ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 10 Agosto 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4561

La preparazione delle manovre terrestri

Alte parole del Duce ai congedandi della Marina - L'entusiastico saluto di Roma alle squadre reduci da Gaeta

ROMA, 9

Caratteristica delle esercitazioni che dal giorno 19 al 24 agosto l'Esercito, con la cooperazione efficacissima dell'Aviazione, svolgerà nell'Appennino toscano-emiliano sarà la rappresentazione realistica, per quanto possibile, della guerra di oggi. E perciò non marcia al nemico di opposte forze fortemente distanziate e precedute da ormai tramontate esplorazioni strategiche terrestri (compito questo che oggi spetta all'Aviazione) ma inizio delle ostilità tra opposte forze terrestri a contatto nella zona di frontiera.

In conseguenza le nostre esercitazioni comprenderanno due periodi: il primo che si inizia con elementi avanzati a contatto, mentre si compiono le operazioni di radunate e di ordinamento, su opposte linee più o meno preparate. In questo periodo si determinano azioni più o meno efficaci, alcune anche portate a fondo, intese a migliorare la propria situazione per facilitare l'entrata in azione delle forze retrostanti; il secondo che si determina non appena uno degli avversari sarà in condizioni di prendere l'iniziativa delle operazioni donde: da una parte l'azione offensiva intesa a sfondare la copertura nemica, dall'altra reazione per contenere l'attaccante. La guerra si stabilirà sin dall'inizio e assumerà la caratteristica di movimento, a seconda che l'attaccante riuscirà, o meno, non solo a provocare una falla nella fronte nemica, ma a sfruttare il successo con mezzi poderosi, non dando tregua all'avversario, sino al suo esaurimento; in caso contrario un difensore dinamico, avveduto, abile, riuscirà a trattenere l'attaccante per arrestarlo e contrattaccarlo sulle posizioni più arretrate e ben preparate. L'elemento che porterà a una forma statica o dinamica della guerra sarà costituito soprattutto dalla genialità e dalla capacità di comando dei capi delle opposte forze.

I due suddetti periodi delle esercitazioni ciascuno comprendente due o tre giornate di manovra, saranno intervallati da una giornata di riposo, che si supporrà comprendere più giornate di operazioni quando, nel caso vero, sarebbero indispensabili per la preparazione della battaglia, e ciò per ovvie ragioni di tempo e di economia.

Alle importanti esercitazioni parteciperanno, quali richiamati ai rispettivi reparti, anche i Ministri e i Sottosegretari di Stato.

La circolare dello Stato Maggiore sull'impiego delle truppe celeri

ROMA, 9

L'impiego delle truppe celeri forma oggetto di una recente circolare del Comando del corpo di Stato Maggiore dell'Esercito. Rinnovando i criteri sanciti nei riguardi delle truppe celeri dalla vigente regolamentazione, la circolare prospetta in un quadro chiaro e completo le norme che devono ora presiedere all'impiego di tali truppe.

I due raggruppamenti

Sotto il punto di vista operativo le truppe celeri vengono divise in due gruppi: quelle in cui prevale il movimento e quelle nelle quali prevale il fuoco. Le prime destinate a svolgere la manovra celere vera e propria (bersaglieri, cavalleria, truppe autoportate) le altre ad appoggiare e a concorrere alla manovra (unità motociclisti, artiglierie, carri veloci). Per l'impiego le truppe celeri di ciascun gruppo e dei due gruppi possono venire diversamente raggruppate fra loro a seconda delle circostanze e delle necessità: sfruttamento intelligente delle caratteristiche delle singole specialità.

La divisione celere è costituita ora da due nuclei: uno (cavalleria, artiglieria, artiglieria a cavallo, ciclisti) meno pesante e provvisto di mezzi di fuoco meno potenti, ma dotato di una grande adattabilità al terreno e quindi particolarmente addatto alle esplorazioni e alla manovra l'altro (mezzi meccanizzati e motorizzati) più potente e dotato di una maggiore capacità offensiva, ma meno manovriero fuori delle strade, atto a costituire nelle mani del comandante la massa di urto per lo sfruttamento delle azioni del primo nucleo.

Tale costituzione consente pure, ove le condizioni lo richiedano, di poter raggruppare i nuclei meccanizzati di due divisioni sotto un unico comando, creando così prontamente un nuovo complesso dotato di grande potenza e di grande velocità di traslazione, particolarmente idoneo all'assolvimento di compiti a largo raggio.

Il terreno delle prossime manovre

Questa nuova formazione troverà nel corrente mese pratico impiego da parte delle nostre tre divisioni celeri in ambienti caratteristiche profondamente diverse quali: l'Appennino emiliano, il Friuli e le prealpi veronesi. Terreno percorribile sul dorsale il primo, poco sui fianchi scoperti e con viabilità; di pianura e media montagna il secondo, coperto con discreta rete rotabile; più aspro il terzo, montagnoso e semiscoperto. Condizioni quindi svariatissime che di certo consentiranno le più feconde deduzioni nel campo applicativo.

I compiti caratteristici delle truppe celeri — l'esplorazione e il combattimento — permangono gli stessi, sia pure sotto mutati criteri per quanto riguarda l'esplorazione: viene ad aggiungersi ad essi, limitatamente alle divisioni celeri, un certo compito: quello di avanguardia strategica. L'esplorazione terrestre deve considerarsi come il complemento di quella aerea.

Nei riguardi del combattimento delle truppe celeri in esplorazione, la circolare ribadisce che bisogna sfruttare i mezzi celeri per creare la sorpresa, manovrare per le ali e agire sempre con rapidità e decisione evitando di attardarsi in azioni logoranti. A tale uopo sancisce la più grande elasticità nello sfruttamento delle caratteristiche di ciascuna specialità celere e nella cooperazione fra queste, specie per quanto riguarda la cavalleria e i bersaglieri. Il più largo decentramento è consentito nei riguardi dell'artiglieria e dei carri veloci. Si avverte altresì che i comandanti dell'artiglieria agenti con le truppe celeri sieno sempre in condizione di concorrere di loro iniziativa all'azione generale, poichè il più delle volte il comandante delle unità celeri non avrà modo, in vista del combattimento, di dare ordini tempestivi o di stabilire con esse chiare intese.

I compiti dei carri veloci

In quanto ai carri veloci, possono precedere la cavalleria e i bersaglieri lanciati all'occupazione di punti particolarmente importanti; eseguire rapide manovre di sonda a raggio limitato su determinati obiettivi, concorrere alla protezione degli autocarri, trasmettere ordini o notizie importanti attraverso zone intensamente battute o comunque infestate dal nemico. Nel combattimento i carri veloci costituiscono nelle mani del comandante delle unità celeri, una riserva da usare in concorso con i bersaglieri e la cavalleria, sia nell'offensiva per eliminare i centri di resistenza avversari e per sfruttare il successo, sia nella difensiva per appoggiare i contrattacchi, proteggere i fianchi esposti, facilitare la rottura del combattimento, proteggere il ripiegamento.

Le squadre navali al Lido di Roma

Entusiastiche manifestazioni di popolo

ROMA, 9

La prima e la seconda squadra, la quarta, sesta, ottava e decima squadriglia sommergibili, dopo aver guadagnato l'ambito elogio del Duce per le brillanti e perfette esercitazioni eseguite nel mare di Gaeta a chiusura del ciclo addestrativo dell'Anno XII, hanno sostato e sfilato oggi nelle acque di Roma, dinanzi al Lido luminoso, alla spiaggia che il Duce ha voluto donare alla Capitale.

La suggestiva visione delle superbe unità, le vibranti manifestazioni del popolo acclamante in un'atmosfera di fede e di entusiasmo, tutto ha contribuito a offrire un insieme ineguagliabile e indimenticabile. Il Lido ha così oggi vissuto una giornata eccezionale.

La spiaggia fin dalle prime ore del pomeriggio si è incredibilmente affollata di bagnanti, che non hanno voluto rinunziare alla gioia di assistere al grande spettacolo di disciplina e di fede offerto oggi dalle unità della nostra Marina. Non appena le sagome delle navi sono apparse all'orizzonte, la massa dei bagnanti, ai quali si era aggiunta una grande folla appositamente venuta da Roma, ha espresso la propria ammirazione e il proprio entusiasmo con grida e applausi inneggianti al Duce, al Fascismo e alla rinnovata Marina d'Italia.

Sono presenti il Governatore di Roma, il Sottosegretario alla Marina Ammiraglio Cavagnari, il Prefetto Montuori e S. E. Mormino e numerose altre autorità.

La meravigliosa impeccabile sfilata dell'Armata sembra abbia voluto ripetere alla folla del Lido le parole dell'ordine del giorno del Duce alla flotta: «Fusione sempre più perfetta tra spirito e armi; condizione essenziale per la potenza della Patria».

Le navi hanno fatto le salve di saluto e si sono messe alla fonda dinanzi al Lido, dove rimasero fino al tramonto. Pochissimo tempo è durata la manifestazione marinara, ma il Lido per tutta la giornata ha avuto e conservato un chiaro aspetto di solennità festosa: strade affollate, spiaggia gremitissima, gente alle finestre, sulle terrazze, dovunque; applausi, ovazioni strappate dalla suggestione del quadro che si offriva sul mare.

Al tramonto, dopo l'ammaina bandiera, le due squadre hanno lasciato l'ancoraggio, per raggiungere le rispettive sedi di La Spezia e di Taranto. Quando le navi hanno lasciato le acque di Roma e la linea delle potenti unità era quasi confusa con l'incerto grigiore dell'ultimo orizzonte, la folla stentava ancora a diradarsi e ha sostato come se attendesse il ripetersi della magica visione. Nei treni, sulla via del ritorno a Roma, è ancora vivo l'entusiasmo che si esprime con commenti animati dal vivo ricordo della luminosa giornata.

Il saluto del Capo del Governo

ai marinai della classe 1912

ROMA, 9

Il «Foglio d'Ordini del Ministero della Marina» pubblica il seguente ordine del giorno del Capo del Governo e Ministro della Marina:

«I marinai della classe 1912, dopo la permanenza alle armi compiuta con alto sentimento del dovere, tornano alla vita civile. Ho la certezza che la coscienza d'italiani e di fascisti di cui sempre e dovunque hanno dato prova continuerà a guidarli nelle ulteriori opere che la Patria e il Regime attendono da loro. Porgo ad essi il mio cordiale saluto.

MUSSOLINI».

L'ammirazione della Cina

per il Duce e l'Italia fascista

ROMA, 9

Il Generale, capo della missione aeronautica cinese giunto in Italia, ha fatto a Ottobre *le seguenti dichiarazioni:*

«Sono ammiratore dell'Italia non da oggi. La Cina possiede la più antica civiltà asiatica, l'Italia la più antica civiltà europea; dell'Italia conoscevamo la potenza e la storia. Voi sapete che Marco Polo è per noi un eroe da leggenda.

Un grande merito di Galeazzo Ciano

Tuttavia noi abbiamo quasi ignorato l'Italia fascista prima che il conte Galeazzo Ciano venisse tra noi per farci apprendere in tutta la sua bellezza e la sua estensione la grandezza e la potenza dell'Italia fascista. Il conte Galeazzo Ciano ha dato per primo agli uomini politici della nuova Cina rivoluzionaria la sensazione della politica di Mussolini, politica suscettibile di bene per l'avvenire del mondo, mentre abbiamo sempre avuto in Cina la netta impressione che le grandi Potenze facessero una politica di egoismo. Il nome di Mussolini ha, infine, un'eco di potenza e di notorietà come mai nessun uomo ha avuto in Estremo Oriente. Del resto, dice con un sorriso il Generale, è facile arguire come questo fatto sia logico, quando ci si chieda quale altro uomo nella storia del mondo abbia fatto le grandi cose che si devono al vostro Duce.

Ho avuto occasione durante il viaggio di ammirare i vostri Balilla imbarcatisi in Egitto sul «Gange» per trascorrere le ferie in Italia, e mi sono chiesto dove esista al mondo un'organizzazione così meravigliosa. Nessuno prima del vostro Duce aveva mai pensato a organizzare la gioventù in modo così perfetto, donandole una nuova anima.

Il «Marco Polo del cielo»

Il Generale si diffonde a descrivere il suo «raid» a Brindisi e la sua visita a quell'idroscalo. «Sono rimasto veramente stupito della perfetta organizzazione fascista dell'Aeronautica — dice testualmente; — la sagoma aerea dell'idrosilurante «S. 55» è un capolavoro di aeronautica non solo, ma anche un simbolo architettonico della potenza fascista».

A questo punto il Generale ha avuto una pausa per poi riprendere testualmente: «Io vengo dalla lontana Cina, dove il nostro Generalissimo Cian-Kai-Scek sta forgiando il destino e l'avvenire del nostro Paese. Sul campo di aviazione abbiamo compagni un gruppo di valorosi aviatori italiani, guidati dal vostro ammirabile colonnello Roberto Lordi. L'ammirazione che noi abbiamo per lui è grande; ammirazione affettuosa, che va da noi capi dell'esercito cinese, ai giovani allievi che il colonnello Lordi e i suoi ufficiali addestrano ai cimenti del volo. Noi chiamiamo Lordi il «Marco Polo del cielo»; e questo appellativo può darvi un'idea della nostra considerazione per il soldato e per l'uomo. E' superfluo che vi parli dell'amicizia dei nostri due Paesi. Noi siamo in Italia per studiare l'organizzazione della vostra Aviazione, nella quale vediamo soprattutto un'espressione della potenza e della grandezza dell'Italia fascista».

La missione aeronautica cinese

rende omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti

ROMA, 9

I membri della missione aeronautica cinese, accompagnati dal Generale Liotta, dal colonnello Longo e da altri ufficiali dell'Aviazione italiana, si sono recati stamane a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto e all'ara dei Caduti fascisti. Al Vittoriano ufficiali e tecnici cinesi e ufficiali italiani si sono schierati su tre linee davanti alla tomba presso alla quale è stata deposta una corona d'alloro con nastri recanti la scritta: «Gli ufficiali aviatori cinesi al Soldato Ignoto della grande Italia».

Compiuto il rito, i membri della missione sono saliti nelle loro automobili per raggiungere il Campidoglio. Davanti all'ara dei Caduti fascisti ove, oltre alla corona offerta in comune da tutti gli ufficiali della missione, il Generale Mow, capo della missione stessa, aveva voluto che ne fosse deposta un'altra offerta da lui personalmente,

Il Duce esprime il suo compiacimento

per l'attività svolta dalla Milizia della Strada

ROMA, 9

Accompagnati da S. E. Di Crollalanza, Ministro dei Lavori Pubblici e Presidente dell'A. A. S. E., dal Gen. Teruzzi, capo di S. M. della Milizia e dal cav. di gr. cr. ing. Pio Calletti, direttore generale dell'A. A. S. S., il Duce ha ricevuti il Console Ugo Leonardi, comandante della Milizia della Strada e il primo seniore Giovanni Romagna.

Il Ministro di Crollalanza ha presentato e illustrato al Duce la relazione sull'attività della Milizia della Strada nell'anno 1933, XI e XII, attività che può essere riassunta nei seguenti dati:

Contravvenzioni conciliate: 180.391, importo lire 3.232.210; contravvenzioni verbalizzate: 55.075, importo lire 2.753.750.

Le contravvenzioni conciliate e verbalizzate assommano quindi a 235.466 per il complessivo importo di lire 5.985.960. Nello svolgimento del servizio d'istituto, gli automezzi in dotazione alla specialità hanno percorsi km. 5.966.068. In seguito a infortuni e incidenti di strada sono stati prestati a terzi 1986 soccorsi. Ufficiali e CC. NN. infortunati nell'adempimento del dovere: 69.

Il Duce ha manifestato al Console Leonardi il suo vivo compiacimento per i risultati sempre più brillanti finora ottenuti dalla specialità nell'espletamento del proprio servizio, dandogli incarico di comunicarlo agli ufficiali e al personale dipendente.

In attesa del fausto evento

nella Casa dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 9

Mentre alla Reggia, in attesa del fausto evento si lavora lungo tutta l'ala che va da oriente a mezzogiorno del grandioso edificio per approntare le camere che dovranno ospitare gli Augusti Personaggi che giungeranno a Napoli, a Torre del Greco, nella scuola del corallo che s'intitola al nome della Principessa Maria di Piemonte, si lavora alacremente intorno alle decorazioni della culla che il popolo napoletano offrirà al neonato.

La culla che si prepara

L'agile ed elegante sagoma della culla troverà il suo completamento armonioso negli ornamenti di cui il legno sarà rivestito. Sui bordi verranno incastrati, in una elegante fascia, cammei e coralli alternati. Nel centro della fascia, da un lato, un grande cammeo rappresenterà il Vesuvio col mare di Napoli; nella parte opposta, su di un altro cammeo, saranno riprodotti i due castelli più belli di Napoli, il Castello dell'Ovo e il Castel Nuovo.

I fondi raccolti finora dalla sottoscrizione popolare superano di gran lunga la somma occorrente per la costruzione della culla; ma, come è noto, per volere degli Augusti Principi, fin dall'inizio è stato stabilito che di essi solo una piccolissima parte verrà destinata al dono, mentre la maggior parte delle offerte sarà devoluta all'Opera per la Maternità e Infanzia e alle Opere Assistenziali del Partito.

S. M. la Regina precederà a Napoli S. M. il Re, in attesa del fausto evento. Per quanto concerne la solenne cerimonia del battesimo, è da ritenersi che, secondo i privilegi di cui godono i Sovrani, essa possa svolgersi dopo un certo periodo di tempo per consentire alla Augusta Principessa di presenziarvi, senza risentire strapazzo, e al neonato di essere condotto dall'appartamento al secondo piano alla cappella palatina, che trovasi al primo piano della Reggia. Nella cappella del Palazzo Reale ove nel 1869 fu battezzato Vittorio Emanuele III, si svolgerà anche questa altra cerimonia lustrale, che sarà presenziata da S. M. il Re. A tale cerimonia presenzieranno altresì la Regina Elena e tutta la Reale Famiglia d'Italia, S. M. la Regina Madre del Belgio e numerosissimi altri Augusti Congiunti delle Reali Case di Savoia e di Brabante.

La cerimonia del battesimo

Quale debba essere il cerimoniale per il solenne avvenimento non è stato ancora definito in tutti i suoi particolari. Possiamo da fonte autorizzata precisare intanto che, redatto l'atto di nascita da S. E. il Presidente del Senato, il quale per legge ha le funzioni di ufficiale dello stato civile per tutti gli atti della Famiglia Reale, al neonato verrà impartita l'acqua lustrale nella cappella palatina.

La data del battesimo non è fissata e avverrà forse anche a qualche mese di distanza dalla nascita. Vi sono infatti dei precedenti, come per Margherita di Savoia, la primogenita dei Duchi delle Puglie, gli attuali Duchi d'Aosta, per la quale, pur essendo nata il 7 aprile 1930, la cerimonia del battesimo ebbe luogo solamente il 29 maggio. Risalendo ancora a un precedente più diretto, il battesimo del Principe di Piemonte, nato il 15 settembre 1904, si svolse il 4 dicembre.

Differirà in taluni particolari il cerimoniale per il prossimo fausto evento da quello che fu seguito per il battesimo del Principe di Piemonte, che nacque Principe Ereditario. Bisognerebbe risalire a quello di Vittorio Emanuele, Principe di Napoli, il cui battesimo si svolse alla presenza di Umberto, allora Principe Ereditario, e del grande avo Vittorio Emanuele II. Occorrerà pertanto rifare detto cerimoniale, adeguandolo a quelle che sono oggi la Casa Reale e la Corte.

Il Gran Maestro delle cerimonie, il venerando senatore duca Borea d'Olmo, curerà con i dipendenti Mastri dell'Ufficio del cerimoniale conte di Sant'Elia, conte Macchi di Cellere, conte Suardo, don Umberto Ruffo di Calabria dei Principi di Scilla e nobile Lanza dei Principi di Trabia, le modalità e il protocollo della solenne funzione. Prossima delle cerimonie che verranno disposte nel protocollo, sarà quella per la quale il Commissario straordinario del Comune, Duca Miutta, in forma solenne consegnerà alle LL. AA. i Principi di Piemonte l'albo delle firme, col quale i cittadini hanno accompagnato il più dolce e significativo dono per l'Augusta creaturina: la culla, delicata prova di tenerezza e atto d'amore e di fede di Napoli per Umberto e Maria di Piemonte.

Domani uscirà il "Foglio d'Ordini,, col Calendario del Regime per l'Anno XIII

ROMA, 9

Sabato uscirà il «Foglio di Ordini» del Partito col Calendario del Regime per l'Anno XIII.

Ferrovieri milanesi

di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 9

Stamane alle 9 hanno montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista 25 ferrovieri del Fascio primogenito, tutti squadristi della vigilia, giunti da Milano. Dopo sfilato per via Nazionale, preceduti dalla musica dei reparti permanenti di Roma e dal gagliardetto dell'Associazione di categoria ferrovieri in divisa estiva fascista, hanno rilevato le consegne dai militi. A cambio ultimato l'onorevole Melchiori, che aveva presenziato al rito in rappresentanza del Segretario del Partito, ha ordinato il saluto al Duce cui ha fatto eco un altissimo «A noi», al quale si è associata la folla presente. Il servizio d'onore dei ferrovieri fascisti è terminato alle 12.

Podestà e Segretari politici

dell'Agro pontino

ROMA, 9

Alle 16 ha montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista un manipolo di Podestà e Segretari politici e di organizzatori sindacali dell'Agro pontino. Hanno presenziato al rito, che ha richiamato molta folla, l'on. Melchiori in rappresentanza del Segretario del Partito, il Commissario speciale dell'Agro pontino, il comandante della 118.a Legione «Volsca» e l'Ispettore federale della zona pontina. Il manipolo dei gerarchi pontini, in tenuta estiva fascista, ha sfilato per via Nazionale al comando del Podestà di Littoria, preceduto dalla musica dei reparti permanenti di Roma. A un ordine del Comandante della guardia, i militi in servizio hanno ceduto le consegne ai gerarchi.

Delegati italiani e stranieri

alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 9

Oggi alle 16 un foltissimo gruppo di delegati italiani e stranieri partecipanti al Congresso internazionale della scuola media si sono recati a visitare la Mostra della Rivoluzione fascista, interessandosi particolarmente ai documenti che testimoniano la multiforme attività del Duce e i principali avvenimenti della Rivoluzione delle Camicie Nere. Successivamente i congressisti si sono recati in Campidoglio, ove hanno partecipato ad un ricevimento offerto in loro onore dal Governatore nel palazzo dei Conservatori.

La missione aerea sovietica

visita a Torino la «Fiat»

TORINO, 9

E' giunta a Torino la missione aeronautica sovietica, accolta dalle autorità e dai dirigenti della Fiat. La missione si è recata immediatamente a visitare gli stabilimenti del Lingotto, dove è stata ricevuta ed accompagnata dal sen. Agnelli, dal direttore generale prof. Valletta. Gli ospiti si sono lungamente fermati nei reparti del Lingotto ed in quelli delle altre sezioni, vivamente interessandosi della produzione ed esprimendo la loro ammirazione per i progressi tecnici rilevati.

Ad un ricevimento offerto dai dirigenti la «Fiat», hanno parlato il sen. Agnelli, che ha rivolto parole di saluto ai componenti della missione e ha esaltato l'ordine produttivo instaurato dal Regime in Italia, ed il capo della missione sovietica Generale Eidemann, che ha espresso la ammirazione sua e dei suoi compatrioti per quanto hanno constatato nel rigoglioso rifiorire dell'Italia fascista.

Il "Taranto,, e altre sette unità

nelle acque di Tripoli

TRIPOLI, 9

Provenienti da Bengasi sono giunti l'incrociatore «Taranto», l'esploratore «Aquila» e i sommergibili «Balilla», «Millelire», «Jalea», «Jantina», «Ametista» e «Sirena».

Roosevelt difende il "New deal,,

strumento di giustizia sociale e di progresso

GREEN BAY (Wisconsin), 9

Il Presidente Roosevelt ha pronunciato oggi il suo importante discorso politico, dopo il ritorno dalla crociera alle Hawaii. Mentre da molti si riteneva ch'egli avrebbe compreso nella sua esposizione anche alcuni problemi di politica internazionale, il Presidente s'è limitato a parlare sulla situazione interna di cui ha fatto una disamina particolareggiata. Riassunte brevemente le condizioni e gli stenti prima del suo avvento alla Casa Bianca e dell'introduzione del «New deal», ha vigorosamente affermato che questo continuerà a svilupparsi senza deviazioni in alcun senso e ha avuto parole di pungente sarcasmo per coloro che sognano il ritorno all'antico, tutt'altro che commendevole.

«Il «New deal», — egli ha detto — si rafforzerà ogni giorno più, oltre che per la maggiore comprensione delle masse, anche perchè il Governo lo munirà di strumenti più perfetti ed efficaci, con la convinzione di non arrecare, facendo ciò, alcun nocumento all'iniziativa privata e con l'intento di favorire il raggiungimento di una giustizia sociale più consona ai tempi e di avviare il Paese a una bene intesa prosperità, la quale, nel mio pensiero, non consiste nel prendere all'uno, per dare all'altro, ma nello spingere tutti a collaborare armonicamente alla produzione e all'equa distribuzione di nuova ricchezza, sicchè ognuno ottenga il congruo premio alla sua fatica».

Rinnovando i suoi attacchi agli avversari del «New deal», ai sostenitori della vecchia e sorpassata pratica dei rapporti sociali, i quali vogliono l'abolizione di ogni forma d'intervento pubblico nell'iniziativa privata per controllarla, disciplinarla e coordinarla alle supreme esigenze del Paese, egli ha dichiarato che l'esperienza del dopoguerra — di cui la crisi del 1929 e la situazione ch'essa ha creato ne sono la conseguenza — è la migliore difesa della sua politica economica e sociale. *(United Press).*

La nazionalizzazione dell'argento

decisa da un'ordinanza di Roosevelt

WASHINGTON, 9

Il Presidente Roosevelt ha promulgato un'ordinanza sulla nazionalizzazione dell'argento. Tutti i quantitativi del metallo esistenti nella Confederazione dovranno essere consegnati alle zecche federali, che li pagheranno al prezzo di cents 50.01 per oncia. Il Ministro del Tesoro Morgentau ha dichiarato che la decisione presidenziale è venuta in conseguenza del continuo aumento del prezzo dell'argento sul mercato libero e della circostanza che il Tesoro non può in nessun caso pagare un prezzo più elevato di quello fissato. L'ordinanza presidenziale non costituisce nulla di eccezionale, perchè è prevista dal «Silver purchasing act» approvato all'inizio dell'anno dal Congresso. L'argento dovrà essere consegnato alla zecca entro 90 giorni da oggi. Sono esenti l'argento monetato e i manufatti d'argento. (United Press).

Un'amnistia in Germania

in occasione della fusione dei poteri nella persona di Hitler

BERLINO, 9

In occasione della riunione delle cariche di Presidente del Reich e di Cancelliere e della devoluzione dei poteri presidenziali al Führer e Cancelliere del Reich, Hitler, il Governo ha accordato una amnistia per i reati comuni e politici. Per i primi è compreso il condono di pene pecuniarie e della detenzione per i condannati incensurati oppure già condannati a pene leggere. I reati politici che vengono amnistiati sono quelli di offesa al Führer e Cancelliere, i reati contro il prestigio o il benessere dello Stato commessi con gli scritti oppure con la parola quando però non risultino commessi per ostilità contro il popolo e lo Stato. La amnistia comprende inoltre i reati commessi per passione nazista, nonchè le ingiurie e le lesioni causate per divergenze politiche. Il condono si estende ai reati commessi prima del 2 corrente. Ne sono eccettuati i reati di tradimento, alto tradimento, rivelazione di segreto militare, i reati contro la vita di persone, gli attentati dinamitardi che abbiano causato la morte e gravi lesioni di persone e finalmente tutti quei reati che lasciano riconoscere una speciale malvagità di sentimenti del loro autore.

Hitler ha invitato i Governi dei vari Stati ad esaminare tutti i casi di detenzione preventiva, compresi quelli che hanno rapporto con i fatti del 30 giugno scorso e a rilasciare tutte le persone che si presuppone non si mostrino più ostili al nazionalsocialismo.

Pellegrinaggio di giovani tedeschi

ricevuto dal Papa a Castel Gandolfo

ROMA, 9

L'*Osservatore Romano* pubblica che il S. Padre ha ricevuto un piccolo gruppo dell'Associazione cattolica della Germania «Sturmschar des Katholischen Jungmännerverbandes Deutschlands», nella galleria del Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo.

Dopo aver dato la mano a baciare ai singoli intervenuti, S. S. espresse la sua gioia per la visita, specialmente in una ora così difficile per i cattolici di Germania e particolarmente per la gioventù cattolica tedesca. Veramente non è necessario esortarli, aggiungeva S. S., ma tuttavia non voleva mancare di ricordare loro di essere sempre fedeli alla Chiesa e al Padre comune, il Vicario di Gesù Cristo; di stare saldi e di progredire ognor più nella fede cristiano-cattolica. Infatti al giorno d'oggi non basta credere semplicemente nella fede cristiana, mentre si parla di un così detto cristianesimo positivo, che altro non è se non vero paganesimo. Quei giovani infatti ben sanno che sono comparsi dei libri che sotto l'etichetta del cristianesimo annunciano il paganesimo. In ogni modo, proseguiva S. S., proprio in virtù della fede cattolica non bisogna temere che la Chiesa venga meno in Germania. Anche il corpo di Gesù subì la morte, ma dopo tre giorni risuscitò gloriosamente; così viva è la certezza del Papa che in Germania la Chiesa nulla perderà: ma anzi si rafforzerà. Bisogna dire ed affermare la propria fede cattolica.

Passando poi a impartire la sua benedizione ai convenuti e ai loro congiunti e conoscenti, per due volte l'Augusto Pontefice ripetè le parole «Benediciamo tutta quanta la Germania!». Al termine dell'udienza i giovani cantarono una strofa dell'inno «Anche se tutti diventano infedeli, noi restiamo fedeli», salutando poi il Santo Padre con vivissime acclamazioni.

La disoccupazione in Germania

2.426.000 senza lavoro al 31 luglio

BERLINO, 9

Il numero dei disoccupati in Germania al 31 luglio scorso assommava a 2.426.000 disoccupati di cui 2 milioni di uomini.

Doumergue rientrato a Parigi

per presiedere un Consiglio dei Ministri

PARIGI, 9

Il Presidente del Consiglio ha fatto ritorno a Parigi per presiedere domani un importante Consiglio dei Ministri, durante il quale saranno, fra l'altro, esaminati i problemi di carattere economico e sociale che preoccupano in questo momento gli ambienti politici francesi.

Un lieve incidente si è verificato ieri sera alla stazione di Tolosa, al momento della partenza del treno sul quale aveva preso posto Doumergue. Un venditore di giornali appartenente al partito comunista si è avvicinato al vagone presidenziale e ha emesso grida sediziose all'indirizzo del Capo del Governo.

Un redattore dell'*Excelsior* ha intervistato il Presidente del Consiglio mentre si accingeva a prendere il treno per Parigi. Avendogli il giornalista chiesto che cosa intendesse di fare per prevenire la crisi politica in prospettiva, data l'intenzione attribuita ai radicali di ritirarsi dal Gabinetto dopo il congresso che questo partito terrà nell'ottobre prossimo, Doumergue ha risposto: Permettetemi di non dire nulla fino a tanto che i miei progetti non saranno concretati. Io parlerò apertamente quando sarà venuto il momento e avrò terminato gli studi che faccio con calma e le mie decisioni saranno prese».

«Quando ho accettato il potere in circostante particolarmente difficili unicamente per servire il Paese, ho trovato la macchina governativa in completo disordine. Ho cercato di rimetterla in moto, restituendole il rendimento normale».

Notevoli aumenti nei bilanci

della Marina e dell'Esercito giapponesi

TOKIO, 9

Il bilancio preventivo della Marina per il prossimo anno finanziario è stato sottoposto al Ministro delle Finanze dal Ministero della Marina, dopo l'approvazione del Ministro Osumi. Esso reca una spesa totale di 714.720.000 yen, vale a dire un aumento di 35 milioni di yen in confronto al bilancio preventivo dello scorso anno. Il preventivo comprende le spese per la manutenzione delle navi da guerra di nuova costruzione e di nuove squadriglie aeree, per la riorganizzazione dell'Aviazione, la modernizzazione delle navi da guerra e la sostituzione di cacciatorpediniere.

Non è ancora finita la compilazione del bilancio preventivo dell'Esercito, ma si sa ch'esso comprenderà una spesa totale di 560 milioni di yen, cioè 113 milioni in più della cifra totale dello scorso anno.

Litvinoff di passaggio a Berlino

diretto alle acque in Francia

BERLINO, 9

Proveniente da Mosca è giunto stamane a Berlino il Commissario sovietico per gli Affari Esteri Litvinoff, che proseguirà il suo viaggio per la Francia, dove farà la sua cura annuale. Non essendo ancora giunto a Berlino il nuovo Ambasciatore sovietico Suritz, il Commissario del popolo è stato ricevuto da alcuni funzionari dell'Ambasciata dell'U. R. S. S., dove ha preso alloggio.

Verso un rimpasto ministeriale in Bulgaria?

SOFIA, 9

Nei circoli politici bene informati si parla con insistenza di un imminente rimpasto del Governo. L'ex Presidente del Consiglio Muscianoff assumerebbe nuovamente il portafoglio degli Esteri, il colonnello Filipoff il Ministero degli Interni, mentre l'ex Ministro delle Ferrovie Steikoff andrebbe quale Ministro di Bulgaria a Parigi.

L'assemblea delle Agenzie telegrafiche

inaugurata ieri a Riga

RIGA, 9

Si è qui inaugurata stamane la IV assemblea delle Agenzie telegrafiche alleate. Tale riunione è stata determinata dalla necessità di studiare la serie di procedimenti e di innovazioni da apportarsi a vari servizi

Le più importanti questioni della tecnica giornalistica figurano all'ordine del giorno dell'assemblea, alla quale partecipano le principali agenzie di stampa d'Europa, nelle persone dei loro capi e di delegazioni. L'*Agenzia Stefani* è rappresentata dal suo presidente direttore generale gr. uff. Manlio Morgagni.

Mentre a Vienna si attende von Papen

Verso una collaborazione dei socialdemocratici con Schuschnigg?

Una via sarà intitolata a Dollfuss in tutti i comuni dell'Austria

VIENNA, 9

Il Fronte patriottico di cui è capo il Vicecancelliere principe Starhemberg ha lanciato un appello a tutti i comuni austriaci di battezzare una via o una piazza col nome di Dollfuss, in memoria dello scomparso Cancelliere.

Una fabbrica di bombe...

A Schwanenstadt, nell'Austria Superiore, è stata scoperta un'officina per la costruzione di bombe e altri esplosivi. Questo centro sovversivo riforniva di armi micidiali i nazisti di tutta l'Austria Superiore. Nella stessa città sono stati scoperti due grandi depositi di armi. Complessivamente sono stati arrestati dieci nazisti. Tre di essi sono persone facoltose della cittadina. Alcuni hanno già fatto ampia confessione.

A Tierberg presso Kufstein sono stati arrestati oggi due legionari austriaci che, provenienti dalla Baviera, avevano varcato il confine e le cui intenzioni non sono ancora state precisate. Uno di essi è nativo da Kufstein, il secondo è uno studente di Graz.

I giornali della sera recano che durante una perquisizione operata al domicilio del cittadino cecoslovacco Erich Ridl, in località di Strobl, nel Salisburghese, sono stati rinvenuti 44 fucili militari con 189 cartucce e un piano nazista per la occupazione di Strobl. Sette persone, tra cui il dott. Riedl, sono state arrestate e denunciate al Procuratore.

Per sorvegliare le *Wiener Neueste Nachrichten* che finora avevano apertamente dimostrato le loro simpatie al movimento nazista, è stato nominato un commissario governativo nella persona del dott. Olscha, già capo dell'Ufficio viennese della *Telegraphen Union*.

L'ex deputato pangermanista dott. Ursin publica un articolo nel quale condanna severamente i metodi nazisti di Habicht e dichiara che al principio della violenza sono state sacrificate migliaia di esistenze. Un errore politico è seguito all'altro. Il 25 luglio è diventato così la giornata del dolore per tutti i tedeschi. Ora però l'influenza della Direzione del partito nazista di Monaco e quella dei disertori politici sullo sviluppo delle sorti dell'Austria è definitivamente finita.

Nuove dichiarazioni di Adam

A quanto comunica il *Tiroler Anzeiger* anche al confine tirolese bavarese nelle giornate del colpo di mano è stato arrestato un corriere segreto con un documento cifrato, il quale era completamente identico a quello di cui ha parlato a suo tempo il commissario per la propaganda Adam e che è stato trovato indosso a un corriere nell'Austria Superiore. Il documento trovato al nazista nel Tirolo ha permesso di individuare subito tutti i capi nazisti del Tirolo e di stroncare fulmineamente la rivolta.

Il commissario federale per la propaganda Adam ha tenuto questa sera alla radio un discorso che ha destato viva sensazione; egli ha detto, fra l'altro, che nel Reich non si è fatto ancora strada l'idea che la missione di von Papen non è soltanto una questione delle Cancellerie, ma in grande misura anche una questione che interessa la opinione pubblica.

Nel tono della stampa ufficiale germanica si nota una certa attenuazione. Nella sostanza però, il suo atteggiamento è ostile come nel passato. Tutt'ora si cerca di dimostrare che Planetta, Holzweber e gli altri nazionalsocialisti penetrati nel Palazzo del Governo sono degli eroi tedeschi, che hanno combattuto per la libertà tedesca.

Non voglio qui — ha esclamato Adam — parlare del grado della criminalità e della colpa morale dei singoli terroristi, ma debbo fare una comunicazione che finora non è giunta a conoscenza dell'opinione pubblica: al morente Cancelliere Dollfuss, forse era già morto, è stato rubato il portafoglio. Questo venne rinvenuto nel cortile del Palazzo del Governo, proprio sul posto dove si procedette alla perquisizione personale dei terroristi arrestati. Non voglio esprimere giudizi su questo fatto, ma esso è quanto mai significativo.

Verso l'adesione dei socialisti austriaci al Fronte patriottico

VIENNA, 9

A proposito della notizia che a Budweis ebbe luogo una riunione di capi dell'ex partito social democratico austriaco, la *Stunde* crede di poter affermare che un forte gruppo degli ex capi del partito socialista austriaco sarebbe disposto a accettare l'idea dello Stato austriaco e che in proposito e sulle modalità di questa dichiarazione si è discusso a Budweis.

Secondo informazioni da fonte degna di fede, la conferenza di Budweis, in certi momenti ebbe un andamento addirittura burrascoso, perchè tra i delegati giunti dall'Austria e i capi fuggiti in Cecoslovacchia si sono avuti dei concitati battibecchi. Alcuni dei fiduciari viennesi — si tratterebbe dell'ex vice capitano provinciale dell'Austria Inferiore Helmer e dell'ex consigliere comunale di Vienna, Ponai — avrebbero dichiarato che per i socialdemocratici oggi non vi è altra possibilità che quella di cercare la conciliazione coi gruppi di destra in Austria, tante volte già offerta.

I numerosi rilasci di socialdemocratici arrestati che si sono verificati in questi ultimi giorni sarebbero la prova della buona volontà del partito governativo. Questa proposta incontrò però l'opposizione dei capi profughi in Cecoslovacchia, sicchè non fu possibile giungere ad alcuna conclusione. Però le conversazioni continueranno. I due delegati viennesi, a sostegno della loro tesi collaborazionistica, avrebbero prospettato l'argomento che i socialdemocratici già nel 1914 sotto Vittorio Adler si sono dimostrati fedeli allo Stato.

Se a ciò si aggiunge l'appello conciliativo alla classe operaia contenuto nelle ultime dichiarazioni di Schuschnigg e Starhemberg, anche la voce che Saitz verrà dimesso dal carcere, appare verosimile. Anzi recentemente, per scopi di cura, hanno ottenuto una licenza dal carcere l'ex consigliere finanziario socialista di Vienna dott. Danneberg e l'ex redattore capo socialista Brauntal. Secondo altre voci, anche il redattore capo dell'*Arbeiter Zeitung*, dott. Pollak, approverebbe l'adesione della socialdemocrazia al Fronte patriottico.

La gratitudine al Duce delle donne cattoliche dell'Austria

VIENNA, 9

La presidenza dell'Associazione delle donne cattoliche dell'Austria, di cui è presidente la signora Teresa Weninger, ha diretto a S. E. il Capo del Governo Mussolini la seguente lettera di ringraziamento:

«Eccellenza, la presidenza dell'Associazione delle donne cattoliche dell'Austria, con le sue 20 mila affiliate, sente non solo un bisogno del cuore, ma ritiene suo altissimo dovere di esprimere a Vostra Eccellenza e alla nobile Sua Signora i sentimenti della più cordiale gratitudine per l'accoglienza infinitamente amorevole che la tanto provata signora Dollfuss con i suoi bambini ha trovato nella cerchia familiare di Vostra Eccellenza per assisterli e confortarli nell'ora del più profondo dolore. E' di grande conforto per la Associazione delle donne cattoliche il sapere così bene tutelati la vedova e i piccoli orfani del nostro grande Capo. Il buon Dio voglia inviarLe per questo gesto così nobile, la gratitudine che noi non siamo in grado di esprimerLe».

Von Papen si recherà a Vienna con l'ultimo ordine di Hindenburg

BERLINO, 9

Von Papen al principio della settimana prossima si recherà ad occupare la sua nuova carica a Vienna ed a presentare le credenziali al Presidente federale austriaco.

L'ex Cancelliere von Papen ha fatto ieri sera ai corrispondenti della *Reuter* e dell'*Associated Press* le seguenti dichiarazioni: «Avendo il Governo austriaco dato il suo gradimento alla mia nomina a Ministro plenipotenziario, accolgo volentieri il loro desiderio di una breve dichiarazione. Il compito affidatomi dal Führer e Cancelliere del Reich è chiaramente e inequivocabilmente tracciato nella lettera scrittami il 26 luglio. Ho accettato questa missione per adempierla secondo lo spirito e la lettera, sapendo quanto la «detente» europea dipenda dalla sua realizzazione e perchè così posso servire il mio Paese anche in questa nuova posizione.

L'ultima firma del defunto maresciallo Hindenburg è stata apposta ad una lettera scrittami ed in cui è detto: «La invio a Vienna come rappresentante diplomatico del Reich, nella sicura speranza che Le riesca di stabilire rapporti normali e cordiali con il popolo austriaco, nostro affine di sangue. I miei migliori voti l'accompagnino nell'assolvimento di questo compito pieno di responsabilità. Quest'ordine è al tempo stesso un testamento al quale non vi è nulla da aggiungere.»

In seguito poi al gradimento accordato dal Governo austriaco, Hitler ha consegnato ieri a von Papen i decreti che lo esonerano dalla carica di Vicecancelliere e lo nominano Ministro in missione straordinaria a Vienna. I decreti recano anche la firma di Hindenburg.

Un'inchiesta sulle "lettere,, di von Papen ai nazisti di Carinzia

VIENNA, 9

Il giornale ufficiale *Wiener Zeitung* cita un rapporto del Quartier Generale delle squadre d'assalto carinziane nel quale viene descritto il sequestro di tre lettere di von Papen, insieme con altri documenti incriminanti e corrispondenza datata da Monaco, rinvenuti nella casa di un maestro di scuola nazista, capo delle S. A. di St. Urban — sequestro di cui ha già fatto cenno il vostro giornale nella corrispondenza da Tarvisio pubblicata il 7 corrente. Un'altra lettera di von Papen sarebbe stata rinvenuta nella perquisizione operata dalla stessa squadra in casa di un colono germanico a Radweg.

«Le autorità viennesi — dice la *Wiener Zeitung* — non sono ancora convinte che le lettere rechino realmente la firma di von Papen e, anche se autentiche, che vi si possano trovare elementi di incriminazione. Una inchiesta sull'argomento è stata aperta immediatamente».

Il Cancelliere Schuschnigg a Szeged

BUDAPEST, 9

A bordo di un aeroplano è giunto oggi a Szeged il Cancelliere austriaco Schuschnigg per assistere alla rappresentazione dell'opera di Madak: «La tragedia dell'uomo».

La seconda giornata del processo contro gli agenti nazisti

VIENNA, 9

Oggi è stato ripreso il processo contro i 9 agenti di P. S. partecipanti al colpo di mano nazista al Palazzo del Governo.

Sono stati interrogati gli imputati Schrott, Paugerl, Froelich e Leb, i quali tutti cercano di scusarsi di essere stati sorpresi nella loro buona fede e di essersi accorti dell'inganno troppo tardi per potersi ritirare dall'impresa. Anche dagli interrogatori odierni risulta che il colpo di mano era stato diligentemente preparato e la collaborazione di Rintelen ad esso.

Il tentativo di Reid e Ayling fallito

L'atterraggio degli aviatori a Londra

LONDRA, 9

Gli aviatori Reid e Ayling, partiti alle 11.12 da Wasaga Beach presso Toronto (Canadà) per il tentativo di abbassare il primato mondiale di distanza volando fino a Bagdad, non sono stati fortunati nella loro impresa. Tuttavia hanno sorvolato l'Atlantico atterrando questa sera all'aeroporto londinese di Heston. Essi avevano dapprima compiuto alcune evoluzioni sopra un altro aerodromo della capitale, ma poi decisero di scendere a Heston. L'atterraggio è stato impeccabile. I due aviatori sono arrivati quasi di sorpresa su Londra poichè, essendo il loro apparecchio sprovvisto di radio, non hanno potuto fare segnalazioni. Essi erano stati bensì avvistati sull'Irlanda, ma poi non se ne seppe più nulla fino al loro giungere sopra l'aerodromo.

Mentre i primi 600 km. sono stati compiuti a circa 250 km. all'ora, la velocità successiva per il tratto rimanente non ha superato la media di 200 km. poichè, arrivati sopra l'Inghilterra, hanno constatato che la loro riserva di combustibile andava esaurendosi rapidamente, e quantunque avrebbero potuto proseguire il volo fino a qualche altra capitale europea, ormai il tentativo di raggiungere Bagdad e di battere il record di distanza era fallito.

Essi hanno tuttavia il merito di essere i primi canadesi a compiere la trasvolata dell'Atlantico portandosi dal Canadà all'Inghilterra. Hanno percorso i 5900 km. da Wasaba Beach a Londra in 31 ore. Hanno fatto uso dello stesso apparecchio col quale i famosi coniugi Mollison avevano cercato invano di sollevarsi dalla stessa spiaggia l'anno scorso avendo per meta Bagdad, nello stesso tentativo di battere il record mondiale di distanza. Apportate varie modificazioni all'apparecchio, esso fu ribattezzato «La pista del caribù», la renna dell'America settentrionale. Al momento del decollaggio gli aviatori avevano a bordo combustibile per circa 60 ore di volo, almeno secondo i loro calcoli, cioè oltre 2500 litri di benzina, e l'apparecchio pesava complessivamente tre tonnellate e mezzo.

144 arresti a Costantina per la sanguinosa sommossa araba

PARIGI, 9

Dopo aver presieduto una riunione delle autorità civili e militari di Costantina, e dopo aver dato le ultime disposizioni per il mantenimento dell'ordine e per la severa repressione di ogni nuovo eventuale tentativo di ribellione, il Governatore generale dell'Algeria è ripartito per Algeri. Egli ha fatto affiggere un proclama alla popolazione di Costantina nel quale tra l'altro si dice:

«In pieno accordo con gli elementi sani della popolazione, condanno gli attentati contro le persone e i beni che sono stati perpetrati ad opera di delinquenti. La giustizia compirà la sua opera di repressione. Dopo aver ascoltato la voce dei rappresentanti i diversi elementi della popolazione, io indirizzo a tutti un appello caloroso per il ritorno alla calma e alla pace».

Quantunque la calma sia ritornata in città, questa continua ad essere sorvegliata militarmente. Mercè gli sforzi della polizia e della gendarmeria 144 arresti sono stati operati. Questi 144 individui sono accusati di saccheggio, furto, porto d'arme proibito, ricettazione e assassinio. Il giudice istruttore ha cominciato il loro interrogatorio. Molti negano di aver partecipato ai tragici avvenimenti e affermano che non comprendono le ragioni per le quali sono trattenuti in prigione. Ma la maggior parte di essi è stata presa in flagrante delitto e molti sono stati trovati in possesso di coltelli, pistole e altre armi.

La salma dell'ufficiale inglese Robinson rigettata dal mare sulla costa turca

ATENE, 9

Sulla costa turca presso Kalamaki Tzangli è stata rinvenuta, portatavi dalle onde la salma dell'ufficiale della marina britannica Robinson, il quale nel recente incidente fra l'equipaggio della scialuppa di una nave da guerra inglese ed alcuni doganieri turchi era stato ucciso a fucilate da questi ultimi ed era caduto e scomparso in mare.

Manifestazioni antiturche in Grecia

ATENE, 9

I giornali annunciano la preparazione di manifestazioni popolari in tutta la Grecia, organizzate da una speciale commissione, per protestare contro l'espulsione di 265 professionisti greci da Istanbul. Il venizelista *Atinu kinea* scrive che il provvedimento preso dal Governo turco fa passare all'amicizia greco-turca un brutto momento. Ma non crede che succeda qualche cosa di grave in seguito a tale questione. Il governativo *Katimerini* invece osserva che il fatto costituisce solo una nuvola passeggera, poichè i due Paesi non soltanto sono amici, ma alleati.

Malversazioni a danno dello Stato scoperte in Jugoslavia

BELGRADO, 9

Si annunzia ufficialmente che le autorità di Ossiek hanno aperto una inchiesta contro alcune imprese e alcuni individui per malversazioni che hanno prodotto dei danni al Tesoro dello Stato. I prevenuti si sono resi colpevoli delle predette malversazioni in alcuni casi con la complicità di qualche funzionario dello Stato.

Su richiesta delle autorità competenti sono stati effettuati interrogatori e perquisizioni e sono state prese misure in vista di alcuni arresti preventivi a Ossiek e in altre città. L'inchiesta segue il suo corso normale.

L'esportazione dei tessuti giapponesi aumentata del 130 per cento

OSAKA, 9

Le statistiche oggi pubblicate dalla Associazione laniera giapponese rilevano che l'esportazione di tessuti di lana nel primo semestre dell'anno corrente è aumentata del 130 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1933, e quella dei filati di lana del 120 per cento, sempre con riferimento ai due periodi suddetti.

I reati di spionaggio militare

Rapida ed efficace azione repressiva

29 condanne al Tribunale Speciale

ROMA, 9

Una importantissima branca dell'attività del Tribunale speciale per la difesa dello Stato, quella che si esplica con i processi contro i reati di spionaggio militare, sfugge alla conoscenza del pubblico in quanto che si tratta di materia che per la sua natura viene trattata a porte chiuse e di cui quindi la stampa non si occupa. E' perciò interessante dare una scorsa all'elenco dei processi di spionaggio che si sono celebrati nel semestre che va dal gennaio al luglio di quest'anno, elenco che, se dimostra una notevole attività straniera nel cercare di conoscere notizie riguardanti la nostra preparazione militare, dimostra anche come rapida ed efficace sia l'azione repressiva e di difesa del Tribunale speciale. Infatti in 18 diversi processi sono state irrogate le seguenti condanne a 29 individui, di cui due donne e tra cui quattro stranieri; una all'ergastolo, tre a 25 anni, una a 24, tre a 20, una a 17, una a 16, cinque a 15, una a 13, una a 11, quattro a 10, una a 6, due a 5, tre a 3, una a 2, una a un anno di reclusione, oltre alle pene accessorie.

Inizio d'importanti lavori a Genova per il completamento della camionabile

ROMA, 9

Il Ministro dei Lavori Pubblici S. E. di Crollalanza, avendo approvato l'aggiudicazione dei lavori per la costruzione delle strade di accesso dal piazzale della camionabile Genova - Serravalle Scrivia alle calate del porto di Genova, ha disposto la immediata consegna dei lavori, i quali avranno inizio perciò subito. Le strade stesse, che importano una spesa di circa sette milioni, costituiscono un complesso d'importanza rilevante ed una originale soluzione del problema della comunicazione fra la camionabile ed il porto senza intersecare il traffico cittadino.

Dal piazzale della camionabile si distaccherà una strada larga 20 metri sovrapassante via di Francia con un ponte ad arco di 40 m. di luce, alto 13 metri. Dopo tale attraversamento la strada proseguirà con andamento elicoidale, parte su viadotti ad archi e parte su piattabande e pilastri in cemento armato, fino a raggiungere il piano di via di Francia e si allaccerà alle calate del vecchio porto. A metà dell'elica si distaccherà un altro viadotto in cemento armato lungo circa 450 metri che andrà ai nuovi bacini orientali.

Il Convegno della Confederazione lavoratori agricoli inaugurato da S. E. Biagi

ROMA, 9

Si sono iniziati stamane i lavori del Convegno indetto dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, coll'intervento dei dirigenti delle Federazioni nazionali, dei segretari e dei commissari delle Unioni provinciali.

Un milione e 300 mila organizzati

Ha aperto l'adunata il commissario confederale on. Angelini che, dopo aver porto un saluto a S. E. Biagi, ha rilevato come la Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura sia in piena efficienza. Essa allinea, infatti, alla data del 10 luglio u. s., 1,300.359 organizzati in confronto di 1.098.470 alla stessa data dello scorso anno, con una percentuale quindi in più del 18.4. Inoltre sono in piena applicazione 457 contratti collettivi di lavoro, mentre altri 226 sono in corso di stipulazione.

L'entità degli organizzati non rappresenta una espressione grafica, ma un apporto efficace di coscienza in quanto lo stato d'animo dei lavoratori dell'agricoltura è oggi vibrante di un solo sentimento di piena e perfetta adesione alle direttive ed ai capisaldi del Regime. Ciò vuol dire che i lavoratori agricoli, nelle loro diverse categorie, hanno raggiunto quel grado di maturità che li rende direttamente partecipi della attività del nuovo ordinamento corporativo in un apporto di collaborazione e di fiducia che consolida e rafforza la nuova disciplina per il conseguimento di una nuova economia più sicura e soddisfacente. Superato il periodo di studio, di elaborazione e di riorganizzazione, la Confederazione è giunta al nuovo inquadramento che appare più logico, più serrato e preciso.

L'on. Angelini è passato successivamente ad occuparsi del problema del bracciantato e della sua trasformazione, della questione dell'assorbimento della mano d'opera agricola e di alcuni aspetti inerenti al collocamento. Esaminate alcune situazioni di carattere locale, il commissario confederale ha rilevato che altri numerosi problemi formano presentemente oggetto di esame, quali: l'istruzione professionale dei contadini, la formazione di maestranze specializzate e capaci di soddisfare alle esigenze di una agricoltura più progredita ed in continuo perfezionamento sotto l'impulso del Governo fascista, la creazione di enti economici per una valorizzazione più larga e sicura dei prodotti ottenuti, l'estensione dell'attività relativa all'assicurazione infortuni, invalidità e vecchiaia e malattie e tutto quel complesso di iniziative che tendono a meglio regolare i rapporti di lavoro nella visione di un interesse superiore. L'on. Angelini, che è stato assai applaudito, ha concluso richiamando l'attenzione dei presenti sulla importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno ed ha ricordato che le proposte conclusive saranno subito dopo presentate al Sottosegretario per le Corporazioni.

La parola di S. E. Biagi

Ha preso quindi la parola, vivamente applaudito, l'on. Biagi. Il Sottosegretario ha posto innanzitutto in rilievo l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno del Convegno e si è poi soffermato sui singoli problemi trattati nelle relazioni presentate. Si è particolarmente intrattenuto sulle modificazioni apportate all'ordinamento sindacale in conseguenza della istituzione delle Corporazioni ed ha rilevato che il nuovo ordinamento sindacale, pur aderendo ai principi della legge del 3 aprile 1926, ha maggiormente valorizzato la categoria. L'on. Biagi ha rilevato che il Sindacato di categoria è oggi divenuto la base delle organizzazioni e che la Confederazione e le Unioni non sono gli strumenti di una organizzazione che proceda dall'alto verso il basso, bensì gli organi unitari in cui le categorie si collegano e si coordinano. Passando poi ai nuovi statuti della Confederazione e delle Federazioni dei lavoratori agricoli, S. E. Biagi ha confutato la obiezione che nel campo agricolo non sia possibile individuare la categoria e che questa anzi manchi del tutto. L'on. Biagi ha quindi richiamato l'attenzione sui provvedimenti istitutivi delle Corporazioni che prevedono la possibilità di chiamare a far parte di esse, oltre i dirigenti sindacali, anche coloro che appartengono effettivamente ai gruppi economici in esse rappresentati.

L'on. Biagi ha quindi accennato al delicato problema della difesa dei mercati agricoli e dei prodotti agricoli ed ha rilevato al riguardo che la difesa del prezzo non deve essere fatta a scapito del consumatore, bensì riducendo le spese di distribuzione che, soprattutto nel campo agricolo, sono spesso eccessive. In ordine al problema dell'accrescimento della produzione in rapporto alla necessità di dare stabile lavoro alla grande massa dei braccianti, l'on. Biagi ha rilevato che l'aumento di produzione agricola deve necessariamente trovare uno sbocco nel consumo interno e che ad esso deve corrispondere un simultaneo incremento dell'attività industriale.

L'on. Biagi ha quindi rilevato la necessità di studiare la situazione agraria delle singole zone e di attuare tutte le trasformazioni che si rendono necessarie ed ha altresì richiamato l'attenzione sul grave problema della montagna. Dopo aver accennato ai problemi dell'assistenza, della previdenza e dell'istruzione professionale, l'on. Biagi si è infine intrattenuto sulla questione delle case rurali. Egli ha rilevato che si tratta di un'opera veramente ciclopica e che bisogna in questo campo procedere con avvedutezza e prudenza. Egli ha detto che il problema della bonifica non è soltanto problema di valorizzazione agraria e di sistemazione idraulica della terra, ma è anche problema di edilizia. Il vincolo tra il lavoratore e la terra diventa stabile e saldo solo quando il lavoratore ha nella terra la sua casa.

Concludendo il suo discorso, l'on. Biagi ha affermato che al termine dei loro lavori i convenuti avranno la soddisfazione di poter dire di avere portato un tangibile contributo al benessere del popolo e di sapere che per la loro azione il popolo è unito negli spiriti oltre che nelle istituzioni. E' questa la gioia più grande che dei militi della Rivoluzione possano offrire al Duce per il conforto della Sua dura fatica, per la riconoscenza del Suo grande amore.

Il discorso di S. E. Biagi è stato salutato alla fine da una vibrante manifestazione d'omaggio al Capo del Governo. Allorchè il rappresentante del Governo ha lasciato l'aula, l'on. Angelini ha comandato il saluto al Duce a cui ha risposto l'entusiastico «A Noi» dei dirigenti sindacali.

L'assemblea ha quindi discusso la relazione sull'attività svolta per la Confederazione dei primi sei mesi di gestione commissariale. Nel presentare la relazione che costituisce una documentata rassegna di tutti i problemi affrontati e risolti e delle varie questioni in corso di esame, il commissario confederale rileva che l'opera svolta ha avuto di mira di elevare sempre più la funzione del lavoratore in compiti di diretta responsabilità, facendone lo strumento più perfetto di produzione e avviandolo a partecipare più intimamente alla attività della azienda e della impresa agraria, con risultati di impulso e sostegno della nostra economia di fronte alle avverse vicende della congiuntura mondiale. Questo vuol dire graduale passaggio del bracciante avventizio a salariato, poi a compartecipante e poi a colono e mezzadro in una scala di valori tecnici e produttivi che ha una correlativa scala di valori economici.

Dopo aver sottolineato il lavoro che l'importante organizzazione sindacale ha svolto per adeguare la sua struttura ai nuovi compiti fissati dall'ordinamento corporativo, la relazione commissariale parla del contenuto e della portata dei nuovi statuti sindacali. Sulla relazione presentata si è iniziata un'ampia discussione. I lavori sono continuati nel pomeriggio.

I lavori del Congresso internazionale della scuola media

ROMA, 9

Stamane sono proseguiti i lavori del 16.o Congresso internazionale della scuola media. L'on. Rispoli ha pronunciato un discorso nel quale ha rilevato come l'Associazione fascista della scuola italiana abbia anche in questa occasione dimostrato di essere un organismo vivo e potente. Ha accennato al tema principale del Congresso che può essere così definito: «carattere, limiti e scopi della missione educativa dei professori di insegnamento medio».

Ha parlato poi il prof. Segalla, il quale ha riassunto delle risposte pervenute dalle Federazioni nazionali al questionario del Bollettino degli uffici internazionali, da cui risulta che l'accordo è completo circa la convinzione che l'insegnamento secondario sia essenzialmente formativo e di conseguenza la sua funzione sia principalmente educativa. Sulla questione relativa ai rapporti fra le scuole e lo Stato, tutti hanno convenuto che lo Stato moderno non può disinteressarsi dei giovani. Altre relazioni sono state svolte da congressisti italiani e stranieri sul tema dei rapporti fra la scuola e lo Stato.

La Casa Littoria a Zara

Il palazzo Borelli acquistato dal Partito

ZARA, 9

Il Segretario amministrativo del P. N. F., Marinelli, per incarico del Segretario del Partito, ha acquistato il palazzo dei conti Borelli per farne la Casa Littoria del Fascismo della Dalmazia. Le CC. NN. e la popolazione hanno accolto la notizia improvvisando entusiastiche manifestazioni al Duce e al Fascismo.

La riapertura di una filanda ad Alano di Piave

BELLUNO, 9

Oggi alla presenza delle principali autorità è stata riaperta la filanda di Alano di Piave, fra l'esultanza delle maestranze. Sono stati inviati telegrammi al Duce e al Segretario del Partito.

"La morte in vacanza,, di Casella proiettata alla Biennale cinematografica

VENEZIA, 9

Questa sera nona giornata della Biennale cinematografica sono stati proiettati il film «Soota» la prima pellicola indiana che viene rappresentata in Europa, e un documentario russo riproducente una grandiosa manifestazione sportiva a Mosca. E' seguito il film della «Paramount» «La morte in vacanza», tratto dalla notissima e fortunata commedia di Alberto Casella, che anche portata sullo schermo ha avuto un felice successo.

Prima che si iniziasse la proiezione Alberto Casella ha brevemente illustrato il lavoro. Lo spettacolo si è chiuso con un corto metraggio di cartoni animati.

Il raid aereo per la Fiera di Bari si concluderà oggi

PALERMO, 9

Provenienti da Tunisi hanno atterrato all'aeroporto di Boccadifalco gli aviatori Stellinwerff e Zappetta, che compiono la crociera aerea di propaganda organizzata dalla Fiera del Levante e dal *Giornale d'Italia*. Essi ripartiranno domattina per Bari.

L'ondata di caldo negli S. U.

400 morti nelle ultime 24 ore

CHICAGO, 9

Circa 400 persone sono morte nelle ultime 24 ore in conseguenza del caldo che continua con intensità senza precedenti su circa tre quinti del territorio nazionale. In molti Stati la media della giornata è stata superiore ai 100 gradi Fahrenheit all'ombra, senza alcuna prospettiva di pioggia. In alcune zone si sono avuti brevissimi piovaschi, ma tanta era l'aridità dell'aria e del suolo che non hanno prodotto alcun miglioramento della situazione.

Secondo gli ultimi accertamenti i danni ai raccolti agricoli soltanto superano i due miliardi di dollari. I prezzi del grano continuano ad aumentare con ritmo allarmante. Le previsioni ufficiali sul raccolto del cotone ieri pubblicate sono le più basse che mai siano state fatte dal 1896 in poi. (United Press).

Cento armati entrano in un villaggio e ne massacrano gli abitanti

MESSICO, 9

Un dispaccio giunto da Cassana informa che il villaggio di Vistahermosa, nello Stato di Oxana, è ridotto ad un ammasso di rovine e vi si trovano 48 cadaveri di uomini, donne e fanciulli, vittime di una feroce ed inspiegabile aggressione. Nel pomeriggio di ieri, mentre prostrati dal torrido caldo gli abitanti stavano facendo la siesta, un centinaio di uomini armati invasero il villaggio aprendo il fuoco contro gli abitanti e senza alcun spiegabile motivo, massacrandoli. In alcuni casi gli uomini vennero posti a due a due contro il muro e fucilati. Sessanta abitazioni sono state incendiate dagli assalitori, che quindi fuggirono sulle montagne.

Il giornale locale La Prenza *dice che il massacro è dovuto a elementi della formazione che si qualifica «Difesa sociale».*

La moglie del finanziere Castiglioni in pericolo di annegare

VIENNA, 9

La signora Ifigenia Castiglioni, moglie del noto finanziere, ha corso ieri un grave pericolo mentre si trovava in gita sul lago di Atter nel Salisburghese. Assieme al proprio fratello e la di lui moglie, essa aveva intrappreso una gita con una barca a vela. Nel corso del pomeriggio però si sollevò forte vento che ben presto assunse la violenza di un uragano. Improvvisamente un'ondata strappò da bordo la signora Castiglioni. Il fratello le gettò un salvagente col quale essa si tenne sull'acqua finchè, giunti altri soccorsi, potè essere tratta in salvo, ormai priva di forze.

I negozianti jugoslavi di legname non pensano a organizzare il «dumping»

BELGRADO, 9

A proposito dell'affermazione di alcuni giornali italiani, secondo i quali i commercianti in legname da costruzioni preparano un «dumping», l'*Agenzia Avala* è autorizzata a dichiarare che nei circoli competenti tale eventualità non è stata nemmeno considerata e che, al contrario, se ve ne sarà la necessità, l'esportazione jugoslava del legno da costruzione sarà organizzata in modo da impedire il «dumping» che è contrario agli interessi dei produttori.

NOTIZIE BREVI

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. Decreto concernente l'emissione di speciali francobolli con l'effigie del grande fisico Luigi Galvani a ricordo del primo Congresso internazionale di elettroradiobiologia di Venezia, e il R. Decreto col quale il cav. di Gran Croce ing. superiore Calletti, presidente del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, è nominato consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato in rappresentanza del Ministero dei Lavori Pubblici.

La sterlina ha esordito alla Borsa di New York a 5.05 ed ha chiuso a 5.09.

Due condanne a mort

confermate dalla Corte di Cassazion

ROMA, 9

La prima Sezione Penale della Cor di Cassazione, sotto la presidenza di E. Aloisi, ha tenuto stamane l'annu ziata udienza straordinaria per la tr tazione dei ricorsi presentati da condannati alla pena di morte.

Il primo ricorrente era il contrabb diere Antonio Oberbichler, che nelle te circostanze drammatiche uccise valle Aurina, presso Bolzano, a colpi baionetta, la guardia di finanza Anto Sava nell'esercizio delle proprie mans ni e, con sassi e colpi di baionetta, t tava di uccidere altresì il brigadiere la stessa arma Renato Bertani. Ave l'Oberbichler riparato in Austria, il verno italiano ne chiedeva la estradi ne, che veniva dall'Austria accord sotto condizione. Insieme con l'O bichler era ricorrente anche il suo plice Alfonso Ebenhofer, che dalla te d'Assise di Bolzano fu condanna 27 anni di reclusione.

Nell'interesse dei ricorrenti ha pa to l'avv. Carraroli. I motivi del ri sono stati confutati dalla P. G. rapp sentata dall'avv. Grassia dell'Avvoca ra dello Stato e, più ampiamente, P. M. comm. De Villa, il quale ha ciuso per il rigetto del ricorso. La te Suprema ha deciso in confor confermando la sentenza della pena pitale.

Il secondo ricorrente era Antonio glia, autore del feroce delitto di V d'Asti. Costui, come si ricorderà, notte sull'8 agosto 1932, penetrato casa della sessantenne Teresa Volp la strangolava nel sonno e poi, per scomparire le tracce del delitto, nas deva il cadavere in un sacco e lo se liva in un fosso da lui stesso sca nel campo vicino. Il P. M. ha soste anche per questo secondo ricorso l' luta infondatezza dei motivi e ha cluso con il chiederne il rigetto. La te ha accolto tale conclusione, re gendo il ricorso e confermando questa seconda sentenza di condan morte.

La causa Quadrini-Vent per la «Venerina» del Correggio

ROMA,

E' stata stamane pubblicata la tenza pronunciata dalla prima Se civile della nostra Corte d'Appello nota causa promossa da Arturo Qua contro il sen. prof. Adolfo Venturi, sa concernente la cosidetta «Vene del Correggio. Si ricorderà che il bunale ebbe a dichiarare nullo il tratto di compravendita del dipint tercorso tra il Quadrini e il Ve condannando quest'ultimo a pagar indebito arricchimento al Quadrini so la differenza tra la somma d ricavata nella vendita del quadro era stato venduto all'ex deputato mingo per circa 300.000 lire) e di 4000 lire dal senatore Venturi sata per l'acquisto, dedotta una buzione da attribuirsi al Venturi scopritore dell'autore del quadro.

Tale sentenza è stata ora total riformata dalla Corte d'Appello, la le ha invece ritenuto che non dagli atti della causa che il dipinto duto dal Quadrini al prof. Ventu certamente opera del Correggio, ha giudicato il Tribunale. Tale att zione resta nel campo della pur tesi, e ciò a prescindere dal fatto tivo, che il dipinto non è attribu Correggio nè dal catalogo del Ber che è fra i più noti cataloghi di antichi, nè dal libro che sul Cor ha scritto un altro sommo storico l'arte, il prof. Corrado Ricci. La ha ritenuto quindi inutile una pe la quale condurrebbe sempre alla festazione di un giudizio fondato elementi di critica d'arte e non su certi, perizia che, nel caso in esa anche inammissibile, dato che il d è uscito dalla disponibilità delle

Per queste considerazioni la Cor accolto l'appello principale del sen. turi e ha condannato il Quadrini a le spese, competenze e onorari del pio giudizio.

Bollettino meteorologi

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del
Trieste	756.0	27	19	½ coperto, m
Roma	759.5	30	23	½ coperto, m
Torino	757.3	23	10	un quarto cop
Milano	757.9	28	12	nebbioso
Genova	757.6	23	18	½ cop., legg. m
Venezia	756.6	26	17	½ cop., legg.
Firenze	757.3	30	17	coperto
Ancona	756.1	30	22	½ cop., legg.
Bologna	757.9	31	16	un quarto co
Napoli	757.8	27	21	½ cop., legg.
Taranto	757.5	29	21	sereno, calmo
Palermo	757.3	29	22	ser., legg. m
Catania	757.4	31	21	ser., legg. m
Cagliari	759.3	33	18	½ cop., legg.
Tripoli	757.3	33	27	ser., legg. m
Messina	758.6	30	23	sereno, calmo
Trento	757.9	23	12	un quarto cop
Fiume	755.0	27	19	½ cop., legg.
Bari	757.1	32	17	sereno, calmo
Sanremo	756.6	26	18	½ coperto, m
Bengasi	760.5	30	21	ser., legg. m
Rodi	—	—	—	

(I dati si riferiscono all'8 agosto).

Previsioni del tempo. Situazione: La depressione europea è colmata su dia Europa. Aree di minimo persisto l'Adriatico e a sud-ovest della Sicilia. Probabilità: Cielo in prevalenza nu sulle regioni settentrionali con qual cipitazione anche temporalesca più bile sulle Venezie. Cielo vario sul versante tirrenico, piuttosto nuvol trove con brevi pioggie sparse e schiarite. Venti moderati setten presso le Alpi, deboli vari in Val moderati intorno maestro in Sarde valentemente meridionali con qual fica sull'Adriatico e sullo Jonio, m o alquanto forti tra sud e ponente reno. Temperatura pressochè staz Mare mosso o alquanto agitato sul meridionali, mosso altrove.

COMUNICAT

AVVISO D'ASTA. Addì 13 agosto 19 si terrà in sala incanti in via Coro la vendita di un pianoforte «Hoffm una macchina da cucire Singer e altri mobili. **Il Cancelliere di Pret**

CRONACA DELLA CITTÀ

Il festoso ritorno di 1486 Balilla
dalle Colonie feriali fasciste

Ieri, completato il primo turno delle Colonie Feriali fasciste, sono rientrati dalla Colonia elioterapica Turna di Cologna, dalla Colonia Principi di Piemonte di Banne, dalla Colonia Regina Elena di Isola d'Istria e da quella di Grado, 1486 Balilla.

Agli arrivi i giovani camerati sono stati ricevuti dal Segretario federale e hanno proseguito, al canto degli inni della Rivoluzione, verso i rispettivi centri di raccolta.

Nelle singole sedi il dott. Perusino ha portato il saluto di S. E. il Segretario del Partito parlando poi ai giovani Camicie Nere. Ovunque i Balilla e le famiglie raccolte hanno espresso la loro viva gratitudine al Capo del Governo.

Le riunioni si sono chiuse fra entusiastici alalà al Duce.

I gioiosi arrivi

Col lieto ricordo di tante sane giornate passate gaiamente all'aria aperta e al sole, ieri mattina tutti i Balilla ripartiti nelle Colonie feriali di Banne e di Isola d'Istria hanno fatto ritorno a Trieste. Com'è noto, i settecento e tanti ragazzi della Colonia elioterapica di Cologna avevano già l'altro ieri levato il loro campeggio, sicchè nella mattinata di ieri tutti i 1486 Balilla ammessi alle Colonie feriali, sono stati riconsegnati alle loro famiglie.

Il ritorno dei trecento Balilla di Banne è stato effettuato con due vetture speciali della Tranvia di Villa Opicina. La prima vettura è giunta in Piazza Oberdan poco dopo le 8. Alle 9 è arrivata l'altra vettura col secondo scaglione. L'arrivo dei Balilla ha messo una nota molto festosa nella piazza, ove babbi e mamme si affollavano impazienti di riabbracciare i loro ragazzi che, incolonnati, si sono avviati subito verso la palestra di via della Valle.

In mezzo alla folla era presente il Segretario federale comm. Perusino, il quale ha voluto salutare di persona i Balilla al loro ritorno dalla villeggiatura fascista. Al dott. Perusino, che si è trattenuto cordialmente coi piccoli e i familiari, i Balilla hanno voluto narrare le meraviglie delle settimane felicemente trascorse, pregandolo di dire la loro riconoscenza al Duce, al quale hanno lungamente inneggiato.

Non meno liete accoglienze hanno avuto i floridi Balilla della Colonia ...na d'Isola d'Istria, che sono giunti a Trieste con un vaporino speciale.

Riuniti nella palestra di via della Valle, tanto i ragazzi della Colonia di Banne che quelli d'Isola d'Istria sono stati più tardi riconsegnati alle loro famiglie, presenti i dirigenti dell'O. B. La consegna è avvenuta tra fervide manifestazioni al Duce.

E' inutile dire che indistintamente i Balilla godono ottima salute, sono aumentati di peso e irrobustiti dalle cure elioterapiche e marine.

Partenza di Piccole Italiane per la Colonia

Le Piccole Italiane prescelte per la Colonia elioterapica fascista di Cologna dovranno trovarsi per la partenza domani sabato 11 corrente, alle ore 7.15, in Piazza Oberdan, presso al casello della Tranvia di Opicina.

Rapporto delle dirigenti dell'Opera Balilla

Questa sera, alle 20, sono convocate a rapporto in sala Dante tutte le dirigenti dei reparti femminili dell'O. B. per ricevere le istruzioni riguardanti l'inaugurazione della Casa della Giovane Italiana.

Adunata generale degli Avanguardisti e Moschettieri

Gli Avanguardisti e moschettieri delle Legioni dell'Opera «Balilla» di Trieste dopo l'adunata rionale converranno inquadrati nei rispetivi reparti per le ore 7 di domenica 12 corrente al viale Romolo Gessi (S. Andrea, vicino alla sede della Giovane Italiana) per partecipare all'adunata generale di controllo in vista della prossima venuta a Trieste di S. E. il presidente.

Campeggi dell'Opera Balilla

Ieri hanno smobilitato dal Campo Alessandro Mussolini di Villa Opicina gli Avanguardisti della 716.a Legione militare «U. Polonio» dopo tre giorni di sana vita militare di campeggio. I giovani nella mattina di ieri hanno svolto in zona di Monrupino una riuscita esercitazione tattica con partiti contrapposti. Quindi al campo hanno continuato le istruzioni tecniche e pratiche al moschetto e alla mitragliatrice. Gli Avanguardisti hanno trascorso l'ultimo giorno al campo tra la più schietta allegria, nonostante il maltempo, che però non ha dato noia ai giovani riparati sotto buone tende. In serata gli Avanguardisti hanno ripreso la via del ritorno, spiacenti soltanto della breve durata del campeggio.

Iersera poi hanno preso il loro turno al Campo «S. Mussolini» per un analogo periodo di istruzioni ed esercitazioni gli Avanguardisti della 640.a Legione mista «A. Ivancich».

Concorso per l'ammissione all'Accademia Fascista

E' aperto un concorso per titoli ed esami per l'ammissione di 250 allievi al primo anno scolastico dell'Accademia Fascista, che avrà inizio il 1.o novembre. A tale concorso sono ammessi i giovani di nazionalità italiana che siano in possesso dei seguenti requisiti: a) non abbiano superato il 22.o anno al 1.o novembre 1934-XII. b) Siano dotati dello sviluppo organico e dell'attitudine necessaria per seguire con profitto i corsi di educazione fisica. c) Siano celibi. d) Abbiano tenuto sempre regolare condotta civile, morale e politica ed appartengano a famiglie di accertata onorabilità. e) Posseggano il diploma di maturità o di abilitazione di una scuola media superiore o il diploma di un Istituto Nautico.

La domanda d'ammissione, redatta in carta da bollo di lire 3, dovrà pervenire in plico raccomandato al Rettore Magnifico dell'Accademia Fascista, Foro Mussolini, Roma, non oltre il 30 settembre. La retta all'Accademia è gratuita. Per ulteriori informazioni rivolgersi durante le ore d'ufficio al comitato provinciale dell'Opera Balilla, via G. d'Annunzio, 1.

Il Carro di Tespi dell'O. B.
alla Casa rionale «Giglio Padovan»

Come annunciato, oggi alle 20.15, sarà tenuta all'aperto sul campo della Casa rionale Balilla «G. Padovan» una rappresentazione filodrammatica la quale assumerà particolare importanza per il fatto che lo spettacolo costituirà la inaugurazione del nuovo «Carro di Tespi» dell'Opera Balilla, il quale girerà durante l'estate nei vari paesi del Carso, per offrire agli organizzati di quelle località ed alle loro famiglie delle manifestazioni filodrammatiche ottimamente curate. Sarà presentata l'operetta in tre atti «Chiomadoro» che avrà per interpreti i filodrammatici dell'Opera Balilla del rione di Montebello, già ben noti per le loro esecuzioni nei teatri cittadini, in lavori presentati per cura del comitato provinciale dell'Opera Balilla agiranno cioè il moschettiere Glauco Scarlini, la Piccola Italiana Lucilla Ghersa, la Giovane Italiana Rina Pellegrini, l'Avanguardista Saverio Medeot, l'Avanguardista Tullio Sartori ed altri.

Gli allievi dell'Accademia militare di Modena
alle Grotte del Timavo

Ieri mattina, alle 8, gli allievi dell'Accademia Militare di Modena si sono recati a visitare le grotte del Timavo guidati dal loro comandante Generale Gariboldi. La Società Alpina delle Giulie porgeva loro il benvenuto nella persona del vicepresidente, cav. Boegan, e di alcuni membri della Commissione grotte. Guidati da questi, gli allievi percorsero la strada del Littorio, restando ammirati delle bellezze delle grotte Michelangelo, Preistorica, Schmidl e del Silenzio. Usciti dalla galleria G. Venezian nella dolina N. Cobolli, gli allievi si schierarono nei ranghi e ad essi rivolse brevi parole d'occasione il comandante che, a nome degli allievi, espresse il suo vivo ringraziamento all'Alpina per la bellissima illuminazione predisposta e per l'accoglienza ospitale avuta.

L'impressione riportata dagli ufficiali e dagli allievi tutti fu, come diversamente non poteva essere, una delle migliori data la sempre maggior rinomanza che le grotte del Timavo vengono a raccogliere tra gli innamorati delle magnificenze della natura.

Adunata nazionale dei Bersaglieri a Milano

La locale Sezione Bersaglieri porta a conoscenza dei soci e non soci che il comitato centrale dell'Associazione, aderendo al vivo desiderio di tutti i bersaglieri, ha concesso che alla grande sagra cremisi del 23 e 24 settembre a Milano, possano partecipare pure i familiari e congiunti. Le modalità d'iscrizione sono le stesse già comunicate per i bersaglieri. Familiari e congiunti quindi potranno partecipare all'adunata nazionale iscrivendosi presso la segreteria della «E. Toti» (Casa del Combattente) che resta aperta seralmente dalle 20.30 alle 22, e ritirando la comune tessera, tipo A, che costa lire 35 e dà diritto al viaggio di andata e ritorno a Milano, in treno speciale, al libero ingresso alla Mostra dell'Aeronautica, al Lido ed all'Arena, alla libera circolazione sui tram ed alla medaglia ricordo e numero unico dell'adunata.

Conferenza di cultura fascista
al Dopolavoro portuale

Questa sera, venerdì 10 agosto, alle ore 21, nella sede del Dopolavoro portuale «Armando Casalini» il prof. Cimacori terrà una bella ed utile conferenza di coltura fascista inerente agli scopi del Dopolavoro. Gli organizzati sono invitati ad intervenire alla interessante conferenza.

Visite ai nuclei artigiani
della nostra Provincia

Durante il mese di luglio i contatti con i vari nuclei artigiani della Provincia sono stati particolarmente curati, poichè funzionari della Segreteria hanno visitato i principali Comuni, allo scopo di esaminare sul posto tutti quei problemi di particolare importanza che più interessano la massa artigiana. Nel contempo gli artigiani hanno potuto così beneficare di una efficace assistenza, in quanto per il diretto intervento di organi della Segreteria interprovinciale, essi hanno potuto il più delle volte vedere felicemente risolte questioni di capitale importanza per la vita stessa delle loro aziende, che attraversano in generale un periodo alquanto difficile, data la scarsità della domanda dei prodotti di qualità.

Durante il detto mese furono infatti visitati i seguenti centri: Grado, Postumia, Monfalcone, San Pietro del Carso, Fogliano, Pieris, Turriaco, Cave Auremiane, Verteneglio, Grisignana, Senosecchia, Sesana, Tomadio, Duttogliano, Cittanova d'Istria, Maresego, Monte di Capodistria e Umago. Particolarmente importante fu la riunione degli artigiani cestai del Consorzio di Fogliano di Monfalcone.

Furono discussi vari problemi interessanti la categoria, la quale subisce presentemente una forte concorrenza nell'esportazione dei suoi prodotti nei mercati esteri importatori. Prospettata la situazione nei vari dettagli, gli artigiani cestai hanno deliberato, dietro consiglio del segretario interprovinciale dell'Artigianato, che presiedeva la riunione, i provvedimenti da prendersi al fine di eliminare il non indifferente danno economico da essi subito in forza dell'accennata concorrenza.

Anche nelle altre riunioni, varie importanti questioni hanno potuto trovare la soluzione desiderata dagli artigiani, che vedono nel vivo interessamento della Segreteria interprovinciale lo stimolo sempre maggiore a stringersi vieppiù alla propria organizzazione.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta alla Provincia

Al telegramma inviato dalla Provincia a S. A. R. la Duchessa d'Aosta in occasione del Suo compleanno, è pervenuta la seguente risposta:

«*Vivamente ringrazio lei ed Amministrazione Provinciale Trieste per gentili auguri che ho molto gradito.* Duchessa d'Aosta».

Una riunione del Comitato Intersindacale

Sabato, 11 corrente, alle ore 12, nella saletta della Federazione dei Fasci di Combattimento, si raduna il Comitato Intersindacale per l'esame dei dati raccolti dalla Commissione dei prezzi e per la fissazione definitiva del listino quindicinale.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Comando V Legione M. D. I. C. A. T.

Centro raccolta notizie. Gli appartenenti alla III e IV squadra devono trovarsi domenica 12 alle 8 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Verso la chiusura della Mostra del Mare

Approssimandosi la chiusura della Mostra del Mare l'affluenza dei visitatori va accentuandosi sensibilmente. Da ieri vengono praticati i prezzi ridotti alla metà: il normale prezzo del biglietto è stato ridotto ad una lira. Per dopolavoristi, militi e soldati il prezzo è di 50 centesimi. Ieri la Mostra del Mare è stata visitata da alcuni studenti del Gruppo universitario fascista di Milano, da Avanguardisti di Postumia e dal giornalista inglese Gareth Jones, del «Western Mail» di Londra.

Proseguono alacremente i preparativi per la grande festa che si svolgerà nel bacino San Giusto la notte del 16 agosto. Già numerose società sportive nautiche hanno inviato la loro adesione alla sfilata delle imbarcazioni. Tutti i proprietari di natanti che intendessero partecipare alla festa sono invitati ad iscriversi presso la segreteria della Mostra del Mare, ove riceveranno gratuitamente i lampioncini alla veneziana e fuochi di bengala. E' assicurato l'intervento di tre bande che eseguiranno dei concerti al molo Bersaglieri, alla riva ed al molo Audace. Continuano pure i preparativi per la speciale illuminazione delle rive.

Oltre 300 premi di nuzialità e natalità
per la seconda Giornata della madre e del fanciullo

Si è riunito ieri il Consiglio Direttivo della Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e Infanzia. Presiedeva l'avv. Pieri. Erano presenti i membri Gatti, Gironcoli, Graziadei, Pizzagalli, Revoltella ed il Segretario generale dott. Zilli.

Il Consiglio Direttivo, preso atto con vivo compiacimento dello svolgersi del lavoro preparatorio della Giornata della Madre e del Fanciullo ha rivolto un plauso ai Fasci Femminili di Trieste e della Provincia ed alle Direzioni didattiche per le entusiastiche adesioni date e che si sono manifestate in forma tangibile con il dono ai nuovi nati di numerosi corredini confezionati dai Fasci Femminili predetti e dalle alunne delle scuole.

Anche i premi di nuzialità, di natalità e di allevamento igienico, hanno già raggiunto un numero ragguardevole. Figurano già 300 ed altri se ne attendono. Eccone l'elenco:

«*Premi dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e Infanzia: 35 premi di nuzialità da lire 500; 35 premi di natalità da lire 500; 12 premi di allevamento igienico da lire 100.*

Premi della Provincia: 16 premi di nuzialità da lire 300; 40 premi di natalità da lire 300; 32 premi di allevamento igienico da lire 100.

Premi del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa: 10 premi di natalità da lire 500.

Premi del Comitato di Patronato del Comune di Trieste: 10 premi di natalità da lire 1000; 20 premi di natalità e nuzialità da lire 500. Premi di lire 100 ai nati fra il 23 dicembre 1933 e il 20 dicembre 1934 da genitori poveri.

Istituto Comunale per abitazioni minime: Assegnazione di 15 alloggi a nuove coppie di sposi mediante riduzione della pigione. 30 premi di natalità mediante riduzione della pigione.

Altri premi di natalità con riguardo a famiglie numerose.

Cassa di Risparmio Triestina: 6 premi di nuzialità da lire 1000 ed inoltre premi di nuzialità da lire 1000 e premi di natalità da lire 1000 per i propri dipendenti.

Azienda tranviaria: Concessioni analoghe a quelle della Cassa di Risparmio Triestina, per i propri dipendenti.

Azienda Comunale Elettricità, Gas, Acqua: 60 premi di nuzialità da lire 500 accordati a deconto di consumi di gas ed energia elettrica ed inoltre 35 premi supplementari di natalità da lire 200.

Premi di nuzialità e di legittimazione assegnati dall'Opera e dalla Provincia: Finora 85 premi da lire 150».

Corsi per medici e levatrici

Con l'obbiettivo di una sempre più razionale e valida assistenza alle madri, all'infanzia, la Federazione, in base a quanto ha stabilito la sede centrale, anche per l'anno 1934 istituisce i corsi di puericoltura prenatale e postnatale per levatrici. Il corso si svolgerà dal 15 ottobre al 14 settembre col medesimo programma svolto nell'anno 1933 e che ha dato efficacissimi risultati. La Provincia di Trieste mette pertanto a disposizione 7 premi per le levatrici dei Comuni rurali che frequenteranno il corso ed altri 10 premi saranno assegnati alle levatrici, da parte dell'Opera Maternità e Infanzia. Per i medesimi obbiettivi, quest'anno la Federazione si riserva di inviare quanto prima i medici locali a frequentare i corsi di puericultura che si svolgeranno presso la Clinica Uiversitaria della R. Università di Padova.

Per i medici dei comuni rurali la Provincia e la Federazione mettono a disposizioe 12 premi. C'è da sperare che la frequenza ai corsi predetti sarà corrispondente alle nuove necessità di sviluppo della cultura professionale in dipendenza ai doveri sociali che scaturiscono dai nuovi orientamenti legislativi rivolti allo sviluppo demografico e alla sanità della razza.

Gli asili d'infanzia a Grado e a Muggia

Nell'esame dell'opera assistenziale che l'Ente svolge nella nostra Provincia, va segnalata anzitutto la particolare attenzione rivolta agli asili d'infanzia. L'esperienza ha rilevato che una delle condizioni necessarie perchè gli asili possano funzionare e svolgere il loro programma etico ed assistenziale è quella che ad essi non manchi la possibilità di provvedere ai fanciulli la refezione giornaliera. Tale forma assistenziale ormai da tempo estesa con larghezza di vedute a tutti gli asili del Comune di Trieste ed a quelli dell'Opera Nazionale, all'Italia Redenta, mancava a due asili fondati e retti da pie istituzioni religiose di Muggia e di Grado. E poichè tale deficenza rendeva difficile proseguire efficacemente nell'opera amorosamente iniziata, mentre la Provincia di Trieste ha concesso i mezzi finanziari per provvedere alla refezione ai due asili predetti per il periodo novembre 1933 - maggio 1934, la Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia ha proposto alla sede centrale di Roma che a quei due asili venisse accordata una sovvenzione da parte dell'Opera. La proposta è stata recentemente accolta, assicurando in tal modo una ripresa sensibile nella frequenza dei fanciulli ai due predetti asili.

Avviamento professionale delle assistite

Altro importante problema di competenza dell'Opera, l'avviamento a una professione dei fanciulli assistiti, è costantemente tenuto in evidenza dalla Federazione Provinciale di Trieste. E' noto che la Federazione, nei limiti dei propri mezzi, deve provvedere all'assistenza dei giovani sino al compimento del 18.o anno di età. Di massima l'assistenza viene rivolta, per ragioni ovvie, ai fanciulli privi di genitori, i quali vengono accolti in istituti di educazione e di istruzione. Si verifica però il fatto che, in molti casi, specie per quanto riguarda le ragazze, non sempre è facile trovare una sistemazione al momento che esse abbandonano l'Istituto.

La Federazione, preoccupata in tal senso, e convinta, peraltro, che oggi giorno la donna può trovare conveniente e dignitosa occupazione nelle organizzazioni assistenziali che il Regime ha creato, ha stabilito una convenzione con la Società degli Amici dell'Infanzia, per inviare alcune delle fanciulle assistite alla scuola di puericultura fondata dalla società predetta. Da tali scuole, le fanciulle, dopo due anni di studio e di addestramento, potranno conseguire il diploma di «suore di puericultura», diploma che apre la via ad una conveniente sistemazione. E' pure allo studio l'istituzione di una scuola per giovanette presso l'Ospedale Psichiatrico Provinciale e dei Cronici per addestrarle nei servizi d'assistenza e d'infermeria.

Il Consiglio Direttivo ha preso atto delle pratiche svolte fra la Provincia e la Congregazione di Carità, per la creazione della Casa Materna che avrà sua sede a Barcola, nella villa lasciata in eredità dalla signora Angiolina Baldo Colaianni alla Congregazione stessa. La Casa Materna sarà gestita dalla Provincia.

Per i marinai in congedo delle classi 1911-1912. L'Associazione nazionale marinai in congedo invita tutti i congedati delle classi 1911-1912 a passare in sede, Casa del Combattente, tutti i giorni dalle 18 alle 19 per urgenti comunicazioni che li riguardano.

Associazione Arma d'artiglieria. Gli iscritti sono invitati a partecipare alla gita che sarà effettuata domenica prossima 12 corrente con automezzi sul Carso. Iscrizioni in sede, via XXIV Maggio N. 4, stasera dalle 19 alle 20.30. Partenza alle 15 dalla Casa del Combattente. Sosta a Sesana e Senosecchia. Ritorno verso le 20. Quota d'iscrizione lire una. In sede sono in vendita i biglietti per gli spettacoli del Carro di Tespi. Tutti gli associati sono invitati ad acquistarli.

La gita autoturistica dell'«Acegat». La sezione escursionisti del Dopolavoro «Acegat» organizza per mercoledì 15 corrente un giro autoturistico attraverso il Friuli, il Veneto ed il Trevigiano. Il prezzo è di sole lire 19. Iscrizioni seralmente in sede presso il bar sociale o dal caposezione Brosch sino al 12 corrente. Per espresso desiderio di un gruppo considerevole di soci, domenica 26 corrente verrà ripetuta la gita al canale di Leme.

I trattenimenti al Dopolavoro Ferroviario. Domani sera dalle 20.30 all'una, sulla magnifica terrazza della sede di S. Vito avrà luogo il dopocena danzante. Suonerà il giazzo di Ugo de Colombani. In caso di cattivo tempo il trattenimento avrà luogo nella sala massima. Domenica sera dalle 20 alle 24 sul piazzale dello stabilimento balneare di Barcola avrà luogo un trattenimento danzante. Presso la segreteria sono disponibili speciali tessere valevoli la domenica dalle 20 alle 24.

Le ferie dei lavoratori del commercio
nella zona monfalconese

MONFALCONE, 9

La Delegazione di Zona dei Sindacati Fascisti del Commercio comunica che a datare dal 1.o agosto 1934, i datori di lavoro esercenti nella Zona e precisamente nei Comuni di Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Turriaco, S. Canzian d'Isonzo, S. Pietro d'Isonzo, Fogliano, Doberdò del Lago e Staranzano sono tenuti a corrispondere al personale dipendente le ferie annuali contemplate dai vigenti contratti di lavoro, nella misura seguente:

Lavoranti barbieri e parrucchieri: giorni 6 agli addetti che abbiano una anzianità di servizio presso la bottega di 12 mesi consecutivi, retribuito a salario globale.

Lavoratori d'albergo. Il personale che avrà compiuto non meno di un anno di ininterrotto servizio presso la stessa Casa, avrà diritto ad un periodo di ferie retribuito, anche frazionato in due volte: di 20 giorni per la prima, 15 giorni per la seconda, 10 giorni per la terza, 7 giorni per la quarta categoria. Al personale in licenza, oltre il salario corrispostogli dall'albergatore, sarà corrisposta sulla globale la quota parte di percentuale a lui spettante per tutto il tempo della licenza.

Personale di ristoranti, trattorie e piccole trattorie. A tutto il personale, che abbia compiuto un anno di ininterrotto servizio presso la stessa azienda, spetta un permesso annuale di: a) giorni 9 negli esercizi di lusso; b) giorni 8 negli esercizi di prima e seconda categoria; c) giorni 7 negli esercizi di terza e quarta classe.

Il personale che resta nell'esercizio è obbligato a sostituire nel lavoro l'assente senza diritto a compenso alcuno. Al personale interno sarà corrisposto per il periodo delle ferie, il salario normale e l'indennità di vitto in lire 6 giornaliere. Al personale esterno, cioè retribuito con la percentuale di servizio, data la particolare natura della sua retribuzione, quando non venga sostituito dal datore di lavoro, sarà corrisposta soltanto l'indennità di vitto di lire 6 giornaliere, tenuto conto che esso recupera, durante il turno delle ferie degli altri tavoleggianti, quanto perde durante le proprie vacanze. Qualora invece venisse sostituito, oltre alle indennità di vitto in lire 6 giornaliere, gli verrà corrisposto il compenso di lire 15 giornaliere negli esercizi di lusso, di prima e di seconda classe, e di lire 12 giornaliere negli altri.

Personale dei caffè, bars, birrerie, bottiglierie, fiaschetterie, buffets ecc. A tutto il personale che abbia compiuto un anno di ininterrotto servizio presso la stessa azienda, spetta un permesso annuale di giorni 9 negli esercizi di lusso, giorni 8 negli esercizi di I e II classe, giorni 7 negli esercizi di terza e quarta classe. Il personale che resta nell'esercizio è obbligato a sostituire nel lavoro l'assente, senza diritto a compenso alcuno. Al personale retribuito a paga fissa sarà corrisposto per il periodo delle ferie, il salario normale. Al personale retribuito con la percentuale di servizio, data la particolare natura della sua retribuzione, quando non venga sostituito dal datore di lavoro, nulla sarà corrisposto, tenuto conto che esso recupera, durante il turno delle ferie degli altri tavoleggianti, quanto perde durante le proprie vacanze. Qualora invece venisse sostituito, gli verrà corrisposto il compenso di lire 15 giornaliere negli esercizi di lusso, di I e II classe, e di lire 12 giornaliere negli altri.

Portieri. Dopo il primo anno di servizio ininterrotto a 15 giorni di ferie ogni anno, purchè si facciano sostituire da un familiare.

Personale dipendente da magazzini di vendita di articoli di arredamento, di abbigliamento e di merci varie. Hanno diritto a giorni 10 quando abbiano compiuto un anno di anzianità e fino a due anni compiuti; giorni 15 con anzianità di servizio oltre due anni, fino a otto anni compiuti; giorni 20 con anzianità di servizio oltre otto anni, fino a quindici anni compiuti; giorni 25 con anzianità di servizio oltre quindici anni, fino a venti anni compiuti; giorni 30 con anzianità di servizio oltre venti anni compiuti.

Personale dipendente dai negozi di generi alimentari (commestibili). A tutti i prestatori d'opera che abbiano compiuto dodici mesi di ininterrotto servizio presso la stessa azienda spetta un permesso annuale che è: 1) per i gestori, consegnatari di negozio e banconieri: giorni 10 sino a 5 anni di anzianità; giorni 15 da 5 a 10 anni di anzianità; giorni 20 da 15 a 25 anni di anzianità; giorni 30 da 25 anni di anzianità in avanti; 2) per gli aiuti-banconieri: giorni 7 sino a 5 anni di anzianità; giorni 10 da 5 a 15 anni di anzianità; giorni 15 da 15 a 25 anni di anzianità; giorni 20 da 25 anni di anzianità in avanti; 3) per gli uomini di fatica, garzoni e fattorini di giorni 7 e per gli apprendisti di giorni 5 qualunque sia la loro anzianità.

Personale dipendente da studi professionali. Tutti i dipendenti hanno diritto ad un periodo annuale di riposo pari a: giorni 10 con anzianità fino a 5 anni; giorni 15 con anzianità fino a 15 anni; giorni 20 con anzianità da 15 a 25 anni; giorni 30 con anzianità oltre i 25 anni.

Personale dipendente da negozi di panetterie. Dopo un anno di ininterrotto servizio il datore di lavoro concederà annualmente agli operai sei giornate di ferie retribuite con paga base più la percentuale minima di cottimi stabilita dal contratto.

Le ferie annuali ai dipendenti del commercio. L'Unione provinciale dei Sindacati del commercio comunica: «Nel nostro comunicato di ieri a proposito delle ferie al personale dei magazzini di articoli di abbigliamento, arredamento e merci varie, si precisa che le ferie stesse sono corrisposte nella misura indicata, a condizione che il dipendente abbia prestato un anno di servizio.»

La gita del Dopolavoro Cooperative Operaie. La sezione escursionisti del Dopolavoro Cooperative Operaie, si reca sabato 11 e domenica 12 corr. al Passo del Predil, Tarvisio e ai Laghi di Fusine con salite facoltative ai monti Mangart e Santo del Lussari. Due automezzi partiranno dalla sede (via Tiziano Vecellio, 4); uno sabato alle 19 e uno domenica alle 4.30 precise. Si raccomanda a tutti i partecipanti la massima puntualità. Quota di passaggio lire 19 per i soci e lire 20 per i non soci. Sono disponibili ancora alcuni posti che si possono acquistare in sede (via Tiziano Vecellio, 4) dalle 21 alle 22.

Le nuove categorie assegnate
ai Sindacati del commercio

In seguito ai regolari passaggi delle categorie, in base al D. M. 20 giugno 1934-XII, sono venute a far parte della Unione provinciale dei Sindacati fascisti del commercio, le seguenti attività commerciali:

I dipendenti da aziende di compravendita di frutta, anche se provengono da categorie di lavoratori agricoli; i portieri; i dipendenti dalle agenzie di spedizione, terrestri o marittime, anche se la loro attività si esplichi sotto forma di assunzione di trasporti a rischio proprio; tutti indistintamente i viaggiatori e piazzisti, anche se dipendenti da importatori di nafta, olii minerali e lubrificanti in genere; gli addetti agli istituti privati di cura; gli infermieri patentati liberi esercenti; i dipendenti da agenzie appaltatrici dei servizi di biglietteria per trasporti ferroviari, automobilistici, lacuali, marittimi ed aerei; gli addetti ai laboratori di paste, gallette, gelati, biscotti, annessi a negozi di vendita, anche se i laboratori servano a rifornire altri negozi di vendita in maniera sussidiaria; i dipendenti da filiali di vendita di case editrici; i dipendenti da esercenti il commercio ambulante per conto proprio (compresi i dipendenti dei rivenditori di giornali) e dagli esercenti commercio in posti fissi nei mercati o in altri luoghi pubblici, comprese le edicole dei giornali; i dipendenti da esercenti attività di panificazione anche se si limitino al rifornimento di spacci esistenti nelle proprie aziende industriali; gli addetti alle aziende di cernita, cura e confezionamento tabacchi provenienti dall'estero; i dipendenti da negozi di fiori anche se esplichino attività di manipolazione.

Tutti gli appartenenti alle su elencate categorie, tanto se impiegati che lavoratori, di Trieste e della Provincia, per quanto si riferisce al collocamento, al tesseramento, all'assistenza sindacale e ad ogni causa e motivo di organizzazione, dovranno rivolgersi all'Unione provinciale dei Sindacati fascisti del commercio, che ha la sua sede in via Dante N. 7, dove ha sede anche l'Ufficio di collocamento.

Prossimamente tutte le categorie saranno volta per volta convocate in assemblee per la nomina dei dirigenti in attuazione dei nuovi statuti delle Associazioni aderenti alla Confederazione fascista dei lavoratori del commercio.

In provincia saranno costituiti, quindi, secondo le disposizioni impartite dalla Confederazione, 35 Sindacati provinciali e cioè: 16 Sindacati aderenti alla Federazione nazionale addetti case di deposito, vendita e spedizione; 11 Sindacati aderenti alla Federazione nazionale dei lavoratori del commercio alimentare; 6 Sindacati aderenti alla Federazione nazionale lavoratori del turismo e dell'ospitalità; Sindacato unico aderente alla Federazione nazionale portieri. Con altri comunicati saranno impartite disposizioni per le convocazioni delle assemblee.

STATO CIVILE DI TRIESTE
9 agosto 1934 - A. XII

Nati vivi	15
maschi 6, femmine 9.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	1

ASTERISCHI

Una ditta cittadina che si fa onore

«La Casa del Caffè», nota a tutta la cittadinanza per la sua ottima miscela Reale, ha ottenuto all'Esposizione generale di Firenze il Gran Premio con la medaglia d'oro. Vivissime congratulazioni.

Fervore di discussioni intorno al caso Ressel

Chi ha inventato ed applicato per primo l'elica?

Il «caso Ressel» comincia ad assumere sostanza documentaria e a dare luogo a una discussione dalla quale, sperabilmente, i vari dubbi espressi sull'inventore dell'elica, saranno definitivamente chiariti.

I lettori sanno di che si tratta. Qualche giorno fa perveniva al nostro giornale una lettera nella quale, dopo la affermazione che il Ressel era stato il primo ideatore e applicatore dell'elica a una nave costruita nell'antico Cantiere Panfilli — la cui sede era dove ora sorge la Pescheria — s'invocava dal Comune che il nome del Ressel venisse ricordato e onorato quale gloria cittadina, con una lapide o con l'imposizione del suo nome a una via. Si aggiungeva essere ovvio e giusto che il luogo, dove la prima nave munita di elica aveva solcato il mare, portasse un segno visibile a memoria del grande fatto per cui la navigazione beneficiò di un fantastico progresso.

Il dubbio da chiarire

Ma subito dopo giunse una seconda lettera. In questa era detto in termini piuttosto vivaci che il Ressel non era nè italiano e tanto meno triestino, ma boemo, per cui nessun dovere aveva il nostro Comune di ricordare, con segni marmorei o col battesimo di una strada, il suo nome.

Successivamente ci venne recapitata una terza lettera nella quale si metteva addirittura in dubbio l'autenticità dell'invenzione attribuita al Ressel...

A tal punto abbiamo giudicato conveniente aprire le colonne del giornale a tutti coloro che fossero in grado di porgere elementi chiarificatori della questione che, in verità, è troppo interessante perchè possa essere trascurata. In altri termini, ammesso, poichè è incontrovertibile, che il Ressel non fosse italiano ma boemo, se, come del resto viene confermato dal Caprin, per il primo seppe applicare il nuovo mezzo di propulsione a una nave costruita a Trieste, egli merita di essere ricordato. Accusarlo — come ha fatto l'autore della terza lettera — di sentimenti non italiani, non ci sembra serio. Invero, il Ressel era un funzionario austriaco per cui sarebbe troppo pretendere che un boemo, e per di più impiegato austriaco, potesse nutrire nel suo cuore uno sviscerato amore per l'Italia.

Il punto, insomma, da chiarire è questo: fu il Ressel il primo e autentico inventore dell'elica?

Il resto va da sè; vale a dire che nessun dubbio rimane sul fatto che il Ressel applicò per il primo l'elica a una nave costruita a Trieste, nave il cui primo esperimento fallì per un improvviso guasto alle caldaie, indipendentemente quindi dall'elica, e che l'esperimento non potè essere ripetuto poichè il Governo del tempo lo proibì giudicandolo pericoloso.

L'accenno alla questione ha avuto una eco nella cittadinanza, la quale ha risposto al nostro appello tendente a chiarire il punto che presentava delle dubbiezze.

Una rivendicazione del Ressel

Per primo, il nipote, unico nipote del Ressel, ci invia la seguente lettera che ben volentieri pubblichiamo:

«Quale discendente diretto di colui che fu Giuseppe Ressel, conosciuto in tutto il mondo (perciò anche in Francia), come l'unico e vero inventore dell'elica, ritengo inutile che proprio oggi, dopo tanti anni da tale riconoscimento, si sollevino al riguardo dei dubbi.

L'invenzione dell'elica, che tanta rivoluzione ed utilità portò nel mondo marittimo e che da sola sarebbe bastata ad illustrare l'inventore, procurò al mio grande avo niente altro che disinganni ed amarezze; e fu colpa del Governo d'allora se lo sfortunato inventore non potè godere di quei premi morali e materiali ai quali aveva diritto. Non pochi furono gli inglesi ed i francesi a volere la priorità di tale invenzione, ma i documenti conservati nell'ufficio brevetti di Vienna dimostrano chiaramente che nessuno prima di Giuseppe Ressel ebbe ad ottenere brevetti riguardanti il nuovo mezzo di propulsione.

Il primo brevetto data dal 3 aprile 1827 e porta il N. 2213, mentre i vari Sauvage e Smith ottennero i rispettivi brevetti soltanto nel 1832 e nel 1837. Sono ben 32 i monumenti e le lapidi che ricordano Giuseppe Ressel, sparsi in tutto il mondo: i principali a Vienna, Londra, Washington, New York; una simile attestazione dovrebbe bastare per chiudere qualsiasi polemica.

Oggi, in questa nostra Trieste italiana e fascista, oggi che tutti i rancori sono sopiti, si dovrebbe pensare ad onorare degnamente tale uomo che tutto diede per la scienza senza nulla chiedere, che tantò beneficò il mondo e l'umanità che oggi ne gode i frutti, mentre lui giace in terra non sua e forse dimenticato.

Un buon triestino

Giuseppe Ressel, anche se nato altrove, è stato e sarà sempre gloria puramente triestina, perchè sempre vissuto a Trieste. Se la sua morte avvenne a Lubiana, lo si deve al puro caso. Nella sua qualità di intendente generale delle foreste della Carniola e del Litorale, per ragioni di servizio era obbligato a dislocarsi nei vari paesi sottoposti alla sua giurisdizione. Fu durante uno dei suoi viaggi che a Lubiana contrasse il morbo che doveva condurlo alla tomba. Ed a Lubiana ebbe sepoltura.

Non fu un semplice impiegato. Era munito di laurea d'ingegnere ottenuta al Politecnico di Vienna: ecco perchè innanzi a questo palazzo vi è uno dei monumenti che lo ricorda. Fu pure dottore in chimica.

Non voglio trattare ora la questione del patriottismo: posso però dichiarare una sola cosa: che tutta la mia famiglia è sempre vissuta a Trieste, che ha combattuto per la sua italianità e che io personalmente sono iscritto al P. N. F. tra i primissimi non solo a Trieste, ma in tutta Italia, datando la mia tessera dal 13 settembre 1919.

Con ciò chiudo questa mia, allegando alcuni documenti dell'epoca comprovanti la veridicità di quanto sopra.

Ferdinando Ressel
Via Piccardi 43 - Trieste

N. B. Trascrivo dall'*Osservatore Triestino* N. 235 del 15 ottobre 1857, la chiusa di un articolo su Giuseppe Ressel:

«Chiuderemo questo ormai troppo lungo articolo col far osservare che non livore, non astio, nè la minima idea di rancore verso chicchessia ci condussero a risvegliare delle spiacevoli reminiscense, che un volgere di sei lustri aveva sepolte nel silenzio dell'oblio, ma bensì per rivendicare soltanto con prove di fatto l'onore della priorità di questa importante invenzione al nostro bravo concittadino sig. Giuseppe Ressel, il cui brevetto data sin dall'anno 1827 laddove quello dell'ing. francese Sauvage (a cui Ferrè vorrebbe attribuire il merito della priorità dell'invenzione dell'elica) non data che dall'anno 1832 ed in Inghilterra soltanto dall'anno 1835». - *F. R.*»

L'esperimento al molo S. Carlo

Un'altra lettera — invero poco chiara, a firma «Un patrizio triestino» — dopo di avere espresso la ferma convinzione che il Ressel sia stato l'inventore dell'elica, aggiunge essere ormai saputo che lo Smith — inglese — e il Sauvage — francese — non fecero che copiare o al più modificare l'elica dovuta al Ressel. Ricorda, il signore che ci scrive, l'entusiasmo della folla al molo S. Carlo, il giorno del varo — entusiasmo rilevato e descritto dall'*Osservatore Triestino* del tempo — la carriera del Ressel — consigliere forestale addetto alla Luogotenenza — il quale abitava precisamente in Contrada della Barriera N. 312.

Pare che la prima idea sull'elica sia sorta nella mente del Ressel quando da studente era all'Università di Vienna. Soggiunge il «Patrizio»:

«Ricordo che un mio avo, morto parecchi anni or sono, mi descriveva l'entusiasmo della prima prova nel golfo di Trieste. Egli conosceva personalmente il Ressel e frequentavano insieme l'attuale Caffè Tommaseo. Ricordo benissimo che l'avo mio mi diceva che il Ressel, abbenchè da soli 3 anni a Trieste, parlava e scriveva l'italiano a perfezione. Anzi scrisse un opuscolo di matematica in italiano intitolato «Le equazioni in relazione al binomio di Newton».

Da un documento che il Ressel faceva vedere al mio antenato, risultava che il padre del Ressel era andato nel 1790 in Boemia, proveniente dalla Francia. Si chiamava allora non Ressel ma «Roussel». Acquistata la cittadinanza austriaca, gli imposero di cambiare il cognome francese «Roussel» nel tedesco «Ressel». Prova ne sia che il Ressel parlava molto bene sia il tedesco che il francese.

Il monumento al quale si fa cenno nelle *Ultime Notizie*, eretto al francese Sauvage, esiste; ma il Sauvage non è affatto l'inventore, bensì un semplice riformatore delle pale dell'elica. Prova: la patente del Ressel è del 1829, il Sauvage è nato nel 1825 e la sua riforma è del 1855.

La storia dell'elica è descritta in latino da un editore di Marsiglia (Enciclopedia del 1874). In essa è detto: «Josephus Ressel qui omnium priori rotham coclidem phiroscafis adplicuit, Tergeste 1829». (Evidentemente c'è una piccola confusione di date tra il 1827 e il 1929. Nota di R.).

Ciò che ricorda il Caprin

Inoltre, io conservo *Il Piccolo della Sera* del 16 gennaio 1926, dove è la storia genuina dell'invenzione».

Ancora una lettera:

«Carissimo *Piccolo*. In relazione a quanto è stato scritto in questi giorni sul caso Ressel e l'invenzione dell'elica, posso aggiungere la mia modesta parola: L'idea di ricordare a Trieste il Ressel non è affatto nuova. Giuseppe Caprin ricorda «Nei tempi andati» che a Trieste si era costituito un Comitato cittadino per rivendicare al Ressel la gloria della trovata dell'elica. Sembra infatti che nel 1829 abbia avuto luogo la prima prova di una nave mossa dall'elica; dopo pochi minuti però l'esperimento dovette venir sospeso per un incidente alle caldaie.

Dopo la sfortunata prova il Ressel si trovò privo di aiuti finanziari e dovette abbandonare ogni altro tentativo. Nel 1836 certo F. Smith otteneva dal Governo inglese la patente per un naviglio a vite. A Trieste allora circolava la voce che certo Bauer, frequentatore della casa del Ressel, avesse venduto il segreto all'ing. Smith. Alla sua morte un Comitato di cittadini voleva ricordare il Ressel e sembra che già fosse stato fuso un monumento che, secondo le intenzioni del Comitato, doveva venire collocato nella Piazza Giuseppina.

Il Consiglio comunale di Trieste però, nella seduta del 25 aprile 1862, sempre secondo il Caprin, ritenne di non accogliere la proposta, poichè dalle indagini fatte, la priorità dell'invenzione non spettava a Giuseppe Ressel, il quale, pertanto, non aveva meriti «tali da essere giudicato degno di un monumento in pubblico luogo».

Possono essere risolti pertanto con facilità due problemi che il vostro pregiatissimo giornale si è posto in questi giorni: 1) Il Ressel non è l'originale inventore dell'elica; tutti d'altronde sanno che non si può con esattezza indicarne l'inventore. I primi studi su questa macchina risalgono infatti a molti secoli fa, ma anche in tale campo rifulse il genio universale del nostro Leonardo da Vinci. 2) Giuseppe Ressel, in modo indubbio, si rese promotore del primo tentativo pratico nell'applicazione dell'elica alle navi a motore, tentativo che Trieste, credo, dovrebbe ricordare onorevolmente, poichè segnò una tappa nel glorioso cammino del genio umano. - *Dott. U. Pontini*».

La storia dell'elica

Il prof. A. Beden ci scrive infine: «Le prime prove per la propulsione di una nave mediante l'elica vennero eseguite dall'eminente fisico-matematico Daniele Vernoulli (1700-1782), il quale ebbe l'idea di far ruotare con una forza qualsiasi un asse, all'estremità del quale poneva l'elica, che girando dava moto alla nave con e contro la corrente. Per questa invenzione ebbe un premio dall'Accademia di Francia nel 1752; l'invenzione però rimase opera morta, perchè in quell'epoca la forza motrice si riduceva a quella del braccio e una vasta applicazione non sarebbe stata facilmente effettuabile. Ma bisogna riconoscere l'invenzione a Daniele Vernoulli.

Anche più tardi quando per opera di James Watt si perfezionò la macchina a vapore, la quale si divulgava non solo in Inghilterra ma pure nel continente, l'elica ideata già da mezzo secolo non trovava applicazione per la propulsione delle navi.

A New York nel 1807 Fulton col suo piroscafo a ruote «Clermont» vorrebbe essere il primo ideatore della propulsione meccanica, invece già diversi anni prima Stevenson costruì la prima macchina marina a vapore e che fa procedere con effetto, mediante due eliche, la lancia «Phoenix». Da questo risulta che il primo piroscafo con macchine e vapore non è stato dunque a ruote, ma bensì a eliche, per cui Stevenson è quello che, per primo, trovò l'applicazione, con qualche rendimento, quale mezzo di propulsione. Anche l'opera di Stevenson non potè perfezionarsi e fu trascurata per diversi decenni.

Intanto l'arte navale progrediva sempre più e gli studiosi postumi al Vernoulli e Stevenson potevano lavorare su basi migliorate e così furono il moravo Ressel, il francese Sauvage e l'inglese Smith quelli che finalmente trovarono la vera applicazione dell'elica. L'invenzione del Ressel venne patentata nel 1827, quella del Sauvage nel 1832 e quelle dello Smith nel 1835. Quest'ultimo raccolse naturalmente solo ed esclusivamente nella sua patria il frutto della sua invenzione.

Quantunque gli esperimenti del Ressel del 1829 con il «Civetta» riuscissero bene, pure la polizia austriaca sentenziò che l'elica era un mezzo di propulsione poco sicuro, anzi pericoloso, e ne vietò la continuazione degli esperimenti. Il motivo che indusse forse la polizia ad agire in tal guisa può essere stato il fatto che, mentre si facevano gli esperimenti, si verificò la rottura del tubo del vapore e così ancora per qualche anno l'elica stentò a trovare la sua pratica affermazione. Prof. *A. Beden*».

Le riduzioni ferroviarie

L'Ufficio Centrale Viaggi - C. I. T. Trieste, Piazza Unità n. 5, comunica le seguenti riduzioni ferroviarie:

Aosta, 50 per cento a tutto 25 agosto; validità 5 giorni fino a 200 km., 10 giorni oltre. *Arezzo*, 50 per cento a tutto 12 agosto; validità come sopra. *Assisi*, 50 per cento dal 15 settembre al 5 ottobre; validità come sopra. *Bari*, 70 per cento dal 1.o settembre al 21 settembre; validità 20 giorni. *Carrara*, 70 per cento a tutto l'11 agosto; validità 5 giorni fino 200 km., 10 oltre. *Caravaggio*, 50 per cento a tutto 31 ottobre; validità come sopra. *Cattolica*, 70 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Cesenatico*, 50 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Como* o una delle Stazioni da *Lecco* a *Colico*, 50 per cento a tutto 30 settembre; validità come sopra. *Desenzano*, 50 per cento a tutto l'11 agosto, dal 16 agosto al 31 agosto, dal 3 settembre al 30 settembre, 70 per cento dal 12 agosto al 15 agosto, 1 e 2 sett.; validità come sopra. *Fiume*, 70 per cento a tutto 20 settembre; validità 20 giorni. *Francavilla*, 50 per cento a tutto 15 settembre; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Genova*, 70 per cento dall'11 agosto al 19 agosto; validità come sopra. *Gorizia*, 50 per cento dal 1 settembre al 31 ottobre; validità come sopra. *Grado*, 70 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Livorno*, 70 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Messina*, 50 per cento a tutto 22 agosto; validità come sopra. *Montecatini*, 50 per cento a tutto 15 settembre; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Napoli*, 50 per cento a tutto 13 agosto; validità 5 giorni fino 200 km., 15 giorni oltre. *Milano*, 70 per cento a tutto 31 ottobre; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Pescara*, 70 per cento a tutto 15 agosto; validità come sopra. *Pola*, 50 per cento a tutto 15 agosto; validità come sopra. *Porretta Terme*, 50 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Postumia*, 50 per cento a tutto 30 settembre; validità 8 giorni fino 600 km., 15 giorni oltre. *Rapallo*, 50 per cento a tutto 31 agosto; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Riccione*, 70 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Rimini*, 70 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Recoaro*, 50 per cento a tutto 15 settembre; validità come sopra. *Roma* e da *Roma* a *Napoli*, 70 per cento a tutto 28 ottobre; validità 10 giorni fino 200 km., 20 giorni oltre. *Rovereto*, 50 per cento a tutto l'11 agosto, dal 16 agosto al 31 agosto, dal 3 settembre al 30 settembre; 70 per cento dal 12 agosto al 15 agosto e dal 1 al 2 settembre; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Peschiera*, 50 per cento, come sopra e 70 per cento, come sopra. *S. Margherita Ligure*, 50 per cento a tutto 31 agosto, validità come sopra. *Salsomaggiore* (Fidenza), 50 per cento a tutto 15 agosto; validità come sopra. *Senigallia*, 50 per cento a tutto 8 settembre validità come sopra. *Siena*, 70 per cento a tutto 16 agosto; validità come sopra. *Sila*: Cosenza, Crotone, Catanzaro, Rossano, Nicastro, Paola, 50 per cento a tutto 15 ottobre; validità 60 giorni. *Venezia*, 70 per cento a tutto il 1.o ottobre; 50 per cento dal 12 al 15 ottobre; validità 8 giorni fino 200 km., 15 giorni oltre. *Verona*, 70 per cento dal 5 agosto al 15 agosto; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Viareggio*, 50 per cento a tutto 25 agosto; 70 per cento dal 26 agosto al 10 settembre; validità come sopra. *Venezia Tridentina* e *Cadore*, 50 per cento a tutto 31 ottobre; validità 60 giorni, soggiorno minimo 6 giorni.

Stazioni Balneari e Termali (per famiglie), 25-50 per cento a tutto 21 ottobre; validità come sopra.

Varie distanti non oltre 100 km., in occasione di fiere e mercati, 50 per cento a ricorrenza periodica ed eccezionale; validità solo nel giorno della fiera.

Austria, 30 per cento andata e ritorno e viaggi circolari; soggiorno minimo 7 giorni.

Cecoslovacchia (Stazioni termali), 50 per cento sul ritorno; soggiorno minimo: 10 giorni.

Germania, 60 per cento andata e ritorno e viaggi circolari; validità 31 ottobre soggiorno minimo: 7 giorni.

Grecia, 35 per cento sul ritorno; soggiorno minimo: 10 giorni; 50 per cento sul ritorno; soggiorno minimo: venti giorni.

La serata dei ciclamini al Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Come annunciato, il ballo del prossimo giovedì viene sostituito con la serata dei ciclamini che si terrà mercoledì 15 corr. dalle ore 20.45 alle 24.

Le gite popolari per Ferragosto

Ieri l'affluenza agli sportelli di distribuzione dei biglietti dei treni popolari non ha subito soste; il pubblico ha manifestato una preferenza accentuata per la gita di quattro giorni a Milano, Como, Pallanza, Torino e Genova. Molto richiesti sono pure gli scontrini delle gite da Arona o da Stresa o da Pallanza sul lago Maggiore e da Como sul lago di Como.

Ecco i prezzi dei biglietti: per Milano in seconda classe 52 lire, in terza 31 lire; da Milano in terza classe, con qualsiasi treno ordinario entro i quattro giorni di sosta: per Genova 12 lire, per Torino 12 lire, per Pallanza 6 lire, per Como 3 lire. Gite sul Lago Maggiore e sul Lago di Como lire 3.50. I biglietti si acquistano esclusivamente a Trieste (alla Stazione centrale o alle Agenzie viaggi); quelli per i due laghi, nonchè i tagliandi d'ingresso all'Esposizione aeronautica a Milano, soltanto alla Stazione centrale.

Intanto s'intensificano anche le richieste di posti per la gita a Pola di domenica, i cui biglietti sono venduti al prezzo di lire 12 sia alla Stazione centrale, sia a quella di Campomarzio; la disponibilità di biglietti per questa gita è piuttosto limitata e di conseguenza quelli che avessero intenzione di parteciparvi dovranno affrettarsi a munirsi dei biglietti.

A Venezia con la motonave "Calitea,, per la Biennale e il Festival cinematografico

Numerose sono già pervenute le prenotazioni per la seconda gita di fine settimana che il Lloyd Triestino ha organizzato per offrire al pubblico la possibilità di compiere una comoda e piacevole gita.

L'elegante motonave «Calitea» partirà domani alle 10.30 dalla Stazione Marittima e arriverà a Venezia alle 14.30. Per il ritorno, invece, i gitanti s'imbarcheranno sul piroscafo «Adria» che lascierà Venezia alle 17 per giungere a Trieste alle 23. Al piacere di navigare con navi bellissime, si unisce il vantaggio non trascurabile di una spesa veramente esigua, chè i prezzi di passaggio — andata e ritorno, compreso il vitto a bordo — sono accessibili anche a persone di modeste risorse economiche: I classe 70 lire, II classe 50 lire, classe turistica 35 lire. Con i biglietti di passaggio vengono pure rilasciati dei tagliandi speciali per gli alberghi, il cui acquisto è però facoltativo.

Rammentiamo che le altre gite del Lloyd Triestino a Venezia avranno luogo il 18 e il 25 agosto, l'1, l'8, il 15, il 22 e il 29 settembre, il 6, il 13, il 20 e il 27 ottobre con il piroscafo «Ausonia» e la motonave «Calitea» e, nel viaggio di ritorno, con i piroscafi «Vienna», «Helouan» e «Tevere». Le prenotazioni si ricevono presso l'Ufficio Passeggeri del Lloyd Triestino.

"Facciamo appello al suo buon cuore...,,

La famiglia è a tavola per la colazione. Uno squillo del campanello. La domestica si precipita (più o meno) ad aprire. Breve parlottare nel corridoio. Curiosità... ansiosa: «Chi sarà mai a quest'ora?... Pareva una suonata di casa... Che sia zia...». Il nome della zia che usa fare delle gradite improvvisate ad ora di pranzo non è ancora pronunciato, quando l'ancella ritorna.

«Domandano della signora...»

— Ci è?

— Domandano della signora.

— Proprio di me?

— Proprio di lei.

— Ma chi è?

— E' una signora ben vestita, con un cappellino con l'uccello... (ilarità a stento trattenuta).

— Ma ti ha detto chi è?

— No; ha detto soltanto che deve parlare con la signora in persona...

Non resta altra via d'uscita. La signora, il cui dispetto per la seccatura fuori orario è vinto tuttavia dalla curiosità di sapere, si alza, scomodando tutti gli altri, e s'avvia al corridoio ravviandosi i capelli e rassettandosi le vesti («Presentarmi così? Senza un po' di cipria? Chissà chi sarà?...»).

— Complimenti, signora, buon giorno!

Il tono della strana visita è dei più cordiali e la mano tesa in segno di saluto sottolinea la cordialità, anzi lascia interdetta la signora che, ricambiando la stretta di mano, si sente in dovere di abbozzare anche un sorriso, pensando perplessa: — Dio mio, dove l'avrò conosciuta questa qui? Che figura ci faccio adesso...

Povera signora: si sente quasi in torto di fronte a questa cordiale conoscente che lei, poco fisionomista, non ricorda, per quanto sforzi la memoria, di aver mai incontrata. Anzi, per riparare alla propria smemoratezza («Almeno fornisse qualche particolare per farsi riconoscere...»), la signora fa accomodare la visitatrice in salotto, fremendo perchè quel monello di Gigetto, comparso ad origliare sulla porta, è tornato dentro gridando: «Non la conosco, ma deve essere vecchia...».

La busta di pelle

Appena adesso che sono in piena luce, in salotto, la signora nota una busta di pelle che la visitatrice teneva stretta quasi con verecondia per non dare nell'occhio.

Un colpetto di tosse, poi la signora dalla borsa di pelle comincia:

— Mi scuserà se sono venuta a quest'ora, signora Biondi...

— Prego, io mi chiamo Bondi.

— Oh, sì, ha ragione, scusi (aveva letto male la targhetta...). Ma creda, signora Bondi, che il mio lavoro mi dà tanto da fare... Si lavora per altri, sa...

— Se vuol dirmi...

— Le dico subito, scusi. Io faccio parte di una società...

E qui si spiega l'arcano: una società di beneficenza per non si sa bene quali orfani e di quale città: «molti tutelati e molti bisogni; la nostra opera è vastissima ed ha avuto l'approvazione delle autorità; presidente è il gr. uff. Bruni (come? non conosce il gr. uff. Bruni?); e — concludendo — si vorrebbe una prova di buon cuore dalla signora Bondi che tutti i poverelli conoscono per la sua generosità... Ma intendiamoci — assicura la visitatrice — noi non domandiamo un obolo: si tratta soltanto di aiutare la società acquistando qualcuno di questi volumetti (entra in scena la borsa di pelle) che si vendono a favore delle opere benefiche...»

Voi tutte sapete, gentili lettrici, che liberarsi in questi casi è piuttosto grave: come dire che... non si hanno spiccioli o che non è in casa il marito, ad ora di pranzo? E allora bisogna sborsare alcune lirette, prendendosi come ricompensa un interessantissimo opuscolo, che andrà tosto a ruba per la lettura...

Il sorriso fatale

Quadretto numero due.

In istrada.

State aspettando il tram (posizione terribile dalla quale non si può scappare...) quando una o piuttosto due gentilissime pulzelle vi si fanno incontro con un delizioso sorriso. L'uomo è debole: state per corrispondere lusingato, credendo magari ad una conoscenza sfumata dalla memoria, quando vi accorgete che una delle due angeliche creature, estratto un distintivo o una medaglietta dalla borsetta, ve lo appiccica con disinvoltura al risvolto della giacca.

— Ma scusi...

— Oh, signore, non s'arrabbi: è per beneficenza...

E l'altra complice vi porge un salvadanaio, mostrandovene con gesto eloquente l'imboccatura. Con un entusiasmo da... condannato, tirate fuori — bollendo per il tiro ameno — un cinquantino o piuttosto, poichè gli spiccioli mancano sempre in certe circostanze, un pezzo da una lira e lo deponete nell'ordigno. Ma la sorpresa viene adesso... Vi aspettavate un grazie? Bravo!

— Prego, signore — fa una delle due, che, strano a dirsi, vi sembra ora assai meno avvenente di prima — prego: l'offerta minima è di cinque lire...

La protesta è stata proferita a voce alta. Intorno c'è gente. Qualcuno si è fermato curioso. Non c'è da fiatare. E altre quattro lirette vanno a raggiungere la sorella di nichelio. A favore di chi?

Sfogliando la posta...

Intanto a casa ecco che vi attende nella cassettina della posta, accanto all'invito della nuova gelateria e al listino dei prezzi di liquidazione per demolizione dello stabile, di un negozio situato all'altro capo della città, una piccola collezione di buste attraenti che, aperte, rivelano tante affettuose e rispettosissime circolari in cui, con grande generosità, vi si dà dello stimatissimo e del ben noto benefattore, facendo appello alla vostra intelligenza e al vostro buon cuore... per il riempimento dell'unito conto corrente postale, su cui — per vostra comodità — è già segnato l'importo rotondo della richiesta. Magari nella busta, per colmo di amicizia, c'è una medaglia o un opuscolo o qualcos'altro che vi si offre in omaggio...

Provatevi — stizzito per la forma, per l'insistenza e... per la concomitanza degli appelli — a non rispondere e non è escluso che dopo un po' di tempo vi capiti una severa rampogna, in cui vi si accusa di sfruttare le istituzioni benefiche, trattenendovi «arbitrariamente» il loro costoso materiale di propaganda e vi si invita a restituire a giro di posta ciò che... da molto tempo è passato in proprietà agli agenti della Nettezza Urbana.

Oppure mandate subito l'obolo, per buon cuore e... buona fede o per non aver seccature, e dopo qualche settimana capiterà un'altra busta sorella a nome di vostra moglie o di vostro fratello o magari di nuovo a nome vostro: «repetita juvant»...

Non c'è un rimedio?

Punto e a capo. Episodi della vita di tutti i giorni. Ma ci sono dei periodi in cui tali episodi si moltiplicano in modo tale da far uscir dai gangheri anche chi ha più radicato il senso della pietà e dell'altruismo.

Perchè, dare quando si sa a chi si dà e perchè si dà, è un atto che nessuno o pochissimi ricusano, quando sono in grado. Il senso della carità, che oggi il Fascismo ha fatto assurgere al nobile e vero significato di «assistenza» e «solidarietà umana», è una qualità particolare dei triestini.

Dare all'Ente Opere Assistenziali, quando si sa di contribuire così all'alleviamento dell'indigenza invernale, dare all'Opera Balilla, quando si sa che i figli del popolo fruiranno del vostro obolo per la loro sanità e per la loro educazione, dare alla Congregazione di Carità, quando si sa che mille bisognosi ricorrono ad essa ogni giorno per aiuto, dare a quelle benefiche istituzioni che non domandano, o, quando domandano, sanno domandare e dànno ogni garanzia sulla destinazione dell'aiuto richiesto, è cosa che fa bene allo spirito e alla coscienza.

Ma quando ignoti si presentano o si rivolgono a voi senza diritto e senza stile, che cosa dovreste fare?

Leggiamo che ciò avviene anche in altre città; ma Trieste è non certamente ultima fra queste per sì poco ambito privilegio.

La piaga della «carità misteriosa e frazionata» è una piaga non solo tale da indisporre chi è preso di mira, ma dannosa altresì alla vera beneficenza e all'assistenza organizzata con criteri umani e sociali. E' compito delle autorità di provvedere ad estirparla con il controllo più severo e con la repressione di ogni forma non autorizzata di questua e di «estorsione» a chi ci casca in buona fede e a chi non può liberarsene.

...OTIZIARIO SPORTIVO

...esentativa triestina di nuoto
...uta dal Segretario federale

...l Segretario federale ha ri... i componenti della rappre... ...a triestina rientrati a Trie... ...o la bella affermazione spor... ...seguita a Roma, dove riusci... conquistare la Coppa «Mar... ...ttetti», classificandosi al pri... ...o fra le squadre parteci... ...l Gran Premio Allievi.

...t. Fausto Vecchi, commis... ...cnico della F. I. N., ha con... ...al Segretario federale la ...«Marcello», promettendo che ...ure competizioni i nuotatori ...si sarebbero impegnati ...mente per ottenere l'aggiu... ...e definitiva.

...gretario federale ha elogiato ...samente il comportamento e ...a preparazione dei giovani ...incitandoli a continuare sem... ...maggior successo nella via ...esa.

...s'iniziano a Lucerna
...pionati europei di canottaggio

LUCERNA, 9

...ghetto di Rotsee a due passi da ...si svolgeranno domani le prime ...r i campionati europei di canot... L'Italia è presente a tutti i ...ati, tranne uno, quello del due ...a.

...quattro con timoniere i colori ...saranno difesi dai campioni del... ...no d'Isola d'Istria che nella ...di eliminazione si incontreran... ...gli armi di Cecoslovacchia, Po... Svizzera e Francia. Tolta per ...dal confronto diretto col vo... ...di Germania, che disputeranno ...a batteria con l'Ungheria, l'O... ...il Belgio, la Spagna e la Jugo... ...la Pullino, che sarà presente con ...ini vittoriosi l'anno scorso a ...e recentemente a Castel Gan... ...dovrà guardarsi dagli attacchi ...saranno portati particolarmente ...ni della Svizzera e della Polo... ...ogatori polacchi hanno ottenuto ...onati nazionali l'ottimo tempo ...mentre i campioni della Sviz... ...llo stesso lago di Rotsee, in una ...caldissima hanno compiuto il ...in 7'6". La Pullino a Castel ...ha ottenuto un 7'4" 1/5 e do... ...quindi con tutta probabilità ...per la finale, alle quale sa... ...mmessi i primi due armi di ...a batteria. Ma è da prevedersi ...campioni italiani dovranno impe... ...a fondo contro i due avversari ...abili. Tuttavia la forza della ...è tale che il tempo di Castel ...sarà certamente abbassato di ...o.

...gara del due senza timoniere ...saranno eliminatorie. Solo quat... ...gli equipaggi in gara e tutti e ...(Italia, Svizzera, Austria e ...) si allineeranno per la finale. ...italiano (d'Angelo e Imperia... Giovinezza di Napli) ha il ...te più temibile nell'armo di ...che parte gran favorito.

...ngolo, l'Italia, che sarà presen... ...campione Amante del Tevere... ...scenderà in batteria con la ...Germania e Cecoslovacchia. ...ersari sono molto forti: c'è il ...francese Saurin e c'è il tedesco ...Se Amante riuscirà ad aver ra... ...di almeno uno degli avversari, ...ttersi nella finale anche con lo ...Rufli che ha vinto i campio... ...zionali con un tempo spettacolo... ...è il favorito della sua batteria ...uale incontrerà la Spagna, la ...e la Jugoslavia.

...due con timoniere, l'Italia (Cesi ...rino della C. C. Napoli), si in... ...in batteria con i vogatori del ...Spagna e Olanda. Gli italiani ...ti favoriti dalla sorte e non do... ...o faticare troppo a piazzarsi ...landa per la finale, dove s'im... ...no nei maggiori avversari, che ...si allineeranno in un'altra bat... ...formata appunto dall'Ungheria, ...Svizzera e Francia.

...quattro senza timoniere l'equi... ...dell'Adda di Lodi sarà in bat... ...gli armi della Svizzera, Fran... ...Jugoslavia. I vogatori dell'Adda ...da temere soprattutto l'armo ...ma non è azzardato prevedere ...ingresso in finale, dato che gli ...avversari, considerati fortissimi, ...vogatori di Polonia, Germania, ...e Ungheria, si allineeranno in ...a batteria ed eliminandosi tra ...disputeranno forse fin da do... ...na vera finale. La Germania e ...ia sembrano le più indicate per ...tare la vittoria in questa bat...

...due di coppia sarà disputata sol... ...la finale fra i quattro equipaggi ...: Francia, Danimarca, Germa... Svizzera. L'Italia non sarà dun... ...rappresentata in questa gara. ...otto con timoniere, infine, l'Ita... ...a batteria con la Danimarca, il ...la Spagna, la Francia e l'Olan... ...romani dell'Aniene difenderanno ...nazionali. Nella batteria sono ...i detentori del titolo, cioè i vo... ...ungheresi, ma sono presenti gli ...di Leida, che hanno mietuto ...ovunque quest'anno, segnando ...%, che è un tempo eccezionale. ...e la Danimarca appaiono le ...avversarie dell'Aniene in bat... ...formidabilmente agguerrito è ...il gruppo che disputerà l'altra ...toria: Germania, Cecoslovacchia, ...Ungheria e Jugoslavia. I ma... ...conquistarono il titolo a Buda... ...la grande incognita è costi... ...dall'armo germanico. L'otto del... ...di Berlino ha segnato a Ma... ...il tempo di 6'0" 7 decimi. Ve... ...probabilmente in finale la ga... ...resistenza dell'Aniene all'armo ...co. Con la Pullino d'Isola d'I... ...l'Aniene è, infatti, fra gli armi ...che difenderanno a Lucerna ...dell'Italia.

...staffetta per Giovani Fascisti

POLA, 9

...seconda staffetta ciclistica orga... ...dal Comando federale dei Fasci ...di Combattimento dell'Istria ...raccolto moltissime adesioni. Pri... ...iscriversi sono stati i Fasci Gio... ...di Rovigno e di Montona. Sono ...iscrizioni di altri Fasci ...i concorrenti dovranno trovarsi ...12 corr. alle 15, presso il Co... ...federale dei F. G. C.

La preparazione dei G.F. di Trieste
per i campionati nazionali a Bari

Per domenica 12 corrente il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento organizza una triplice manifestazione sportiva a conclusione della preparazione per i campionati nazionali dei Giovani Fascisti, che si svolgeranno a Bari. Secondo i programmi che pubblichiamo più sotto, allo Stadio del Littorio si disputeranno i campionati provinciali di atletica leggera; nel porticciuolo di Barcola avranno luogo i campionati provinciali di nuoto e di tuffi; infine, nella sala d'armi del Dopolavoro Ferroviario si effettueranno i campionati provinciali di scherma alle tre armi. Attraverso questa interessante serie di gare saranno selezionati i Giovani Fascisti, che rappresenteranno il nostro Comando Federale nella grande competizione nazionale, in cui è in palio, premio ambitissimo, lo «Scudo del Duce». Ecco i programmi delle manifesazioni:

Campionati provinciali di atletica leggera

Le gare in programma sono le seguenti:

Corse piane: m. 100, m. 400, m. 1500, m. 3000. Corsa ostacoli: m. 110. Salti: in alto, in lungo, con l'asta. Lanci e getti: del giavellotto, del disco e del peso. Staffette: 4×100 e 4×400. Marcia: km. 15.

Le iscrizioni si chiudono questa sera. Il ritrovo dei concorrenti resta fissato per le 7 precise allo Stadio del Littorio.

Campionati provinciali di nuoto e tuffi

Alla manifestazione potranno partecipare i Giovani Fascisti di Trieste e Provincia, nati fra il 1.o gennaio 1913 e il 31 dicembre 1916, regolarmente tesserati per l'anno XII. Le lettere d'iscrizioni che dovranno comprendere: nome, cognome, classe, numero della tessera dei F. G. C. del concorrente e gare a cui partecipa, dovranno essere inviate al Comando Federale non oltre le 20 di sabato 11 corrente. I concorrenti dovranno esibire alla giuria, oltre che la tessera dei F. G. C., anche il cartellino della F. I. N. per l'anno in corso.

Le gare in programma sono le seguenti:

Stile libero: m. 50, m. 100, m. 400, m. 800. A rana: m. 100. Sul dorso: m. 50. Tuffi: m. 3. Staffetta: m. 50×4.

Il ritrovo dei concorrenti resta fissato per le 16 precise presso il porticciuolo di Barcola. Vige il regolamento della F. I. N.

Campionati provinciali di scherma

I campionati comprenderanno le specialità: fioretto, spada e sciabola. I vincitori saranno inviati a Bari a disputare i campionati nazionali per Giovani Fascisti. Possono partecipare i Giovani Fascisti nati fra il 1.o gennaio 1913 e il 31 dicembre 1916, regolarmente tesserati per l'anno XII. I concorrenti dovranno esibire la tessera della F. I. S.

Le iscrizioni vanno inviate al Comando Federale fino le 20 di sabato 11 corrente. Il ritrovo dei partecipanti resta fissato per le 9.30 precise nella sala di scherma del Dopolavoro Ferroviario.

Affermazioni delle atlete italiane
ai campionati mondiali femminili

LONDRA, 9

Allo Stadio di Withe City hanno avuto inizio stamane i campionati femminili mondiali con la partecipazione di circa 500 atleti rappresentanti di 19 Nazioni fra cui l'Italia. Questo raduno è il quarto della serie. L'Italia prese parte per la prima volta ai campionati femminili mondiali nel 1930 a Praga e su 18 Nazioni essa fu classificata sesta, risultato molto notevole quando si consideri che il nostro Paese è stato uno degli ultimi ad entrare nell'agone femminile internazionale e per merito esclusivo del Fascismo. La nostra rappresentativa a Londra non è molto numerosa ma si tratta di cinque atlete che sono state scelte con ottimo criterio e sono le signorine Valla, Testoni, Coselli, Bullano e Borsani.

Le prove odierne sono state quasi tutte eliminatorie. Le semifinali e le finali si svolgeranno nella giornata di sabato.

Ecco i principali risultati:

60 m. piani: dopo sei batterie hanno avuto luogo due semifinali; la prima è stata vinta da Walassiewicz (Polonia) in 7'3/5; la seconda da Schuurmann (Olanda) pure in 7'3/5. La nostra Maria Coselli è stata eliminata.

80 metri ad ostacoli: prima batteria: 1) Ondina Valla (Italia) in 12'; seconda batteria: 1) Clark (Sud Africa) in 12'. La signorina Valla si è così qualificata per le semifinali che avranno luogo sabato e avrebbe anche buona probabilità di vittoria. In questa corsa la nostra Claudia Testoni è stata eliminata.

Nei 100 metri piani si sono disputate soltanto sei batterie dove Germania e Polonia si sono fatte onore. La Walassiewicz ha impiegato 12'3/10.

Nelle prime tre prove del pentathlon, la nostra Pierina Borsani si è classificata sesta.

Nei 200 m. piani la nostra Fernanda Bullano è stata eliminata. Nella staffetta 4×100 la squadra italiana composta dalle signorine Valla, Testoni, Borsani e Bullano è stata eliminata. Nella corsa degli 800 m. sono state disputate soltanto le batterie. Miglior tempo: Lunn (Inghilterra) in 2'22". Finale getto del peso: 1) Mauermeyer (Germania) m. 14.97; 2) Germania; 3) Cecoslovacchia.

Le nostre atlete rimangono dunque in gara per le semifinali e finali di sabato: Ondina Valla negli 80 m. ostacoli e Pierina Borsani nel pentathlon.

Torneo serale di tennis del Pubblico Impiego. Conforme al Calendario ufficiale della Federazione Italiana Tennis per il quarto trimestre dell'anno XII, il Gruppo Tennis del Dopolavoro Pubblico Impiego organizza per il 15 corrente un torneo serale per giocatori di III categoria (sino 15.2) e non classificati. In considerazione del carattere propagandistico della manifestazione, cui hanno già aderito molti giocatori e giocatrici delle locali Società di tennis, le gare riusciranno certamente interessanti e contribuiranno a maggiormente diffondere, e far conoscere questo sanissimo e bello sport. Il programma comprende le gare di singolare uomini, singolare signore, doppio uomini, signore e misto. Per ciascuna gara verranno assegnati 1.o, 2.o e 3.o premio, a seconda del numero degli iscritti. Le adesioni dovranno essere indirizzate alla Sede del Gruppo organizzatore, non oltre le 20 del giorno 13 agosto.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Silvio Piccoli, dall'avv. Camillo e Irma Ara lire 50 pro Colonie feriali fasciste; dall'avv. Giovanni e Maria de Favento lire 25, dal dott. Renato Matteucci lire 25, dal rag. Carlo Alberto Fraccacreta lire 25, dall'avv. Bruno Forti lire 25 pro Congr. di Carità; dall'avv. Ugo Gavazzi lire 25, dall'avv. Eugenio Premuda lire 25 pro Colonie feriali fasciste; dall'avv. Livio e Maura Zay lire 25 pro Scuola S Xydias (scolari poveri).

Per onorare la memoria di Paola Cosmitz-Roncaldier, da Renzo Grünes e figlia lire 50, da Antonio e Giuseppina Persico lire 50, da Pia ed ing. Piero Bearzi lire 30 pro Congr. di Carità; dal senatore e dalla contessa Segrè-Sartorio lire 100 pro «Italia Redenta»; da Emma e Giovanni Tanasco lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Antonietta Vetta e figlia lire 50 pro Ginnasio-Liceo Dante Alighieri (fondo scolari poveri).

Per onorare la memoria di Olga Finzi, da Ida e Massimo Michlstädter lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Angelo Jona lire 10 pro Colonie feriali fasciste; dal dott. Guido Salvi lire 20 pro Opera Balilla (fondo M. G. Puerari).

Per onorare la memoria di Ino Hreglich, da Marco U. e Marietta lire 100 pro P. N. F. di Lussinpiccolo; da Fanny e Carlo Piperata lire 50 pro Congr. di Carità di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Giulietta Parenzan in Bortolozzi, dal Circolo Rionale «A. Ivancich», sez. bocciofila, lire 25 pro Nidi Regina Elena e lire 25 pro Opera Balilla; dalla famiglia Ferruccio Geniram lire 20 pro Colonie feriali fasciste; da Ermanno ed Elisa Geniram lire 10 pro C. R. Balilla «G. Brunner».

Per onorare la memoria del dott. Carmelo Scrivanich, da Maria Crisman lire 15 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli; dalla famiglia cav. uff. Gustavo Carmeli lire 25 pro Congr. di Carità; da Mafalda e dott. Antonio Chersi lire 25 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Maria Ursini, dalla famiglia Sossi lire 10 pro Oratorio Salesiano.

Per onorare la memoria della loro indimenticabile Laura, dalla famiglia Vidovich lire 50 pro Congr. di Carità.

Nel IV anniversario della morte di Guido Bugada, dalla moglie e figli lire 20 pro Congr. di Carità.

L'assegnazione dei premi
della Fondazione Ambrogio Mondino

Il R. Provveditore agli Studi ha provveduto all'assegnazione per il 1934 di due premi annuali della «Fondazione Ambrogio Mondino» nella misura di lire 200 ognuno. Su proposta della Commissione all'uopo costituita e composta da: comm. prof. Baccio Ziliotto, Preside del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» di Trieste; cav. dott. Italo Cirio, segretario capo del R. Provveditorato agli Studi; cav. uff. Francesco Lojacono, primo ispettore scolastico di Trieste, il R. Provveditore ha conferito i premi predetti: a) al capo centuria Avanguardista Cesare D'Addabbo di Domenico, segnalato dal comitato provinciale Opera Balilla di Zara; b) alla Giovane Italiana Alba Cimini di Virgilio, segnalato dal comitato provinciale O. B. di Fiume.

Gioco di tombola in campo San Giacomo

Domenica, alle 18.30, sarà tenuto in campo San Giacomo un grande gioco di tombola organizzato dal Comitato rionale O. B. di Montebello. Le vincite in denaro ammonteranno a lire 2500 e saranno ripartite nel modo seguente: Quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1500, seconda tombola lire 500. Visto lo scopo altamente benefico per cui il gioco viene promosso, si prevede grande concorso di pubblico.

TEATRI E CONCERTI

Le rappresentazioni drammatiche
del Carro di Tespi

Come ampiamente riferito, avranno luogo nella prossima settimana e precisamente nelle serate del 17 e 18 agosto, le due attese rappresentazioni del Carro di Tespi drammatico dell'O. N. D.

Il popolare teatro mobile dopolavoristico, nella sua breve sosta a Trieste, eseguirà com'è noto due brillanti lavori nuovi per la nostra città: sarà infatti rappresentato nella prima recita di venerdì 17 corrente, il dramma in tre atti di Aldo de Benedetti «Lohengrin» l'interessante novità che nella sua prima esecuzione di quest'anno a Tivoli ha ottenuto il più caldo ed entusiastico successo. La seconda rappresentazione di sabato 18 corr., avrà in programma un altro brillante lavoro «Equatore», tre atti di Alessandro de Stefani. Per entrambe le rappresentazioni vivissima è l'attesa in città ed in tutti gli ambienti culturali.

Il teatro sorgerà in piazza Oberdan, di fronte al Palazzo di Giustizia e sarà allestito in modo tale da soddisfare le maggiori esigenze acustiche. L'organizzazione del Dopolavoro provinciale nulla ha tralasciato per offrire al pubblico il più comodo e pittoresco ambiente dove gustare le belle serate teatrali. L'ambiente non poteva essere scelto meglio, sia per il carattere graditissimo di teatro all'aperto quanto e più per la meravigliosa cornice scenica data dalla magnifica piazza.

A tutti gli spettatori sarà garantito il posto a sedere ed una comoda visuale nonchè l'acustica più perfetta. L'allestimento tecnico ed i servizi d'ordine predisposti completeranno la riuscita delle prossime manifestazioni artistiche, sicchè il successo già conseguito ovunque dalle rappresentazioni del carro di Tespi si ripeterà anche nella nostra città.

Gli ultimi biglietti ancora in vendita presso enti ed associazioni cittadine si possono acquistare entro la settimana presso i vari incaricati a ciò dal Comitato organizzatore nonchè presso il Dopolavoro provinciale: sono ancora a disposizione i posti di platea a lire 4 e quelli di tribuna a lire 2. Nell'importo dei biglietti è compreso pure l'ingresso e le tasse erariali.

Radio Gruppo Nord

Programma del 10 agosto 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 11.30-12.30: Musica varia. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra da camera Malatesta. — 13.30-13.45: Borsa - Dischi. — 16.35: Cantuccio dei bambini: Versi e musiche per bambini. — 17.10: Concerto vocale col concorso del soprano Mirka Zerlini e del basso Ernesto Dominici. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19: Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 20: Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.30: Le cronache del Regime. — 20.45: **«Topolino all'Equatore»**, fiaba radiofonica di Nizza e Morbelli. Commento musicale del m.o E. Storaci. — 21.30: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Daniele Amfitheatrof. - Nell'intervallo: Conversazione di Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Ingratitudine», il capolavoro di Marie Dressler con Myrna Loy. L. 1, 2, 3. Domani: «Io amo» con N. Shearer.

Fenice. 17: «Mani in alto!» poliziesco con Tom Mix. Compagnia Cecchelin: «Nozze d'argento».

Italia. 16: «Peccatori» con Carole Lombard e Gary Grant. Domani: «Venere bionda» con Marlene Dietrich. L. 1.

Regina. 16.30: Una grande commedia d'attualità: «Miraggi di Parigi». Seguirà sottana che passa» con Laurel e Hardy. Sulla scena spettacoloso successo del baritono V. Toso. Prezzi 1 e 1.50.

Impero. 16: «La verità seminuda» con Lupe Velez e Lee Tracy, nonchè Topolino in «Gatto alato».

Reale. 16: «Uomini fortunati», grande film d'amore con Mary Astor e R. Cortez.

Garibaldi. 16: «L'ospite inatteso», il film del brivido. Proibito ai minorenni. L. 1.

Massimo. 15.30: «Un amore alla frontiera» con Giorgio O' Brien e Ruth Filette, la donna anticrisi. L. 1.

Novo Cine. 16: «Anima e corpo» con Elissa Landi e Charles Farrel. Grandioso. L. 1.

Armonia. 15.30: «Il Cantico dei Cantici» con M. Dietrich. Varietà Comp. De Rosè.

Odeon. 16: «Johann Strauss», parlato, colosso con Lee Parry e Michel Bohnen. 0.80.

Aurora. 17: «Don Giovanni e Lucrezia Borgia» con J. Barrymore e M. Astor. II 0.55.

Popolo (estivo). 18: «La canzone del sole» con De Sica e «Match Carnera-Baer».

Belvedere. 17: «L'invincibile» con Tom Mix e il cavallo Tony, Topolino. II 0.20.

Royal. 16: «Tre uomini in frack» con Tito Schipa. Brillante. Grande successo.

Vulcania (Montebello) all'aperto. 20: «Quo Vadis?» con Emil Jannings. Nuova edizione sonora e cantata. Grande successo.

Roma (all'aperto). 20: «La resa di papà», grandioso capolavoro con Lewis Stone e Irene Rich. Topolino.

Trattenimenti:

Teatro all'aperto della Mostra del Mare. Dalle 18 concerto dell'orchestra del caffè. Dopo le 23 dancing.

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia veneziana comm. Baseggio. Ore 21: Serata d'onore di Bice Parisi - «El moroso de la nona», commedia in 2 atti di G. Gallina.

Le recite veneziane al Giardino

La compagnia veneziana di Cesco Baseggio ha rappresentato iersera, davanti a foltissimo uditorio, la gaia e divertente commedia in tre atti di Gino Rocca «Se no i xe mati no li volemo». Il lavoro, che è piaciuto per la briosità delle sue fresche battute, ha molto divertito ed è stato applaudito con fervido calore. Questa sera la brava e intelligente Bice Parisi — una fra le migliori interpreti del teatro veneziano — avrà la sua serata d'onore. Per l'occasione si rappresenterà «El moroso de la nona», di Giacinto Gallina, commedia nella quale la Parisi mette in vivo risalto le sue belle qualità interpretative ed artistiche. A questa recita interverrà indubbiamente gran folla di spettatori, i quali non mancheranno di festeggiare l'apprezzata attrice.

Il 70 p. c. di riduzione ferroviaria per Grado

GRADO, 9

Con ieri, 8 agosto, è entrata in vigore, per la nostra stazione balneare, la riduzione ferroviaria del 70 per cento, in partenza da tutte le Stazioni del Regno. La riduzione del 70 per cento durerà fino a tutto agosto; mentre per il mese di settembre resta in vigore la riduzione del 50 per cento, alle stesse modalità. Nessuna soprattassa è dovuta a chi usufruisce della riduzione del 70 per cento. La vidimazione dello scontrino, valido per il viaggio di ritorno viene fatta pure gratuitamente, dagli uffici interessati di Grado.

L'esito del concorso a Grado
per la Mostra retrospettiva del costume

GRADO, 9

Pubblichiamo qui la relazione ufficiale della giuria, nominata in occasione della mostra retrospettiva del costume da bagno, che ha avuto luogo domenica scorsa a Grado:

«La giuria, presieduta dal cav. Vittorio Troiani, e composta dai signori Rosso di San Secondo, Gino Piva, Giovanni Cenzato, Mario Cossar, Ugo Sartori, Guido Sambo e Ave Giorgiani, dopo aver espresso il suo compiacimento per l'ottima riuscita della mostra retrospettiva del costume da bagno, tributando un plauso agli organizzatori e alle ditte concorrenti, ha deciso ad unanimità di voti, dopo un attento esame dei modelli presentati, di assegnare la coppa di premio assoluto alla ditta Nicoletti di Trieste, la quale, tanto dal punto di vista della rievocazione storica, che per il fine senso estetico e la signorilità dei costumi esposti, ha saputo imporsi al plauso del pubblico e al giudizio della giuria.

La giuria, inoltre, avendo rilevato la originalità dei costumi della ditta Fürst di Grado e l'eleganza della ditta Herkovits pure di Grado, ha deciso all'unanimità di assegnare alle due ditte un diploma d'onore».

Le comunicazioni con il Cacciatore
per i campionati provinciali di tiro

Domenica avranno luogo al Poligono della Società Triestina del Bersaglio le importanti gare provinciali di tiro per il campionato di carabinetta cal. 22 e di pistola libera. A giudicare dall'affluenza dei tiratori alle due precedenti esercitazioni, la riunione è avviata al più sicuro successo sportivo e propagandistico. Il tiro alla carabinetta conta già numerosi cultori presso i tiratori concittadini che, oltre ad apprezzare questo genere di arma per le sue qualità tecniche, vi si dedicano in considerazione della importanza acquisita da questo genere di gara accettata ormai in tutte le maggiori competizioni internazionali. Lo stesso incontro triangolare di Budapest, fra le rappresentative italiana, ungherese e rumena, si svolgerà infatti con la carabinetta cal. 22, la quale dà veramente risultati stupendi.

L'iniziativa della nostra Sezione del Tiro a Segno Nazionale è dunque quanto mai opportuna e merita di essere coronata di successo. I tiratori concittadini parteciperanno certo in numero notevole alle due giornate della manifestazione.

Le comunicazioni con il Cacciatore saranno mantenute da una automobile in sostituzione del servizio di autocorriere che attualmente è sospeso in attesa della riattivazione della strada. Le corse, al prezzo di lire 2, seguiranno senza interruzioni dalle 7.30 alle 8.30. A mezzodì si effettueranno corse di ritorno, mentre alle 13.30 si svolgeranno altre corse dai Portici di Chiozza per il Cacciatore. Al termine delle competizioni, verso il tramonto, seguiranno le corse di ritorno.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 9

Bandi di concorso. La R. Pretura avverte che sono stati indetti concorsi per 64 posti di uditore di Pretura e 79 posti di uditore di Tribunale. Le norme di ammissione ai concorsi possono ottenersi presso la locale Pretura.

Posti gratuiti al Convitto «Dante Alighieri» di Gorizia. E' aperto il concorso a 11 posti gratuiti nel Convitto «Dante Alighieri» di Gorizia, riservati ai giovani che possano frequentare le scuole medie della Venezia Giulia e Zara. Le norme per il conferimento di detti posti sono riportate nel relativo bando che trovasi in pubblicazione presso l'albo del Comune.

Il passaggio dei concorrenti alla VI Coppa delle Alpi. Il Commissario Prefettizio avverte la popolazione che il giorno 11 corrente dalle ore 8 alle 12 transiteranno per il territorio del Comune gli automobilisti concorrenti alla VI Coppa internazionale delle Alpi. Viene raccomandato alla popolazione di voler collaborare alla buona riuscita della importante manifestazione facendo in modo che il passaggio dei concorrenti non venga in nessun modo ostacolato. E' stato già predisposto per l'occasione un accurato servizio d'ordine e di soccorso.

Il Commissario prefettizio alla Colonia Marina e alla Casa degli sfrattati. Il Commissario prefettizio ha eseguito questa mattina, per prima, la visita alla Colonia marina del Partito che si svolge presso lo stabilimento balneare di Panzano ed ospita oltre 200 Balilla e Piccole Italiane bisognevoli di cura. Quindi, sempre accompagnato dall'ufficiale sanitario dott. Vittorio Beltrame, il Commissario si è portato in Aris per la visita alla casa degli sfrattati, interessandosi delle condizioni degli inquilini indigenti colà alloggiati.

Si ferisce con la falce. L'agricoltore Ferdinando Giacuzzo fu Natale, di anni 30, da Isola Morosini, nell'affilare una falce, si feriva accidentalmente con questa al dorso della mano destra. All'Ospedale Vittorio Emanuele III gli veniva riscontrato un taglio a livello della I articolazione del metacarpo, falangea di destra, lato di destra, con recisione di tendine; è stato ivi trattenuto e giudicato guaribile in giorni venti.

La gamba fra le ruote. Giovanni Cech fu Giuseppe, di anni 77, proseguendo con il proprio carro per Ronchi, sul quale trovavasi seduto, col sopraggiungere di un altro veicolo, s'ebbe imprigionata la gamba destra tra le ruote dei due carri. E' stato tosto ricoverato all'Ospedale per avere riportata una ferita al terzo medio della gamba destra, guaribile in giorni venti.

Dito ustionato. Il bambino Obelisco Valneo di Carmelo, di mesi 16, passava inconsciamente il dito indice destro nei fiori di zolfo acceso, riportando una ustione di terzo grado alla terza falange del dito, guaribile in venti giorni. Dopo le medicazioni del caso prodigategli all'Ospedale il piccino ha fatto ritorno a casa.

Servizio telefonico italo - jugoslavo. Con effetto immediato è stato attivato il servizio telefonico tra Trieste da una parte con Donji Kraljevac dall'altra. La tassa globale unitaria ammonta a lire 10.55.

Gli incerti del... ciclismo. Il muratore Carlo Zerial, di 17 anni, abitante a Longera n. 202, stava scendendo ieri mattina in bicicletta la strada di Guardiella-Timignano, quando, in seguito a un guasto al freno della ruota anteriore, è capitombolato al suolo producendosi delle ferite alla fronte e ai ginocchi. Risalito in bicicletta, lo Zerial si è recato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo ha dichiarato guaribile in otto o dieci giorni circa. Avute le cure necessarie, l'infortunato ha potuto andarsene.

Operaio colpito da un pesante tubo di ferro
muore durante il trasporto all'ospedale

Ieri nel pomeriggio, verso le 14, una gravissima disgrazia, della quale è rimasto vittima il bracciante Michele Canziani, di 34 anni, abitante in via S. Marco 19, è avvenuta in un reparto della Fabbrica Macchine di S. Andrea. Colà alcuni operai stavano lavorando, quando un grido straziante, seguito dal tonfo di una massa di ferro piombata dall'alto, ha attratto la loro attenzione. Impressionati, raggiunto di corsa il luogo donde s'erano elevate le grida di soccorso, hanno trovato bocconi al suolo il corpo del Canziani, orribilmente straziato da un grosso tubo di ferro sfuggito a un argano. Il poveretto, che non dava più segno di vita, è stato rialzato con ogni cautela e trasportato a braccia nell'infermeria dello Stabilimento, dove gli sono state prodigate le prime cure. Contemporaneamente è stata avvertita del fatto la Guardia medica che ha subito disposto per l'invio sul luogo della disgrazia di un'autolettiga. Poco dopo è giunto il dott. de Ferra, che era accompagnato dagli infermieri Micol e Visini, il quale, dopo aver visitato il ferito e viste la gravissime condizioni in cui esso versava, ha cercato di rianimarlo con alcune iniezioni. Quindi, senza perdere tempo, i due infermieri dell'istituzione hanno sollevato il Canziani per adagiarlo nell'autolettiga; ma giunta questa nei pressi della Torre del Lloyd, il disgraziato Canziani è morto in seguito alle gravissime lesioni riportate all'addome e alla gamba destra. La salma del Canziani è stata perciò trasportata alla cappella mortuaria di via della Pietà.

Sull'orribile disgrazia si hanno i seguenti particolari: Il Canziani, dopo aver eseguito alcuni lavori, stava per recarsi in una delle officine, quando un grosso tubo di ferro, del peso di 12 quintali, si sganciava da un sollevatore e precipitava al suolo, in modo da investirlo con tutta violenza. Il poveretto, che non aveva potuto scansare la massa di ferro precipitata da cinque metri d'altezza, vi rimaneva quasi schiacciato. Gli opportuni rilievi di legge sono stati assunti dall'autorità di P. S.

Le gravi conseguenze di una caduta

Ieri nel pomeriggio, verso le 16.30, con l'autolettiga della Cassa Circondariale di Malattia è stato trasportato da Muggia al nostro Ospedale Regina Elena il meccanico Filiberto Bernardini, di 66 anni, abitante in via Bartolomeo D'Alviano 32. Ammesso all'astanteria, il sanitario di turno gli ha riscontrato una ferita lacero-contusa alla regione frontale, commozione cerebrale e lesioni craniche. Per le gravi ferite riportate, il Bernardini non era in grado di parlare, perciò il brigadiere di P. S. di servizio al pio luogo ha interrogato l'operaio che lo aveva accompagnato. Questi ha dichiarato di sapere solo che il Bernardini, mentre lavorava al Cantiere S. Rocco era caduto da un'impalcatura. Dopo le necessarie medicazioni, l'infortunato è stato accolto nel reparto chirurgico con prognosi riservata.

Carrettiere travolto dal proprio carro

Il carrettiere Santo Marzi, di 20 anni, abitante a Basovizza n. 30, ieri nel pomeriggio, poco dopo le 15, stava scendendo con un carro carico di pietre la strada di Longera, allorchè, per un brusco e improvviso sobbalzo del carro, perduto l'equilibrio, è caduto al suolo in modo da finire sotto la ruote del proprio veicolo. Soccorso da alcuni operai che lavoravano poco distante, l'infortunato è stato poco dopo con l'autolettiga della Guardia medica trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha riscontrato delle contusioni escoriate all'emitorace destro con frattura di alcune costole. Dopo le opportune cure prodigategli dal medico, è stato accolto nel reparto chirurgico di turno.

Un atroce delitto presso Comeno
L'arresto dell'assassino

GORIZIA, 9

Un atroce delitto è stato scoperto ieri in località Cocedor di Comeno da alcuni agricoltori che si recavano ai lavori dei campi. Verso le 16, transitando per la strada comunale che da Cocedor porta a Scofi di Comeno, essi hanno rinvenuto il cadavere di una ragazzina, che fu identificato per la decenne Olga Suban. Il corpo della poveretta recava numerosi segni di violenza e di strangolamento.

Informati immediatamente del macabro rinvenimento, si sono recati sul posto i carabinieri della stazione di Comeno e alcuni funzionari della Questura, i quali hanno avviato attente indagini per addivenire all'arresto dell'assassino. Le ricerche condotte con accorto zelo dai funzionari della Questura hanno avuto esito felice. Poche ore dopo infatti, veniva arrestato tale Vittorio Metlicovez fu Francesco, di 23 anni, da Tublie di Boriano. Fin dal momento in cui era stato rinvenuto il cadavere della Suban, la Questura aveva rivolto le proprie attenzioni sul Metlicovez, che alcuni contadini avevano veduto aggirarsi con fare sospetto presso una campagna di Cocedor.

Tratto in arresto, egli ha confessato il delitto. Dopo i primi rilievi di legge, la salma della Suban è stata rilevata per essere trasportata nella cappelletta mortuaria del cimitero di Comeno dove, più tardi, è stata sezionata alla presenza della Commissione giudiziaria.

Il truce delitto ha suscitato nella popolazione di Comeno la più viva impressione. E' stato perciò con un senso di vero sollievo che la popolazione ha appreso l'arresto dell'assassino, mercè il pronto intervento della Questura e dell'Arma dei Carabinieri.

Le furie di una giovane donna
negli uffici della Stazione Centrale

Ieri nel pomeriggio verso le 13, dopo la partenza di un treno, una signorina, che s'era soffermata davanti agli sportelli della biglietteria della Stazione Centrale, ha infilato il corridoio che immette all'ufficio cassa-valori ed è rimasta colà, come dovesse attendere l'arrivo di qualche conoscente. A un dato momento si è trovato a passare di là l'agente di P. S. Alberto Ferrara, di servizio alla Stazione, il quale, nell'ispezionare i vari locali, s'è trovato di fronte alla suddetta signorina e, poichè l'atteggiamento della stessa poteva dare qualche sospetto, l'agente, dopo essersi legittimato, ha ritenuto opportuno di chiederle cortesemente il motivo che la induceva a sostare nel corridoio che è riservato agli impiegati.

L'interpellata, che desiderava evidentemente.... di non essere disturbata, ha risposto con fare arrogante, minacciando e rifiutando di seguire l'agente al vicino ufficio di P. S.

Nel frattempo, sopraggiungeva il primo capitano cav. Sante Nepitello, comandante militare di Stazione, il quale, nonostante la cortesia usata per rabbonire la donna, è stato da questa assalito e colpito a unghiate al dorso della mano destra. Dopo aver dato in ismanie e aver lanciato insulti di ogni specie, la donna ha dovuto seguire, volente o nolente, l'agente Ferrara. Accompagnata negli uffici del Commissariato e sottoposta ad interrogatorio dal dirigente, è stata identificata per tale Carla Visentin, di 27 anni, abitante in via Giorgio Vasari N. 8. Più tardi è stata tradotta alle carceri dei Gesuiti.

Il primo cap. cav. Nepitello ha dovuto poco dopo ricorrere alle cure di un sanitario della Guardia medica.

La Congregazione di Carità provvede ad oltre un migliaio di ricoverati, aiuta migliaia di famiglie povere e disagiate: soccorrete la Congregazione

CRONACA GIUDIZIARIA

Episodi della vita che passa...

(Pretura Penale) La strada, immenso vivaio della piccola delinquenza, ha fornito anche ieri una dozzina e più di imputati che sono stati giudicati per direttissima. Uomini e donne, provenienti da ogni direzione, sospinti, come foglie secche, da una stessa raffica, si sono trovati, spalla contro spalla, davanti al giudice per rispondere delle solite contravvenzioni. Ogni imputato ha sciorinato la propria piccola storia. Chi l'ha raccontata con rassegnata indifferenza, chi con un vago tremito nella voce, chi con ostentato compiacimento. Per taluni, la piccola colpa commessa assumeva spiccate forme di depressione morale, per altri invece era una fatalità senza possibilità di scampo.

Psicologia del testimonio

I primi erano dei neofiti, il resto recidivi, gente scaltrita per la quale la sosta nelle aule giudiziarie è consuetudinaria. Dalla breve lettura dei fascicoli processuali, vere piccole biografie romanzate, si sono appresi gli episodi dai quali è scaturita la contravvenzione alla legge. Ma dato che non sempre il contenuto dei fascicoli corrispondeva alle dichiarazioni fatte dall'imputato, il Pretore ha dovuto ricorrere ai testimoni. Categoria degna di studio questa dei testimoni. Spesse volte l'interesse di un processo verte tutto sulla figura di un teste, dalle cui dichiarazioni può, talvolta, dipendere la sorte di un uomo. La testimonianza ha avuto fin dai tempi più remoti, un'importanza massima e decisiva nella storia del diritto. Ma non sempre la testimonianza è veritiera. Innumerevoli elementi concorrono a renderla imperfetta. Fenomeni di paramnesia, di pseudo riconoscimento, di suggestione riescono ad alterare il meccanismo della memoria del teste. Diversi studiosi di psichiatria forense hanno dimostrato che la metà delle circostanze di fatto svoltesi sotto gli occhi del teste sfuggono o vengono riferite falsamente in conseguenza di anomalie funzionali o di particolari condizioni fisiopsichiche dell'individuo. E' stato constatato inoltre che la testimonianza dell'uomo è più consistente di quella della donna. Non per nulla l'attuale codice turco stabilisce che la deposizione di un uomo vale per quella di due donne. E giacchè siamo scivolati sulla storia, osserviamo che in Birmania le donne non possono entrare in tribunale ma devono deporre stando sulla soglia...

Piccole scene della strada

Ma all'udienza di ieri i testimoni hanno coperto un ruolo di poco conto perchè gli imputati, in maggioranza, hanno ammesso i fatti.

— Ero appena uscito dall'ospedale — ha dichiarato certo Luciano C. — Dopo sei mesi di degenza ritenevo che bere un po' di vino mi avrebbe rimesso in forza, invece m'ha fatto cantare...

Cinque giorni di arresto, già scontati, e il beneficio della non menzione hanno liquidato la partita del C.

— Ero uscita per andare in cerca del mio micio — ha spiegato Anna D., imputata di adescamento.

Ma il Pretore non le ha prestato fede. Risultato: 10 giorni di arresto.

Umberto Leone ha confessato di avere bevuto.

— Che nettare...

Cinque giorni di arresto.

Tale Antonio Radossovich, in seguito a degli eccessi commessi prima in un bar di piazza Goldoni e poi sulla pubblica strada era stato tradotto agli arresti. In Questura, ubriaco com'era, ha voluto prendersela con le guardie di finanza che lo avevano arrestato, oltraggiandole. All'udienza ha cercato di giustificarsi dando la colpa al... vino.

— Ma il vino non v'è entrato da solo in corpo!

Per il Radossevich il bilancio della giornata si è chiuso con 7 mesi di reclusione e 20 giorni di arresto.

La professione del mendicante deve essere abbastanza redditizia se indosso a Giuseppe Misto, sorpreso a chiedere l'elemosina, gli agenti hanno rinvenuto e sequestrato ben 79 lire e 60 centesimi.

— Me le sono guadagnate lavorando...

Il Pretore ha ritenuto necessario mandarlo a riposare per sei giorni al Coroneo.

Giuseppe P., visto, giorni fa, in piazza dell'Ospedale, dei vigili urbani a mettare in contravvenzione un tale, si avvicinò loro per dire: Volete dieci lire? Preferisco darvele per il muso... Era ubriaco ma l'oltraggio l'ha dovuto pagare ora con 6 mesi di reclusione più 15 giorni di arresto per l'ubriachezza. Ma trattandosi di un incensurato il Pretore gli ha accordato il beneficio della condizionale.

A Mario Tech, altro ubriacone, il Pretore ha affibbiato 6 giorni di arresto.

La zingara e l'uomo dalle mani pulite

Una zingara, Anna Hudorovich, fermata a Postumia per mancanza di documenti, era stata tradotta a Trieste, ma gli agenti, saputo che contro di lei esisteva un divieto di permanenza in città, si sono affrettati a denunciarla per contravvenzione al foglio di via obbligatorio.

— Ma io sono venuta a Trieste contro mia volontà! Sono stata accompagnata dalle guardie... Non sono io che ho contravvenuto...

La giustezza delle dichiarazioni dell'imputata erano evidenti per cui una sentenza di assoluzione perchè il fatto non costituiva reato è venuta a liquidare il singolare caso.

Ancora dei mendicanti: Giacomo Gherdovich, 5 giorni di arresto; Rodolfo Pollinger, 10 giorni di arresto; Giovanni Sacco, 5 giorni di arresto. Antonio Mach-Petrich 10 giorni di arresto; Giovanni ner, che oltre essere stato ubriaco s'era messo a schiamazzare, il Pretore l'ha condannato a 12 giorni di arresto.

Ora, per finire, un curioso episodio. Certo Giovanni C. era stato imputato del furto di una borsetta contenente 30 lire di proprietà di Stefania Zerial. Ma il C. ha negato recisamente il fatto e tanto per dimostrare ch'è un galantuomo, ha narrato che proprio due giorni prima del fatto aveva rinvenuto nell'automobile di certo Nicolò Sante, 34.000 lire e che s'era affrettato a consegnarle a un vigile urbano.

— Io sono l'uomo dalle mani pulite...

E il Pretore l'ha assolto per non avere commesso il fatto.

Pretore dott. Thomas; cancelliere Riva; avvocati di difesa: Kezich, E. Bologna e de Prati.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Aperte iscrizioni settimo turno campeggio Fusine nonchè gita ai Laghi di Fusine. Biglietti Carro di Tespi drammatico in vendita in segreteria.

Società Alpina delle Giulie. Stasera iscrizioni escursione Rifugi «Corsi» e «Sillani», Valbruna. Ferragosto partecipazione convegno del G.A.R.S. nel «Gruppo Civetta». In vendita presso segreteria biglietti del «Carro di Tespi».

G. A. R. S. Questa sera, ultimo termine iscrizioni quarto convegno al Civetta. Partenza domani alle 14.45, caffè Fabris.

Dopolavoro E. I. A. Questa sera ore 20.30 soci convocati in sede, via Tiziano Vecellio 20, pianoterra. Sabato dalle 22 alle 24 ritrovo in sede partecipanti gita notturna alle sorgenti del Risano.

Dopolavoro Ferroviario. Presso la segreteria (piazza Vittorio Veneto) sono in vendita i biglietti per il Carro di Tespi.

D. S. «Vedetta Veloce». Marciatori, giocatori volata e pallavolo in sede oggi alle 20.30. Domenica convegno sociale a Muggia gare sportive e umoristiche. Prenotazioni in sede entro stasera (lire 5 pranzo e viaggio). Biglietti per rappresentazioni Carro di Tespi in vendita in sede.

Club Canottieri «Saturnia». Domani gita notturna a Grignano, anche per familiari dei soci e simpatizzanti. Partenza del motoscafo alle 20.15, radice Molo Audace; dalla Canottiera alle 20.30.

Dopolavoro «Olivares». Disponibili biglietti rappresentazioni Tespi drammatico, lire 2, in sede, via della Valle 8, ogni sera dalle 19 alle 21.

D. I. M. M. Biglietti Carro di Tespi al prezzo di lire 4 in segreteria. Domenica gita al Lussari, partenza domani ore 20.30, pernottamento a Bretto. Quota lire 21. Iscrizioni campeggio Ferragosto. Primo turno dal 12-15, quota lire 60; secondo turno dal 15-19, quota lire 70, tutto compreso. Informazioni e iscrizioni in sede.

Associazione «XXX Ottobre». La Sezione escursionisti organizza per Ferragosto una gita ai Laghi di Fusine. Iscrizioni in sede, via Crispi 51. Partenza mercoledì ore 4.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Mercoledì 15, gita ad Aquileia e Palmanova. Quota lire 10. Biglietti in sede e al Bar (via Carducci 28). Iscrizioni si chiudono domani.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 18.30 nello stadio Littorio, lezione atletica leggera femminile. Ore 20.45 in sede, sezione ginnastica. Giocatori di volata trovarsi sabato sera in sede: Tommasini, Lauro, Segala, de Feo, Velicogna, Chimisso, Bernobich, Scerozzoto.

Disponibili posti gita Laghi Fusine e Monti Mangart e Santo del Lussari, lire 19 soci e 20 non soci. Biglietti in sede (via Tiziano Vecellio 4) seralmente, dalle 21 alle 22.

G. E. M. M. A. Domenica gita Selva di Tarnova, Monte Cuceli. Quota lire 11. Iscrizioni in sede (via Ginnastica 24, I, presso Marconi. Questa sera seduta generale alle ore 20.30.

Dopolavoro «Acegat». Biglietti Carro di Tespi presso il caposezione feste Micali, al prezzo di L. 2 (tribuna) e L. 4 (platea).

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 10 agosto (A. XII).

Turno Generale: Marinai 13, 14, 19, 20, 24; giovani coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 6, 7, 8, 11, 12; ingrassatori 4, 5, 6, 7, 10; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; fuochisti 20, 22, 23, 24, 25; carbonai 14, 15, 16, 17, 18; mozzi camera: 2, 1, 3, 4, 5; giovani cucina 8, 9, 10, 11, 13; mozzi cucina 2, 3, 4, 5, 6; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 117, 118, 119, 120, 121; giovani coperta I 64, 72, 73, 74, 75; giovani coperta II 28, 29, 30, 31, 32; mozzi coperta 63, 64, 65, 66, 67; fuochisti 184, 185, 186, 187, 188; carbonai 40, 41, 42, 43, 44. Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; camministi II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 63, 65, 66, 67, 68; marinai carico 51, 52, 53, 54, 55; giovani coperta in I 37, 38, 39, 40, 41; giovani coperta in II 22, 18, 19, 20, 23; mozzi coperta 52, 54, 56, 58, 59; ingrassatori passeggeri 34, 35, 36, 37, 39; ingrassatori carico 17, 19, 20, —, —; giovani macchina 34, 35, 36, 37; camerieri II cl. 140, 145, 146, 150, 152; camerieri III cl. 86, 90, 92, 93, 94; giovani camera 220, 189, 222, 223, 224; mozzi camera con navigazione 15, 18, 19, 20, 21; mozzi camera senza navigazione 9, 11, 12, 13, 14; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 39, 40, 41, 42, 47; allievi cuochi in II 13, 18, 21, 22, 23; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti carico 18, 20, 21, 23, 25; fuochisti passeggeri 7, 10, 11, 12, 13.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 23, 24, 26, 27, 28; giov. coperta 12, —, —, —, —; ingrassatori 12, 17, 19, 20, 21.

Turno Nav. Libera Triestina, Africa: Marinai 76, 77, 78, 79, 80; giovani coperta 42, 43, 44, 45, 46; mozzi coperta 29, —, —, —, —; ingrassatori 10, 11, 12, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 91, 92, 93, 94, 95; carbonai 53, 55, 56, 57, 58; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 6, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per oggi, ore 10.30

Turno Generale: 1 marinaio.

Turno Cosulich carico: 4 marinai, 1 giovane coperta 1.a, 1 mozzo coperta, 3 ingrassatori, 1 giovane macchina.

La Borsa di Trieste

agosto	8	9	agosto	8	9
Rend. 3½%	86.80	86.70	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	87.32½	87.22½	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	93.60	93.60	Lloyd Tr.	70.—	72.50
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.65	100.65	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.80	106.80	Meridion.	577.—	578.—
B.T.n. 1941	107.20	107.20	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.45	101.40	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	67.—	70.—
Elett. F.S.	502.50	502.50	Tram	206.—	205.—
Dan.-Sava	139.—	139.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.50	506.50	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1866	—	—	Cant. R.	31.—	31.—
T.ste 1899 c.	94.40	94.40	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	44.—	44.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	40.—	41.50
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	385.—	385.—
Generali	3910.—	3900.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	532.50	532.50	Edison or.	672.—	683.—
Infortuni	2040.—	2040.—	Edison p.	492.—	492.—
Riun. A	1922½	1922½	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1830.—	1830.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	16.50	16.50	Terni	177.—	178.50
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 58.82; New York 11.63; Francia 77.05; Svizzera 381.50.

Andamento svogliato e non immune da pesantezza. I titoli di Stato hanno presentato però una maggiore resistenza. Assicurativi offerti con poche transazioni. Tripcovich domandate a 70.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

		Quotazioni precedenti	Quotazioni del 9-8-34
I.R.I. s. S.T.E.T.	4%	509.—	509.—
Opere Pubbl.	5%	506.75	506.75
C. Risp. Milano	5%	508.50	508.75
C. Risp. Milano	6%	507.—	508.75
Monte Paschi	6%	507.—	507.50
Cr. Fond. Roma	5%	505.—	505.—
Cr. Fond. Roma	6%	505.50	505.50
Pubblica Utilità	6%	607.25	507.25
Pubbl. Ut. s. tel.	6%	506.75	506.75
Credito Navale	6.50%	511.50	511.—
Edison em. 1931	6%	505.—	505.50
Emiliana	6%	506.—	506.—
Merid. Elettr.	6%	503.—	503.50
Soc. Eserc. Tel.	6%	503.50	503.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Notiziario commerciale

Contratti nazionali per la vendita di risi tipici via mare. Il Comitato centrale dei contratti per il commercio dei cereali d'accordo con l'Ente nazionale risi ha predisposto altri due contratti-tipo nazionali per il commercio dei risi tipici. Tali contratti sono: Contratto nazionale n. 18, per risi tipici italiani «Cif porti italiani». Contratto nazionale n. 19, per risi tipici italiani «Franco bordo». A norma delle Convenzioni stipulate tra l'Ente nazionale risi e le Confederazioni del commercio e dell'industria, l'adozione di tali contratti è obbligatoria per la trattazione dei risi tipici. Tali contratti sono in vigore col 1.o agosto corrente anno e sono editi e posti in vendita, per delega di questo Comitato, dall'Associazione commercio cereali e semi di Genova (piazza del Berriglio n. 6).

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lorenzo, Diodato, Paola.

NASCITE (9 agosto). Legittimi: Fonda Loredana, Livan Maria, Russo Ugo, Greco Rosita, Baglio Maria, Chesini Alessandro, Filippi Aurelio, Cergol Licia, Picciola Emma, Sodomaco Silva, Cernaz Anna. Illegittimi: maschi 3 femmine 1.

DECESSI: Berton Luigi a. 22; Bertuzzi in Pace Luigia a. 73; Schuesterschiz ved. Masera Rosa a. 85; Vidmar Gregorio a. 69; Cianni in Liubich Maria a. 46; Cio Giuseppe a. 38; Zoch Renato a. 10; Padovan Angelo a. 62.

MATRIMONI CELEBRATI: Terrano Andrea, ragioniere e Giacomini Maria, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Assidua lettrice di Valle d'Oltra. C'è a Bologna un Istituto che si occupa di quelle operazioni, ma non possiamo dare indirizzi. — *Una povera sarta.* Si rivolga dal giudice conciliatore. La spesa è minima.

Legionario fiumano. Si rivolga al medico provinciale della R. Prefettura. — *G. B.* L'epoca non si può ancora precisare. Da qui a qualche tempo s'informi di nuovo presso l'ufficio tecnico comunale. — *G. Visinada.* Stia tranquillo e faccia buona vacanza, perchè quelli delle nuove provincie non sono chiamati.

Abbonato Gimino. Il Codice dice che se coi genitori o con uno soltanto di essi concorrono fratelli o sorelle germani del defunto, tutti sono ammessi alla successione per capi, ma la porzione in cui succedono i genitori o uno di essi, non può, in alcun caso, essere minore di un terzo. Quanto al coniuge, il Codice stabilisce che se non vi sono figli legittimi, ma ascendenti, o figli naturali, o fratelli o sorelle, o loro discendenti, è devoluta in proprietà al coniuge superstite la terza parte dell'eredità. Nel caso specifico quindi un terzo dell'eredità spetta alla madre, un altro terzo alla moglie ed il rimanente va diviso in parti uguali fra le tre sorelle.

M. F. 1) All'arma di fanteria fu concesso l'ordine militare di Savoia con la seguente motivazione: «Nei duri cimenti della guerra, nella tormentata vicenda o nell'aspra battaglia, conobbe ogni limite di sacrificio e di ardimento: audace e tenace, domò infaticabilmente i luoghi e le fortune, consacrando con sangue fecondo le romane virtù dei figli d'Italia (1915-1918)» 2) Il motto dell'arma di artiglieria «Sempre e dovunque» deriva dalla motivazione, con la quale fu concessa alla bandiera dell'arma la medaglia d'oro: «Sempre e dovunque con abnegazione prodigò il suo valore, la sua perizia, il suo sangue, agevolando alla fanteria in meravigliosa gara di eroismi, il travagliato cammino della vittoria per la grandezza della Patria (1915-1918)».

Eremo. Vi sono infiniti modi per preservare il legno dall'umidità. Il più semplice è quello di spalmarlo coll'olio di lino cotto ed eventualmente dipingerlo con qualche colore. Per pezzi che vanno sotterrati si usa il carbolineum, che preserva pure dagli insetti. Si può inoltre saturare il legno immergendolo in una soluzione di paraffina e benzina. Quanto al mastice, se ne trova di ottimo in commercio, o si può prepararlo impastando del minio coll'olio di lino cotto, però aggiungendovi anche della biacca. Naturalmente che nessun mastice è eterno se esposto alle intemperie.

Morp. Deve attendere che venga bandito il relativo concorso. Domande singole — fuori concorso, per così dire — non vengono accettate. — *Petronilla.* Per conservare le cipolline sotto aceto bisogna porle crude nell'aceto ed aggiungervi un po' di sale ed estragolo.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, goriziane trentine, tedesche, slave, istriane, ragazze capaci tutti lavori, cucinare, lavare, stirare, servizio tavola, inamidare, cucire, ecc. (Cameriere fine, cuoche, bambinaie), personale fiducia, scelto: governanti, vicemadri, istitutrici (guardarobiere cauzioni) altri impieghi fiducia offre Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

A. RAGAZZA semplice, brava tutti lavori, attestati, offresi eventualmente a giornata. Telefonare 5004, Torrebianca 24. 43617 A

DONNA tutto fare, offresi. Via Pietà, 12, terzo. 76341 A

PRESTASERVIZI giovane, pulita, attestati, offresi. Corso Garibaldi 39, portineria. 43604 A

PRESTASERVIZI, brava tutti lavori di casa, offresi. Via S. Caterina 7, portiere. 76337 A

PRESTASERVIZI offresi, ore da combinarsi. Caccia 8, porta 8. 76350 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare, offresi. Via del Toro 1, porta 9. 76343 A

RAGAZZA prestaservizi, buoni attestati, offresi per tutto il giorno oppure a ore da stabilirsi. Carducci 12, portiere. 76353 A

RAGAZZA ventenne, tutto fare, offresi. Via Udine 31. 76360 A

RAGAZZA onesta, svelta, tutti lavori di casa, offresi. Via Udine 49, p. 20. 43601 A

RAGAZZA brava cucinare, tutto fare, paziente, con buoni attestati, stabile oppure giornata, offresi. S. Lazzaro 16, portiere. 76335 A

VEDOVA pratica tutti lavori offresi a giornata, ore da combinarsi, anche assistere ammalati. Via Antonio Caccia N. 7, Rosa. 76334 A

VEDOVA trentaseienne, offresi donna di chiave o simile, ottime referenze. Cassetta 20201 A, Unione Pubblicità. 20201 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, cuoche, prestaservizi, ragazze tuttofare, governanti (guardarobiere), istitutrici, bonnes, altri posti fiducia Trieste fuori, tutta Italia, cercansi, Ginnastica 15. 1000 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, altro personale cercansi, Trieste, tutta Italia, Colonie, Estero, partenze in giornata, alte paghe. Presentarsi Torrebianca, n. 24. 43616 B

A. SIGNORE, signorine, ragazze, cameriere, domestiche, bambinaie, cercansi. S. Nicolò, 12 mezzanino. 20330 B

CUOCA capace con attestati cercasi. Presentarsi alla mattina, Piazza Scorcola 4. 76339 B

DOMESTICA trentenne, capacissima cucinare, cercasi, inutile presentarsi senza ottimi attestati, 9-11, 16-18. Luftschitz, via Tigor, 21. 76330 B

DOMESTICA tutto fare buone referenze, attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 76370 B

DOMESTICA, bella presenza, media età lunghi attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 43606 B

PRESTASERVIZI cercasi, Molingrande 10, porta 7. 76349 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

FALEGNAME, giovane, cerca lavoro. Gelsi 9, corte. 76373 C

FINANZIERE libero 22 corrente mese, licenza tecnica, buon dattilografo, cerca occupazio qualsiasi, ovunque. Cassetta 201409 C Unione Pubblicità. 20149 C

QUARANTACINQUENNE, serio ottime referenze cerca posto direttore Bar, Restaurant, Caffè, conduttore trattoria. Cassetta 20252 C, Unione Pubblicità. 20252 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 76369 CC

A. TAPPETI qualsiasi, calze smagliate riparansi, frangiature, puliture. Artisti 7. 43618 CC

CAPPELLI velluto, feltro ultima creazione prezzi mitissimi. Riformature cinque. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 76375 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30. Gesso 50. Corso 24, portineria. 20335 CC

PLISSE' ajour, attaccature ricami, monogrammi prezzi bassissimi solamente Rieger, Coroneo 3, I. 76372 CC

PLISSE', punto a giorno, perfezionatissimi, Ziberna, via Battisti 20, via Veneziau 8, piazza Dalmazia 3. 76227 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti 25, mantelli ultimo modello 40. Zovenzoni 5, primo destra. 76379 CC

SARTA uomo rimoderna, rivolta, confeziona occhielli. S. Giusto 12, LL, Donaggio. 76371 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli prezzi convenientissimi, lavorazione accurata, pronta consegna. Via Tor San Lorenzo 8, porta 18. 20326 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi lire 10. Solitario 16, Caffè. 43611CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

IMPIEGATA praticante cercasi. Offerte Cassetta 20319 D, Unione Pubblicità. 20319 D

IMPIEGATO-A, praticissimo, indipendente, ramo spedizioni, solamente con buone referenze, trova pronta occupazione. Cassetta 20278 D, Unione Pubblicità. 20278 D

MEZZA lavorante parrucchiera, capacissima cercasi stabile. Viale Regina Elena 9. 76331 D

MEZZO lavorante barbiere, capace ondulazioni ad acqua, disposto venire Provincia subito, scriva pretese: P. Signorini, Parenzo. 20322 D

RAGAZZA capace lavoro commissione cercasi. Corridoni 5, Furlan. 76357 D

RAGAZZO mezzo pratico e principiante per commestibili cercansi. Regina Elena 33. 20325 D

SIGNORINE bella presenza per crociata antibiasfema, stipendio, cercansi. Indirizzo Piccolo. 43613 D

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. CAMERETTA davanti, mobiliata affittasi. S. Michele 10, porta 3. 43610 F

A. A. MOBILIATA bellissima, pulitissima, telefono, primo piano, vitto sano abbondante, cura vestiario, prezzo mitissimo affittasi. Zovenzoni 5, Steindler. 76378 F

A. CAMERA mobiliata, soleggiata affittasi. Iacopo Cavalli n. 8, IV destra. 76362 F

A. ELEGANTISSIMA ingresso scale, affittasi distinto. Gallina 5, IV, destra. 20339 F

A. INDIPENDENTE bellissima, scrupolosa pulizia affittasi. Galvani 1, porta 10. 20327 F

A. MOBILIATA affittasi presso persona sola. Paduina 9, porta 16. 20323 F

CAMERA grande, vuota, soleggiata, massimo III, paraggi giardino pubblico cerca distinta pensionata. Cassetta 20317 E Unione Pubblicità. 20317 E

CAMERA vuota, ingresso libero, possibilmente focolaio cercasi. Rivolgersi Settefontane 47, porta 5. 76344 E

CAMERA con vitto, uso telefono affittasi presso persona sola. XX Settembre 15, II. 76347 F

CAMERA mobiliata, soleggiata affittasi. Via Gatteri 38, p. II destra. 43612 F

CAMERA mobiliata, una due persone affittasi, volendo vitto. Università 13, I, destra. 3758 F

ELEGANTE, indipendente, bagno, arredo nuovissimo, signorile affittasi distinto, Stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 76333 F

INDIPENDENTE elegante, bagno, tranquillità affittasi anche giorni. Torrebianca 27, secondo. 20324 F

MOBILIATA semilibera affittasi distinto. Bellini 13, p. 4, scala seconda. 76336 F

MOBILIATA indipendente, presso persona sola, affittasi. Solitario 25, I sinistra, (angolo piazza Ospitale). 43619 F

MOBILIATA, ingresso libero, unico subinquilino affittasi 15 agosto, distinto, con vitto o senza. Piazza Borsa 11, III. 76363 F

STANZA ingresso libero con bagno, telefono, centro cerco. Cassetta 20315 E Unione Pubblicità. 20315 E

STANZA soleggiata, bene arredata, unico inquilino affittasi persona distintissima. Crispi 51, porta 5, dirimpetto Politeama. 76352 F

STANZE due vuote, anticamera sul davanti, prezzo mite affittansi. Corso Vitt. Em. III, 31, II destra. 43600 F

STANZE due davanti, vuote affittansi. Geppa 16, III destra. 76364 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, preparazione esami riparazione, idoneità, ammissione, licenza: ginnasio, liceo, tecniche, magistrali commerciali, industriali, nautica, avviamento. Ricupero anni perduti! Anche domicilio allievo. Informazioni giornalmente qualsiasi ora. Euenkel, Toti 2 (Garibaldi). 20329 G

A. A. A. A. CORSI estivi preparazione esami scuole medie. Lezioni individuali. Professori scuole regie! Istituti Riuniti Galileo Galilei (Battisti 10, telefono 49-76). Direzione prof. Vouch! 20333 G

ACCURATISSIME preparazioni scolastiche inferiori, superiori (riparazioni, ammissioni 100, licenze 500). Informazioni, iscrizioni: Diaz 3, telefono 5263. 20210 G

CONTABILE in un mese. Metodo pratico. Corso Garibaldi 7, IV. 20230 G

CONVERSAZIONE tedesca per italiana cercasi. Particolari riflettente scrivere fermo Posta centrale Hirschhorn. 43597 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 76332 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 6000 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz School. Preparazione esami. Aperta tutta stagione estiva, Piazza Ponterosso 2, telefono 3121. 65 G

MAGISTRALI, tecniche, ginnasio, liceo, avviamento: preparazione accuratissima esami riparazione qualsiasi materia. Corsi collettivi, lezioni individuali: insegnamento razionale, professori specializzati. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio scolastico, Corso Garibaldi 6.

SIGNORINA cercasi per conversazione italiano, tedesco. Offerte Cassetta 1212 G Unione Pubblicità. 1212 G

VIOLINI (affidansi), compresa scuola, minimo lire «cinque» (mensili). Vidali 12. 3757 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO pietre smarrito piazza Garibaldi. Portarlo mancia, Rossetti 40. 76338 H

BROSCH (spilla) oro con brillanti smarrito. Offresi generosa mancia. Indirizzo al Piccolo. 76359 H

PAPPAGALLO verde fuggito. Mancia generosissima portandolo Fabio Severo 42, portinaia. 76351 H

SPILLA cammeo montata oro smarrita giardino pubblico o vie Giulia, Molingrande. Trattandosi cara memoria mancia generosa. Fabio Severo 42, porta 12. 76342 H

TESSERA tranviaria, linea 1 smarrita. Mancia. Indirizzo al Piccolo. 43608 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. APPARTAMENTO 5 stanze, uno 7 stanze con termosifone, casa signorile, vista mare, giardino, ascensore, pigione mitissima, eventualmente garage affittansi. Giustinelli 1 A. 3754 I

A. A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, centro, mensili 240 affittasi. Benedetto Marcello 2. 3755 I

A. A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, camerino bagno, giardino affittasi, mensili 310. Viale XX Settembre 97 A. 3756 I

APPARTAMENTO 3 stanze, riscaldamento autonomo, ascensore, cucina, ripostiglio, cantina, via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 43588 I

APPARTAMENTO Pendice Scorcola, quattro stanze, bagno, riscaldamento. Telefonare 84-41. 100256 I

MAGAZZINO m. q. 42, Vidali 18, affittasi. Rivolgersi Buonarroti 28, tel. 25873. 76343 I

QUARTIERE 2 stanze, accessori affittasi, scambiasi. Cereria 10, II, 5. 76345 I

QUARTIERE tre stanze, camerino e cucina, magnifica posizione, affittasi. S. Vito 5, porta 15. 20332 I

QUARTIERI due con 2 camere, cucina, piccolo giardino, comodità moderne affittansi. Rivolgersi Diotti A., Barcola Riviera 38. 43537 I

QUARTIERI due camere, cameretta, cucina, parchetti, acqua-luce-gas, closet, affittansi. Guerrazzi 2 A. 43517 I

QUARTIERINI piccoli, medi, assortimento, occupabili subito. Corso Garibaldi 39, II. 43602 I

TETTOIA chiusa, acqua, luce, adatta camion, affittasi. Piccardi 12. 20334 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

MAGAZZINO piccolo, anche interno cercasi. Offerte prezzo Cassetta 20316 L Unione Pubblicità. 20316 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. LAMPADARIO tre lampade superiori, una inferiore con abat-jour di seta ottimo stato, e lampada abat-jour ferro battuto, vendonsi lire cento. Rivolgersi Corso Vittorio Emanuele 12, III, porta destra; ore 10-12. 3699 M

CARROZZELLA moderna, occasione vendesi in giornata. Corso Garibaldi 33, I sinistra. 43607 M

AFFETTATRICE quasi nuova, occasione vendesi. Via Sebastiano 2, commestibili. 76346 M

COLTRINAGGI lana, velluto, ètamine, tappeti persiani piccoli, servizi tè, tavola porcellana, vendonsi partendo, solamente oggi. Indirizzo Piccolo. 90055 M

FOTOGRAFICA Voigtländer vendesi. Piccolomini 8, II. 76368 M

La moglie **GINA MERALDI,** i figli, i fratel[li]
le sorelle ed i parenti tutti annunciano costernati [la]
morte del loro caro

ING. COMM. SILVIO PICCOLI

I funerali avranno luogo venerdì 10 corr., al[le]
ore 16, partendo dall'abitazione in Viale Gian G[a]leazzo 16, per il Monumentale.

Milano, 9 agosto 1934 - XII.

Impresa Moderna Pompe Funebri, Via P. da Cannobio 2, tel. 16-033

DINAMO motore 110 V. 49 A., al[...] 18.75 A, con eccitatrice e ventila[...] c. sec. motore 210 V. 2.3 A vendons[i]. Indirizzo Piccolo.

MACCHINA express, buonissimo [...] 19 vendesi occasione. Coroneo 15.

MACCHINA Singer rientrante, [...] altra sarto 170, vendonsi. Molino [...]

MACCHINE nuove Necchi, speci[...] ricamo, rammendo, altre Singer [...] occasione. Natale. Battisti 12.

MOTORE nafta 16 HP, compresso[re] pressa idraulica, serbatoio ferro [...] litri, occasione vendesi. De Ros[...] Carpison 4.

RADIO per continuo o alternat[a] trasformatori, condensatori ecc. [...] scambio con fotografica o altro. [...] pore 11, I.

RADIO Fono ottima marca, nuo[...] vole supereterodina, occasionissim[a] Indirizzo Piccolo.

SPECCHI 21, 110x2, 12 tavoli ma[...] ratore, ventilatore vendonsi. Bar [...] Carducci 14.

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L[...]

BINOCCOLI prismatici, alcuni. Giusto Hirsch, 36 Mazzini 36.

CANOCCHIALE ingrandimento, [...] cercasi occasione. Offerte con p[...] setta 20314 N Unione Pubblicità.

CASSE usate cercansi. Cartificio [...] vero 31.

FOCOLAIO a gas (sparherd) quat[...] con forno cercasi d'occasione. Ca[...] N Unione Pubblicità o telefono 4[...]

RADIO alternata acquisterei occa[...] cificare Cassetta 20320 N Unione P[...]

Acquisti, vendite mobili, p[...]

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

ARMADIO, camera una persona, tappeto turco grande, vendonsi [...] Venti Settembre 67, magazzino.

CAMERE solidissime, prezzi pi[...] Trieste troverete via Imbriani [...] fittate.

MATRIMONIALE, cucina 650, salo[...] capanni vendo. Madonnina 4, I. [...]

MATRIMONIALE 650, stanza p[...] gherese, vendonsi. Udine 2, II. 11. [...]

MATRIMONIALI, pranzo, salott[...] grammofono a mobile, dischi, ghia[...] versi singoli mobili vendonsi. S. [...] 3, magazzino.

Avvisi d'indole commerc[iale]

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillan[ti] teria, dentiere, corone, monete, co[...] gando più di tutti. Oreficeria Alb[...] vi, via Mazzini 46.

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento [...] disimpegno polizze Monte Pietà. [...] Sebastiano 7.

A. ACQUISTO argenteria, oro, d[...] polizze. Stermin. Mazzini 40.

ATTENZIONE! Anticipo danaro, [...] gno polizze, compero, scambio or[...] brillanti. Spina, Imbriani 2.

BRILLANTI, oro compera, scamb[ia] ri prezzi. Rateamente. Orologeri[a] ria Marzari. Garibaldi 8.

OFFICINE complete, rottami di [...] sa e metalli, macchinario da de[...] quistiamo pagando prezzi massim[i] sa Trojan, via Carpison 4, tele[...]

Rappresentanti, piazzisti, v[iaggiatori]

cent. 50 la parola. Minimo L[...]

CASA vinicola cerca piazzista se[...] scitore ramo, introdotto trattorie [...] stibilisti ecc., eventualmente stip[...] lestrina 2.

Automobili, biciclette, acc[essori] Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

AUTONOLEGGIO con autista 50 [...] genza 40. Via Scussa 12.

AUTOVETTURA economica, 4 pos[ti] 1200. Scalo Legnami, Vidoni.

BALILLA noleggiansi senza autis[ta] convenienti. Crispi 8, tel. 79-10.

BICICLETTA perfetta vendesi oc[casione] Via Settefontane n. 4, II, sinistra.

CAMIONCINO con cabina chiusa [...] ribaltabile bollato, impianto elett[rico] tata sette quintali vendesi lire [...] ducibili, esclusi mediatori. Cardu[cci] ta 3.

FORD camion 3 assi, portata [...] ottima condizone, 17.000. Truck Tr[...] Gelsomini 6, telef. 9724.

MOTOLEGGERA inglese 175, m[...] vendesi occasione. Settefontane 2[...]

TESTA Lambda dalla 2 alla se[...] quisto occasione. Telefonare 772[...]

Capitali - Società - Ces[sioni] di aziende commerciali e ind[ustriali]

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

TRATTORIA con giardino affitta[si] buone condizioni. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case e [...]

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

CASETTA 5 vani, giardino vende[si] prezzo 15.000. Mazzini 40, libreria.

STABILE 5 piani, ottime condizion[i] rendita 27600 vende Amministrazio[ne Cehovin], Gatteri 23.

Michela Vigi

Due fiamme

5

Riassunto delle prime puntate

Laura Giadi viene chiamata al telefono da Augusto Weted. Al primo momento ella non ricorda chi sia, poi, parlando col giovane, viene a sapere che si tratta di un ex impiegato di suo marito. Laura è vedova da quattro anni; Carlo, proprietario di una importante azienda di Genova, è morto di polmonite, lasciando Laura sola. Weted aveva abbandonato l'azienda pochi giorni prima della morte di Carlo, per recarsi in Inghilterra dove aveva alcune segherie. Ora si trova nuovamente a Genova e vorrebbe salutare la signora; ella è dapprima un po' riluttante, perchè fa una vita molto tranquilla, poi, alle insistenze di lui, lo invita a passare la serata, insieme ad altre buone vecchie conoscenze. La prima a venire è Ginetta Varese, giovane, graziosa signorina moderna, di cui Laura, a suo tempo, era anche stata segretamente gelosa. Arriva poi Bianca Massenzi, fidanzata al fratello di Laura, ufficiale di marina, ed altre persone. Weted non gioca al «bridge» e raggiunge Laura, Ginetta ed altri sul terrazzo. La Varese si interessa subito a lui ed egli si vede costretto a dire che è sposato. La moglie è italiana ed abita, ora, a Roma, con i genitori. Laura capisce che non ci deve essere molto accordo tra i due. Quando tutti se ne sono andati, Laura e Weted accompagnano, nell'automobile di quest'ultimo, Bianca a casa sua, verso il Lido d'Albaro. Per qualche giorno non si rivedono e Laura lo ha quasi dimenticato. Poi una mattina lo incontra in via Venti Settembre. Augusto è spiacente di non essere più stato invitato da lei e glielo dice. Laura, per rimediare, gli dice che riceve la sera dopo e che lo attende. Al solito, la prima arriva Ginetta, che è di cattivo umore e scontenta. E' seccata di vedere che Augusto non si occupa di lei e cerca di fargli capire la propria simpatia. A sera tarda, Laura è stanca degli ospiti, del caldo, del fumo; Augusto se ne accorge.

— Ho indovinato? Ditemi la verità! Se ho indovinato merito un premio, perchè significa che sono più intelligente di tutti i vostri ospiti che non capiscono nulla e non si decidono ad andarsene. Perchè quel risolino all'angolo della bocca? Perchè io predico bene e razzolo male? Dico che gli altri dovrebbero andarsene, mentre io sono ancora qui? Sì, è per questo certamente, ma non arrossisco! Ditemi, ho indovinato?

— Sì.

— Allora voglio il mio premio! Me lo date?

Ella inarcò lievemente le sopracciglia.

— Qual'è il premio che volete? — chiese con voce ferma.

— Quello di offrirvi ancora la mia macchina e la mia compagnia quando, più tardi, riaccompagnerete la signorina Bianca.

Laura gli tese la mano in segno di consenso. Qualcuno vide il gesto, credette che l'inglese stesse per congedarsi e si alzò; altri l'imitarono. Laura e Augusto, compreso l'equivoco, tacquero, ma ebbero un brillare di riso nelle pupille giovani. Quando tutti se ne furono andati, ella scovò Augusto sul poggiolo, intento a fumare beatamente una sigaretta.

— Siete proprio un impostore! — gli disse allegramente; ma una gioia improvvisa tenne ambedue.

Bianca osservò, con la sua calma che contrastava un poco con la gaia aria di complicità:

— Ginetta, a un certo punto, non vi ha visto più, signor Weted; allora, pensando di raggiungervi, è volata giù per le scale!

E si sentirono tutti e tre lieti del tiro giocatole.

L'automobile volò ancora sulle strade lucide d'asfalto, uscì dal centro, salì verso Lido d'Albaro. Lasciata Bianca, Augusto si volse e chiese gentilmente:

— Signora Giadi, volete sedere accanto a me? — e scese per aiutarla.

Dai vetri aperti, entrava nella macchina la brezza notturna che sapeva un po' di salsedine. Un breve silenzio, poi Augusto interrogò:

— Signora, vuole che la riaccompagni subito, oppure proseguiamo verso Quarto, verso Nervi? Anche questa notte è bella, c'è una luna rossa che si alza tardi nel cielo scuro e sembra il rubino che chiude la vostra veste nera.

Improvvisamente decisa, ella rispose:

— Proseguiamo.

Un sobbalzo, che parve di gioia, come se anche la creatura d'acciaio fosse partecipe dell'orgasmo che ormai teneva la donna, e poi una fuga pazza. Augusto non parlava, le mani attaccate al volante, la testa un po' curva, lo sguardo fisso dinanzi a sè, sembrava ubriacarsi di velocità, come se quello — nell'attimo presente — fosse il solo scopo della sua vita. Dopo un po', mentre le case chiare e silenziose di Quarto dei Mille passavano come macchie biancastre davanti ai loro occhi abbacinati per la corsa, egli si volse per dirle in fretta:

— Ho bisogno di correre. Devo calmare i miei nervi.

Laura comprese e non diede risposta. L'aria che entrava dal finestrino, ora, era quasi fredda; avrebbe voluto coprirsi meglio, ma non osava muoversi, vinta dall'ansia propria e da quella di lui. Pensò nettamente: Ho fatto male! — Poi, scesa fino in fondo alla sua anima per un rapido esame, soggiunse con piena coscienza: Ne sono lieta!

A Nervi fermarono. Un'automobile, che filava verso Genova, li incrociò, investendòli in pieno con la luce dei suoi fari. Passato il bagliore, l'oscurità calò ancora una volta sul viale. La luna, tarda, rossa, opaca, iniziava la sua ascesa tra il brillio delle stelle. Nel silenzio, si sentirono le onde che flagellavano la scogliera. A Laura parve che il suo cuore battesse tonfi sordi, come lo sbattere pesante delle ali d'un uccello, chiuso entro le navate di una chiesa vuota. Poi le dita di Augusto le imprigionarono la piccola testa, dolcemente, senza violenza, e gli occhi turchini la fissarono a lungo.

— Laura Giadi... — disse con voce sommessa, come un mormorio e una implorazione.

Ella si lasciò attirare; concedette la bocca senza ardore, ma senza resistenza, ad occhi chiusi, presa da un'onda improvvisa di tenerezza nel sentire il tepore delle dita maschili che le accarezzavano i capelli. Poi si staccò lentamente, senza scosse, quasi per non dare a lui la sensazione di un rifiuto e volse il capo verso il mare. Un braccio maschile le passò alle spalle, la recinse appena, poi il viso di Augusto si curvò, e rimasero a lungo così vicini, guancia contro guancia, a guardare lontano, cielo e mare che si confondevano nella oscurità.

— Laura Giadi — egli disse ancora, e c'era una vibrazione di gratitudine nella sua voce.

Ebbe paura di voltarsi, Laura, e rimase immobile, vinta dalla dolcezza. Ma sentì che la sua piccola testa veniva nuovamente presa e rovesciata sulla spalla di lui. Due labbra le cercarono la fronte, i capelli, il lobo dell'orecchio, la bocca, la radice del collo. Sempre in silenzio.

Alzò la mano per difendersi, ma anche la mano fu imprigionata. Allora aperse gli occhi:

— Basta, vi prego... — supplicò.

Fu subito lasciata. Si scostò un poco puntando le braccia sul sedile della vettura e si appoggiò con le spalle al finestrino, volgendo il viso verso Augusto. A mezzo metro di distanza, si fissarono ancora, raccogliendo nelle pupille la scarsa luce che veniva dall'esterno.

— Ritorniamo? — ella domandò sottovoce.

Augusto voltò la macchina, ne riprese il comando con mani sicure, iniziò il ritorno. Il ronzio dell'acceleratore copriva il ritmico infrangersi delle onde sulla scogliera. In prossimità del monumento di Quarto, improvvisamente egli fermò un'altra volta, tese le braccia, raccolse la donna sul suo petto, senza baciarla.

— Non posso ritornare, vi sento lontana, ostile. Ditemi una sola parola: saprò dedurne il vostro stato d'animo. Parlate.

Senza sollevare il capo, ella mormorò:

— Meglio... meglio lasciarmi in pace, non curarsi di me! Voi non mi conoscete... Quanto tempo rimarrete a Genova? Un mese, forse due; vi capisco: cercate un'amica, una compagna per questo tempo, ma fate male pensando a me. Io non saprei essere la persona che desiderate, il «flirt» elegante, che non compromette il cuore nell'avventura, la donna che si prende e [...] senza soffrire e far soffrire. Io [so]no anche capace di amare, e ciò [tur]ba, non è del buon mondo. Un[a donna] che vuole bene, costituisce un[a scia]tura, crea degli obblighi, div[enta un] peso. Capitemi. E' meglio... m[eglio la]sciarmi in pace... cercare altr[ove].

Augusto le accarezzava i cap[elli col] gesto uniforme, senza rispond[ere. Al]lora Laura alzò il capo lentam[ente.]

— Strano uomo! — gli disse [con tri]stezza.

— Perchè? Voi, strana don[na, che] volete ipotecare l'avvenire e non [sapete] cogliere la gioia!

Ella gli levò in faccia gli occhi [pieni di rim]provero:

— Da me non potreste cogli[ere la] gioia che desiderate: io non sapr[ei dar]vela. Non sono capace di darne [che] amando, e l'amore, in questo ca[so, sa]rebbe un ingombro!

Augusto posò la testa sulla sp[alla di] lei e chiuse gli occhi. A lungo. [Final]mente Laura chiese, con una p[unta di] amarezza nella voce:

— E' dolce dormire sopra una [spalla] di donna?

— Sopra una spalla di donna, [no;] questa spalla, sì.

(Con[tinua])